



Piano Triennale Offerta Formativa

IIS - DON MICHELE ARENA

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS - DON MICHELE
ARENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
12/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 13445 del
05/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
22/12/2018 con delibera n. 31*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di
rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale
docente
- 4.5. Piano di formazione del personale
ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituzione scolastica 'Don Michele Arena' insiste su un territorio piuttosto ampio, articolato su più comuni a diversa caratterizzazione socio-economica e con prospettive di sviluppo diramate su settori in rapida emergenza: questo aspetto ha spinto nel corso degli anni, anche di fronte alle riforme degli indirizzi tecnici e professionali, a rinnovare l'offerta formativa che necessariamente deve essere congruente e concomitante con i cambiamenti e l'evoluzione del territorio se non addirittura precedendoli, prevedendone ed influenzandone la direzione.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

La complessità dell'istituzione scolastica, che eroga un servizio formativo differenziato fra gli indirizzi tecnico e professionale, affronta dal punto di vista socio economico situazioni diversificate su cui incidono anche le diverse provenienze territoriali. Il nostro Istituto favorisce negli studenti l'acquisizione di competenze sia tecniche che trasversali, così da facilitare il loro successivo inserimento nel mondo del lavoro, oltre a promuove un ampio utilizzo della didattica laboratoriale, soprattutto negli indirizzi professionali, quale metodologia di apprendimento efficace anche sotto il profilo del contrasto alla dispersione scolastica.

Vincoli

Situazione economica e sociale delle famiglie

Rigidità culturale e interpersonale

Limitata propensione a svolgere un ruolo attivo all'interno dei percorsi formativi dei propri figli.

Emergenza sanitaria da covid-19 che sta creando rilevanti e drammatiche conseguenze sociali con una profonda crisi economica che si sta manifestando su base globale e che incide profondamente in un territorio a vocazione prevalentemente artigiana e dei servizi turistici.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Centralità geografica nel bacino del Mediterraneo; Territorio a vocazione turistica con presenza di importanti strutture ricettive. Sviluppo negli ultimi anni di numerose attività a conduzione familiare nel settore turistico. Presenza di aziende agricole di piccole e medie dimensioni diffuse sul territorio. Presenza di imprese artigiane in particolar modo nel settore della ceramica e nella lavorazione del corallo; Presenza di un porto peschereccio tra i più importanti d'Italia

Vincoli

Frammentarietà del tessuto produttivo- 'Nanismo d'impresa' ed assenza di grandi imprese capaci di favorire uno sviluppo indotto. Marginalità geografica e trasportistica nel contesto nazionale ed europeo. Limitato sviluppo di infrastrutture e servizi all'impresa. Presenza di uno stabilimento termale inutilizzato ma con ampie potenzialità di sviluppo. Pubblica amministrazione lenta e con procedure burocratiche complesse. Si aggiunge ai vincoli elencati afferenti a condizioni di ordinaria configurazione e svolgimento delle attività economiche del territorio, la crisi economica che da marzo 2019 sta investendo tutti i settori produttivi in conseguenza della diffusione della pandemia da covid-19.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

L'istituzione è costituita da diversi plessi tutti serviti dai mezzi di trasporto pubblico e facilmente raggiungibili con mezzo proprio. La maggior parte degli edifici sono strutture pubbliche costruite tra gli anni settanta e i novanta, adeguati alle esigenze della didattica per la presenza di numerosi locali adibiti a laboratori di settore oltre alla presenza di adeguati impianti sportivi interni ed esterni. Si precisa che la sede centrale è stata oggetto di riqualificazione con finanziamento europeo a valere sull'Asse II. In seguito ai finanziamenti FESR la scuola è dotata di nuove tecnologie, LIM in quasi tutte le classi, tablet, aule multimediali ulteriormente dotate e potenziate con i finanziamenti ottenuti per lo svolgimento della DAD e della DDI per l'a.s. 2020/2021. Le risorse economiche disponibili sono quelle provenienti dallo Stato e dai fondi strutturali in maniera prevalente tranne sporadiche contribuzioni da parte di privati legate a specifiche attività-eventi a cui per l'a.s. 2020/2021 si sommano fondi riconducibili anche, e non esclusivamente, a PON Smart Class (Asse II - FESR) che è un finanziamento lanciato con l'Avviso pubblico Prot. 4878 del 17 aprile 2020 e

proseguito nei mesi successivi con altri avvisi con lo scopo di offrire alle istituzioni scolastiche la possibilità di di acquisire dispositivi (notebook, Chromebook, tablet, computer), piattaforme, software e altri accessori a supporto di didattica digitale e didattica a distanza da assegnare in comodato d'uso gratuito a studentesse e studenti che non ne siano dotati. Altre forme di finanziamento sono state offerte dalla Regione e da ultimo in ordine cronologico dal DM "Ristori".

Vincoli

Un plesso è di proprietà privata e presenta alcuni locali non del tutto adeguati alle esigenze della didattica. Riduzione dei contributi da Stato e Regione. Modesta possibilità di finanziamenti di tipo privato anche alla luce della situazione economico sociale del territorio. Numero di personale ATA addetto ai laboratori non adeguato alle esigenze.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IIS - DON MICHELE ARENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	AGIS01600N
Indirizzo	VIA NENNI SCIACCA 92019 SCIACCA
Telefono	092522510
Email	AGIS01600N@istruzione.it
Pec	agis01600n@pec.istruzione.it

❖ I.P.S. COMM.E TURIS."SAVERIO FRISCIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	AGRC01601L
Indirizzo	VIA ETA MENFI 92013 MENFI

Indirizzi di Studio

- SERVIZI COMMERCIALI
- SERVIZI COMMERCIALI

Totale Alunni
77

❖ IPSCT SAVERIO FRISCIA (PLESSO)

Ordine scuola
SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola
**IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E
TURISTICI**
Codice
AGRC01602N
Indirizzo
VIA NENNI SCIACCA 92019 SCIACCA

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI -
ODONTOTECNICO
- SERVIZI COMMERCIALI
- SERVIZI COMMERCIALI
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI
SANITARIE: ODONTOTECNICO

Totale Alunni
149

❖ SCIACCA (PLESSO)

Ordine scuola
SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola
**IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E
RISTORAZIONE**
Codice
AGRH01601T
Indirizzo
SEDE CARCERARIA SCIACCA 92019 SCIACCA

Indirizzi di Studio

- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO
COMUNE
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Totale Alunni
6

❖ **I.P.S.I.A. "ACCURSIO MIRAGLIA" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	AGRI016019
Indirizzo	CORSO ACCURSIO MIRAGLIA, 13/15 SCIACCA 92019 SCIACCA

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- AUTOMAZIONE

Totale Alunni	504
---------------	-----

❖ **ITC "DON MICHELE ARENA" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	AGTD01601X
Indirizzo	VIA GIOTTO SCIACCA 92019 SCIACCA

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni	357
----------------------	------------

❖ "DON MICHELE ARENA" - CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	AGTD016519
Indirizzo	VIA GIOTTO, 20 SCIACCA 92019 SCIACCA

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Approfondimento

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Don Michele Arena" nasce il 1° settembre 2009 dall'accorpamento dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Don Michele Arena" con l'I.P.S.C.T. "S. Friscia" (dotato di una sede staccata nel comune di Menfi). Il 1° settembre del 2013 viene accorpata, a seguito di dimensionamento, la sede dell'IPSIA 'Accursio Miraglia' di Sciacca. I percorsi di studio comprendono indirizzi afferenti all'Istruzione tecnica e Professionale, alcuni di recente istituzione: TRASPORTI E LOGISTICA- art. Conduzione del mezzo navale (dal 2013), Arti ausiliarie delle professioni sanitarie - profilo ODONTOTECNICO (dal 2014), indirizzo TURISMO (dal 2015).

L'offerta formativa comprende inoltre due indirizzi per l'educazione degli adulti: il corso serale di A.FM. e il corso professionale Servizi per l'Enogastronomia e ospitalità alberghiera (dal 2013) presso la Casa Circondariale di Sciacca.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	-------------------------------------

9



	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	4
	Elettrotecnica	1
	Informatica	7
	Lingue	3
	Meccanico	1
	Multimediale	1
	Odontotecnico	1
	Nautico	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	2
	aule curriculari dotate di LIM	35
Strutture sportive	Calcetto	2
	Palestra	3
Servizi	Scuolabus	
	automobile	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	428
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	postazioni multimediali mobili	4

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	143
Personale ATA	41

Approfondimento

Dal 01/09/2018 **Dirigente Scolastico** dell'IISS "Don Michele Arena "è il dott. Calogero De Gregorio, che ha assunto l'incarico di guidare la scuola e di garantire il suo buon funzionamento, di promuovere la partecipazione e di favorire i rapporti tra docenti, genitori ed alunni, tenendo conto dei principi ispiratori del PTOF.

Ai sensi del c. 78, art.1 L 107/2015, per dare piena attuazione all'autonomia scolastica e alla riorganizzazione del sistema di istruzione, il dirigente scolastico, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, fermi restando i livelli unitari e nazionali di fruizione del diritto allo studio, garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali, nonché gli elementi comuni del sistema scolastico pubblico, assicurandone il buon andamento. A tale scopo, svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio secondo quanto previsto dall'articolo 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché della valorizzazione delle risorse umane.

La **DSGA**, dott.ssa Margherita Beatrice Falco, organizza i servizi amministrativi della scuola ed è responsabile del funzionamento degli stessi. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo contabile di ragioneria e di economato, che assumono nei casi previsti rilevanza anche esterna. Sovrintende ai servizi amministrativi e ai servizi generali dell'istituzione scolastica ed educativa e coordina il relativo personale.

Il **personale docente** si caratterizza per una forte base consolidata nel tempo ed una congrua componente rinnovantesi annualmente ma tendente alla stabilizzazione. Sono presenti figure professionali operanti anche in ambito privato e per questo portatrici di know how coerente con gli indirizzi di studio. La pratica professionale



può avere influenza positiva arricchendo il patrimonio culturale del docente che con l'esperienza concreta attua un insegnamento non limitato ad un'astratta problematica, ma aderente al continuo divenire della realtà e delle discipline.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il Piano tiene conto delle priorità strategiche legate al RAV, dei traguardi e degli obiettivi individuati, per rispondere alle reali esigenze dell'utenza, alla luce degli orientamenti espressi dal MIUR e delle innovazioni introdotte dai decreti legislativi di cui all'art. 1. C.181 della L.107/2015, delle Raccomandazioni europee del 22 maggio 2018, nonché del quadro di riferimento indicato dal Piano di Educazione per la sostenibilità recepiti i Goals dell'Agenda 2030, allo scopo di riconoscere e garantire a tutti "il diritto allo studio, le pari opportunità del successo formativo".

A partire dal mese di marzo del 2019, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, sono state attuate diverse e resilienti modalità di insegnamento/apprendimento e di interazione, si è fatto ricorso ad un massiccio utilizzo di devices e di strategie innovative e laboratoriali, sono state attivate classroom e piattaforme che consentono di proseguire le attività didattiche anche a distanza. I necessari adeguamenti delle progettazioni e del modo di fare scuola hanno avuto ripercussioni sull'offerta formativa e, ai sensi delle indicazioni contenute nel Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, adottato con il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, e alle Linee guida per la Didattica digitale integrata, adottate con il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, sono stati elaborati, a livello d'Istituto, e adottati il Piano ed il Regolamento per la DDI. Ulteriore e significativa novità è rappresentata dall'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, e dal D.M. 22 giugno 2020, n. 35, di adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

La costruzione del curricolo, caratterizzante l'identità dell'Istituto ed inteso come sintesi progettuale di una scelta condivisa dalla comunità educante, tenuto conto degli obiettivi formativi prioritari individuati secondo quelli forniti dalla lettera a) alla s) c.7 della L.107/2015), opera in termini di personalizzazione dei curricoli, interviene sulle situazioni a rischio, riconosce le diverse normalità, per realizzare



una scuola di qualità, equa ed inclusiva, aperta alle nuove tecnologie ed in collaborazione con il territorio. La tensione al miglioramento continuo, oltre ad essere obiettivo strategico fissato nel RAV è un elemento caratterizzante l'istituzione scolastica, concentrata sulla verifica continua degli esiti degli studenti e dei risultati a distanza. Altri ambiti saranno desunti dal Piano di Miglioramento che riorienta il sistema in un'ottica di innovazione continua che si conclude con la Rendicontazione sociale.

Anche le scelte di gestione mirano ad organizzare i diversi ambiti della vita scolastica a contorno della progettazione e realizzazione dell'offerta formativa, puntando alla qualità dei servizi, al benessere organizzativo, al miglioramento del sistema di comunicazione, alla cura della relazione interna ed esterna, allo sviluppo professionale del personale, coerente con i bisogni emersi.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in italiano e matematica, operando sulla riduzione della varianza tra le classi e agendo anche sul cheating.

Traguardi

Livellamento degli esiti fra le classi e adeguamento degli esiti delle prove Standardizzate ai livelli d'area e nazionali

Priorità

Vedi nota USR-Sicilia prot. 28494 del 20-08-2018

Risultati A Distanza

Priorità

Potenziare le azioni di monitoraggio, al fine di poter misurare sistematicamente e funzionalmente i risultati a distanza conseguiti dagli studenti

Traguardi

Verifica dell'efficacia del percorso formativo



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale d'istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". Tenendo quindi conto del RAV e del conseguente PdM, con riferimento agli obiettivi formativi declinati nel comma 7 della legge 107/2015, si considerano prioritari i seguenti obiettivi formativi:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrate Learning
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
4. sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
5. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
6. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
7. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
8. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
9. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti
10. Definizione di un sistema di orientamento



Inoltre tenendo conto dei decreti attuativi emanati si considera fondamentale:

- **il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali** in attuazione del **D.Lgs n. 66 del 13/04/2017** e ss.mm.ii. attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- **la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale** in quanto "scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica" in attuazione del **D.Lgs n. 61 del 13/04/2017** e ss.mm.ii. attraverso la didattica per competenze e la progettazione del curriculum per assi culturali. Ulteriori evoluzioni normative sono rappresentate dal **Decreto interministeriale 24 maggio 2018**, n. 92 (Regolamento) e successive **Linee guida** per favorire il nuovo assetto didattico e organizzativo degli IP del 25 settembre 2019
- **la promozione della cultura umanistica, valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sostegno della creatività**, in attuazione del **D.Lgs n. 60 del 13/04/2017**;
- **la promozione dell'Educazione alla sostenibilità in coerenza con le azioni previste dal Piano MIUR e gli obiettivi di Agenda 2030** il documento siglato dalle Nazioni Unite durante l'Assemblea Generale ONU del 25 settembre 2015 contenente gli obiettivi che dovranno essere realizzati a livello globale entro il 2030 per costruire società eque, sostenibili e prospere. La valorizzazione del patrimonio e la promozione dell'Educazione alla sostenibilità in coerenza con le azioni previste dal Piano MIUR e gli obiettivi di Agenda 2030 di cui sopra, dall'**a.s. 2020/21** fanno parte integrante dell'insegnamento dell'**Educazione Civica** che sviluppa 3 aree tematiche: Area 1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà-Area 2. Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio-Area 3. Educazione Alla Cittadinanza Digitale.
- l'attuazione della **Didattica Digitale Integrata** dovuta all'emergenza sanitaria ha favorito lo sviluppo delle competenze digitali in relazione all'uso delle piattaforme e degli applicativi on line

Priorità strategiche legate al RAV

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA	TRAGUARDI
----------------------	----------------------------	-----------



		(DAL RAV)
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza tra le classi e agendo anche sul cheating.	Livellamento degli esiti fra le classi - Adeguamento degli esiti delle prove Standardizzate ai livelli d'area e nazionali
Risultati a distanza	Potenziare le azioni di monitoraggio, al fine di poter misurare sistematicamente e funzionalmente i risultati a distanza conseguiti dagli studenti.	Verifica dell'efficacia del percorso formativo

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 9) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 10) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PERCORSO A-PROGETTAZIONE DI AZIONI DIDATTICHE INNOVATIVE PER MIGLIORARE GLI APPRENDIMENTI IN ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE

Descrizione Percorso

I dipartimenti disciplinari in quanto cabine di regia, saranno i luoghi finalizzati alla progettazione didattica per competenze, all'elaborazione e revisione sistematica delle prove oggettive strutturate per classi parallele e, successivamente, alla progettazione di moduli di apprendimento per il recupero e/o potenziamento. Per incrementare i livelli di apprendimento degli alunni in italiano e matematica è previsto l'uso di una piattaforma di simulazione per le prove INVALSI che gli alunni potranno utilizzare durante l'anno scolastico per valutare il livello di preparazione posseduto e i docenti potranno indicare agli studenti le azioni correttive più opportune. La didattica per competenze basata su prestazioni complesse richiede strumenti di valutazione autentica che considerino



competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza pertanto l'uso di format per la valutazione condivisa, come le rubriche, consente a docenti ed alunni di condividere criteri comuni migliorando la funzione formativa della valutazione, la trasparenza, l'autenticità. A supporto delle prassi didattiche e per il miglioramento dei livelli di inclusione sarà necessaria un'adeguata attività di formazione e aggiornamento.

In seguito alla diffusione del contagio da Covid-19 i necessari adeguamenti delle progettazioni e del modo di fare scuola hanno avuto ripercussioni sull'offerta formativa e, ai sensi del D.M. 26 giugno 2020, n. 39, e alle Linee guida per la Didattica digitale integrata, adottate con il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, sono stati elaborati, a livello d'Istituto e adottati il Piano ed il Regolamento per la DDI. Ulteriore e significativa novità è rappresentata dall'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica che prevede l'integrazione del curriculum, della valutazione e l'utilizzo di apposite rubriche di valutazione, oltre che la formazione per i docenti coordinatori. L'obiettivo inclusione rimane prioritario salvaguardando le attività in presenza per gli alunni BES.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Definizione di un sistema di valutazione delle competenze articolato su format

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati in italiano e matematica, operando sulla riduzione della varianza tra le classi e agendo anche sul cheating.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Vedi nota USR-Sicilia prot. 28494 del 20-08-2018

"Obiettivo:" Progettazione moduli e/o unità di apprendimento per il recupero, consolidamento e/o potenziamento degli apprendimenti a partire dall'analisi degli esiti delle prove di verifica somministrate



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati in italiano e matematica, operando sulla riduzione della varianza tra le classi e agendo anche sul cheating.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Vedi nota USR-Sicilia prot. 28494 del 20-08-2018

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Innovazione degli ambienti di apprendimento per facilitare l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in italiano, matematica e inglese

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati in italiano e matematica, operando sulla riduzione della varianza tra le classi e agendo anche sul cheating.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Vedi nota USR-Sicilia prot. 28494 del 20-08-2018

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Organizzazione di incontri tra insegnanti, genitori, equipe di esperti per facilitare l'inclusione in classe degli alunni con BES.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati in italiano e matematica, operando sulla riduzione della varianza tra le classi e agendo anche sul cheating.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formazione e aggiornamento del personale su temi e pratiche didattiche innovative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati in italiano e matematica, operando sulla riduzione della varianza tra le classi e agendo anche sul cheating.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Potenziare le azioni di monitoraggio, al fine di poter misurare sistematicamente e funzionalmente i risultati a distanza conseguiti dagli studenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTITUZIONE DEI DIPARTIMENTI PER ASSI/AREE DISCIPLINARI PER LA PROGETTAZIONE CONDIVISA DEGLI INTERVENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Docenti	Docenti

Responsabile

Coordinatori di dipartimento

Risultati Attesi

Strutturazione del curriculum per classi parallele e per aree disciplinari.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPOSIZIONE DI PROVE STRUTTURATE IN INGRESSO, INTERMEDIE E FINALI, PER CLASSI PARALLELE



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	

Responsabile

Coordinatori di dipartimento

Risultati Attesi

Miglioramento dei risultati invalsi e diminuzione della varianza tra le classi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DEFINIZIONE DI UN SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE BASATO SU RUBRICHE CONDIVISE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Docenti	Docenti

Responsabile

Coordinatori di dipartimento

Risultati Attesi

Elaborazione e condivisione di format di valutazione autentica per le competenze disciplinari, sociali e civiche

❖ **PERCORSO B-ADOZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI**

Descrizione Percorso

Il percorso persegue l'obiettivo di innovare gli ambienti di apprendimento per



facilitare l' acquisizione di conoscenze , abilità e competenze in italiano, matematica e inglese attraverso l' uso di piattaforme web utilizzate per incrementare e valutare il livello di preparazione posseduto. Secondo obiettivo sarà quello di promuovere un setting didattico efficace basato sul learning by doing. La **didattica laboratoriale** diviene pratica diffusa secondo la specificità degli indirizzi tecnici e professionali, supportata dall' uso di mediatori digitali LIM e BYOD, web applications secondo metodologie basate sull' apprendimento rovesciato e l'approccio collaborativo (Flipped class room - Peer education - Cooperative learning) che riducono la modalità trasmissiva dell' azione didattica a favore della personalizzazione degli interventi, dell' inclusione, realizzando apprendimenti motivanti e flessibili. Il percorso sarà supportato da adeguata formazione e aggiornamento del personale, secondo le azioni previste dal PNSD e dal PNFD.

L'emergenza sanitaria mondiale, dal 5 marzo 2020 ha portato ad attivare su tutto il territorio nazionale per l'a.s. 2019/2020 la DAD e per l'a.s. 2020/21 la DDI , che hanno rivoluzionato il modo di fare scuola.

Sono stati assunti diversi interventi volti a contemperare la tutela della salute degli studenti e del personale scolastico con la salvaguardia del diritto allo studio, al contempo garantendo gli stessi da eventuali effetti pregiudizievoli derivanti dalla sospensione delle attività didattiche in presenza. Il digitale ha assunto un ruolo determinante , la scuola si adatta ai continui mutamenti normativi e sta potenziando la strumentazione digitale, la connettività e l'utilizzo delle nuove strategie didattiche. Sono state attuate diverse e resilienti modalità di insegnamento/apprendimento e di interazione, si è fatto ricorso ad un massiccio utilizzo di devices e di strategie innovative e laboratoriali, sono state attivate classroom e piattaforme che consentono di proseguire le attività didattiche anche a distanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Strutturazione del curriculum articolato sia per classi parallele



che su curricolo disciplinare verticale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare le azioni di monitoraggio, al fine di poter misurare sistematicamente e funzionalmente i risultati a distanza conseguiti dagli studenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Innovazione degli ambienti di apprendimento per facilitare l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in italiano e matematica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare le azioni di monitoraggio, al fine di poter misurare sistematicamente e funzionalmente i risultati a distanza conseguiti dagli studenti

"Obiettivo:" Utilizzo di metodologie e linguaggi innovativi per un setting didattico efficace

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare le azioni di monitoraggio, al fine di poter misurare sistematicamente e funzionalmente i risultati a distanza conseguiti dagli studenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Condivisione delle competenze in uscita/entrata degli allievi attraverso incontri ed attività formative con i docenti della secondaria di primo grado

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare le azioni di monitoraggio, al fine di poter misurare



sistematicamente e funzionalmente i risultati a distanza
conseguiti dagli studenti

"Obiettivo:" Monitoraggio dei percorsi post diploma di un campione
significativo della popolazione scolastica in riferimento agli studi
universitari o all' inserimento lavorativo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare le azioni di monitoraggio, al fine di poter misurare
sistematicamente e funzionalmente i risultati a distanza
conseguiti dagli studenti

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Formazione e aggiornamento del personale su temi e
pratiche didattiche innovative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati in italiano e matematica, operando sulla
riduzione della varianza tra le classi e agendo anche sul cheating.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare le azioni di monitoraggio, al fine di poter misurare
sistematicamente e funzionalmente i risultati a distanza
conseguiti dagli studenti

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPERIMENTARE UNA PIATTAFORMA WEB PER
INNOVARE LA DIDATTICA DELLE DISCIPLINE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Animatore digitale

Team per l'innovazione e il digitale

Coordinatore/referente area rilevazione INVALSI- referente PCTO

Risultati Attesi

Incrementare i livelli di apprendimento degli alunni in italiano e matematica

Miglioramento dei risultati invalsi e diminuzione della varianza tra le classi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AZIONI PNSD

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni

Responsabile

Animatore Digitale

Risultati Attesi

Miglioramento competenze digitali e metodologiche dei docenti

Miglioramento della percentuale di studenti che utilizza la tecnologia digitale per l'apprendimento

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PIANO DI FORMAZIONE D'ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Funzione strumentale per la valorizzazione delle risorse umane (docenti)

Risultati Attesi

Saper utilizzare consapevolmente le risorse e le tecnologie digitali a supporto delle innovazioni didattico metodologiche veicolando e costruendo nuove tecniche di trasmissione dei saperi, adeguate ai nuovi paradigmi comunicativi, ma sempre a partire dalle esigenze del contesto.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

I processi di innovazione investono gli ambienti di apprendimento non solo fisici ma soprattutto metodologici e organizzativi, attraverso l'adozione e sperimentazione di nuovi modelli didattici che favoriscono il protagonismo degli studenti e la costruzione di saperi attivi. Gli aspetti innovativi che caratterizzano il modello organizzativo e le pratiche didattiche del nostro istituto sono rivolti a:

1. innovare ambienti e pratiche didattiche
2. aumentare il livello di inclusività rivolta a tutte le forme di fragilità
3. favorire lo sviluppo professionale dei docenti in tutti gli ambiti innovativi
4. adottare pratiche valutative degli apprendimenti e dei processi orientati al



miglioramento

sviluppare PCTO secondo le modalità dell' impresa formativa simulata

La revisione dell' impianto didattico dei **nuovi indirizzi professionali di cui il D.lvo n. 61/2017**, prefigurato nel decreto interministeriale 24 maggio 2018 n. 92 e successive Linee guida del 25 settembre 2019, ha ridefinito l' assetto didattico e organizzativo dei nuovi indirizzi professionali e, a partire dall' anno 2020-2021, investe anche il triennio. Con l' obiettivo di favorire e sostenere l' adozione del nuovo assetto negli IP la scuola ha predisposto all' inizio dell' a.s. 2019-2020 un *Laboratorio di formazione sul curriculum scolastico per Assi culturali* , per disseminare gli esiti del progetto innovativo promosso dall' USR Sicilia, a cui il nostro istituto ha partecipato *"Curriculum scolastico per Assi culturali : Laboratorium vs Auditorium"* rivolto al personale docente per l' innovazione del curriculum dei nuovi indirizzi. La progettazione degli apprendimenti negli IP è finalizzata alla personalizzazione del percorso di ogni singolo allievo attraverso modelli e format specifici: Bilancio personale, Progetto Formativo Individuale P.F.I., modello U.D.A., Rubriche e Griglie di Valutazione; Canovaccio e Piano programmatico delle UDA completano il percorso didattico.

Oltre alla personalizzazione dei percorsi, l' innovazione investe anche gli spazi attraverso il **Progetto DADA** (approvato dagli OO.CC. in data 02.09.2019) con cui la scuola sta già realizzando dall' anno 2019-2020 una didattica basata su ambienti educativi di apprendimento, per una visione di scuola alternativa. Il progetto si pone l'obiettivo di superare la distinzione tra lezione teorica (funzionale allo sviluppo di conoscenze) e attività laboratoriale (funzionale allo sviluppo di competenze) a favore di una didattica che veda gli studenti coinvolti in modo più attivo quali protagonisti del proprio apprendimento. La configurazione tradizionale delle aule secondo la quale ad ogni classe è assegnata un'aula ed i docenti si spostano da una classe all'altra, è rivoluzionata a favore di aule/laboratorio disciplinari. Le aule, quindi, sono assegnate alle diverse discipline e sono riprogettate e allestite secondo un setting funzionale alle specificità della materia stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente da condividere con i colleghi di altre discipline, ma può personalizzare il proprio spazio di lavoro adeguandolo ad una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc.



Il cambio di paradigma dovuto all'emergenza sanitaria e l'introduzione della DaD, a decorrere da marzo 2020, non ha frenato la spinta innovativa dell' Arena, bensì ha indotto l' adozione di nuove prassi didattiche e organizzative a distanza, secondo le metodologie E-learning e l' uso della strumentazione tecnologica . Il team dell' innovazione digitale , ha accolto e rielaborato gli orientamenti ministeriali nel **Regolamento e Linee Guida per la DAD nell' Arena**, realizzando modalità di interazione digitale, più specifiche e funzionali al contesto, mediante le piattaforme G- Suite ed Argo. Come la DaD anche la DDI a partire dall' a.s. 2020-2021 rinnova l' attenzione per gli alunni più fragili, per le famiglie colpite dal disagio economico attraverso il potenziamento del Comodato d' uso gratuito dei device e libri, capitalizzando l' esperienza acquisita.

L' introduzione dell' insegnamento obbligatorio dell' Educazione Civica rappresenta un' altra spinta innovativa in quanto, lungi dall' essere un adempimento necessario, si basa su un modello didattico ben integrato nell' offerta formativa dell' istituto, ritagliato sul contesto, definito nel **Curricolo verticale dell' Educazione Civica**, che promuove le competenze sociali e civiche , sia attraverso un rinnovato rapporto con il territorio, gli stakeholder e le agenzie formative, sia con l' applicazione di modalità didattiche che promuovono competenze professionalizzanti, fondate su metodi induttivi e cooperativi, il learning by doing, il service learnig.

In materia di **inclusione** degli studenti disabili certificati, vi è l'introduzione, nel processo di valutazione delle istituzioni scolastiche, di quello che viene definito "livello di inclusività" secondo il D.Lvo 66/2017, pertanto anche la nostra scuola ha predisposto un Piano specifico per l'inclusione (PI) che rappresenta il principale documento programmatico-attuativo della scuola in materia di inclusione; nella valutazione della qualità dell'inclusione scolastica un ruolo determinante spetta all'INVALSI, che ha l'importante compito di definire gli indicatori per la valutazione sulla base di criteri specifici. Il profilo di funzionamento (PF) sostituisce ricomprendendoli, la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale a partire dal 1° gennaio 2019. Alla medesima data entreranno in vigore le disposizioni relative alla composizione delle commissioni mediche per l'accertamento della disabilità. Con l' attivazione della DAD a partire da marzo 2020 , come specificato dalla nota MIUR n. 388 del 17 marzo 2020, la sospensione dell'attività didattica



non interrompe il processo di inclusione, infatti i docenti di sostegno hanno continuato a mantenere l'interazione a distanza con l'alunno, con gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima. In aggiunta al PEI già previsto dal CdC agli studenti con disabilità viene proposta una modifica ad integrazione dello stesso relativamente alle varie modalità di intervento didattico che si sono sviluppate anche attraverso la didattica a distanza. Il processo inclusivo è supportato da progetti formativi rivolti a tutto il personale (v. Organizzazione/Piano per la formazione dei docenti).

3. . Nella situazione di contingente emergenza, la **progettazione didattica curricolare** è stata rimodulata limitatamente allo svolgimento della DaD a decorrere dal mese di marzo 2020, nel rispetto del curriculum d' istituto e degli obiettivi definiti nel PECUP, attraverso nuove metodologie e-learning, uso di piattaforme didattiche e applicativi utilizzabili. La **valutazione**, di conseguenza, assume una valenza prevalentemente formativa. IL Regolamento di valutazione d' Istituto è integrato da strumenti, modalità, criteri di verifica e valutazione specifici delle attività a distanza, Griglie e rubriche per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento in DAD, deliberati dal Collegio nella seduta del 30 maggio 2020 ed inseriti nel PTOF.

Il D.L.22/2020 art.1 definisce le strategie e le modalità dell'eventuale **integrazione e recupero degli apprendimenti** relativi all'anno scolastico 2019/2020 nel corso dell'anno scolastico successivo, a decorrere dal 1° di settembre 2020, quale attività didattica ordinaria" e l'Ordinanza Ministeriale n°11 del 16/05/2020 dispone in merito alla valutazione finale degli alunni che saranno impegnati nel recupero degli apprendimenti. per l'anno scolastico 2019/2020. I CDC hanno elaborato in sede di scrutini finali a.s.2019/20 il **-PAI-** indicando, per ciascuna disciplina gli obiettivi di apprendimento da conseguire ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il piano di apprendimento individualizzato è stato allegato al documento di valutazione finale. I consigli di classe hanno individuato, altresì, le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li hanno fissati in una nuova progettazione finalizzata alla definizione del **- PIA -** Piano di integrazione degli apprendimenti. L'elaborazione del piano di recupero



tiene conto del decreto n.39 del 26 giugno 2020, che ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, e del Decreto legge n.89/2020 con annesse linee guida contenenti indicazioni per la progettazione della didattica digitale integrata (DDI) da adottare nelle scuole secondarie di II grado in modalità complementare alla didattica in presenza. La predisposizione del piano di recupero trae utili informazioni dalla ricognizione a livello d'Istituto inerente agli esiti degli scrutini finali a.s. 2019/20, con conseguente individuazione degli alunni ammessi con insufficienze, dei bisogni formativi rilevati e dei relativi PAI. Si è predisposto un piano di recupero degli apprendimenti in DDI (didattica a distanza integrata) che prevede lo svolgimento delle attività di recupero di ciascuna disciplina in modalità "blended" utilizzando la piattaforma digitale G-Suite for Education nel dominio @iissarena.edu.it.

I **PCTO nell' anno 2020-2021** vista l'emergenza epidemiologica da Covid-19 praticano modalità di stage online. Le attività, , per la totalità delle classi saranno effettuate da remoto utilizzando **piattaforme dedicate riconosciute dal MIUR**. Le piattaforme utilizzate sono quella messa a disposizione dal consorzio CONFAO per le classi impegnate nell'impresa formativa simulata e dal portale Educazione Digitale per le altre classi, all'interno della piattaforma riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione. Le varie classi verranno iscritte nei percorsi proposti dalla piattaforma e a fine percorso il soggetto proponente rilascerà apposito attestato valido ai fini della certificazione delle attività svolte dallo studente. IFS CONFAO utilizza un simulatore per l'impresa formativa realizzato secondo la modalità dell'Alternanza scuola-lavoro (PCTO), che recupera e aggiorna l'esperienza e gli strumenti del progetto *Rete delle Imprese Formative Simulate* già realizzato con successo dal Miur.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

Il nostro istituto immagina il "sistema" della formazione in servizio come "ambiente di apprendimento permanente" in cui le priorità della formazione sono definite a partire dai bisogni reali che si manifestano, dall'intersezione tra obiettivi prioritari nazionali, richiamati nel Piano nazionale per la formazione, esigenze della scuola e crescita professionale dei singoli operatori.



Ai sensi del D.M.39 del.26-06-2020 la formazione specifica per il personale docente è rivolta all' uso delle **nuove tecnologie** per capitalizzare e potenziare le competenze acquisite durante la sospensione dell' attività in presenza, e sulla **sicurezza sul lavoro** nel periodo dell' emergenza sanitaria. E' riconosciuta anche la modalità dell'**autoaggiornamento individuale**

Le attività per la formazione del personale docente ed educativo per l'a.s. 2020-2021 sono progettate in coerenza con il PTOF e con i risultati emersi nel PdM del nostro Istituto quale scaturisce dal RAV, alla luce delle priorità riportate nelle “Linee Guida della didattica integrata, Allegato A” stabilite dal Ministero dell’Istruzione e nelle Linee Guida per l’attuazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, ad integrazione di quanto già riportato nel PTOF 2019/2022.

1. **Utilizzo degli strumenti informatici e degli ambienti online**, necessari per lo svolgimento della didattica digitale integrata (DDI), e al loro utilizzo per l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali (anche facendo riferimento al DigCompEdu2), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell’istituzione scolastica
2. **approfondimento delle tematiche relative alla privacy e alla sicurezza sul lavoro** contestualizzate al nuovo ambiente di lavoro e ai nuovi scenari in periodo emergenziale da covid-19;
3. **piano per la formazione dei docenti sull’educazione civica** con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019), prevedendo un’ unità formativa sugli obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche, l’organizzazione dell’educazione civica, a cura del referente della materia, che avrà il compito di favorire l’attuazione dell’insegnamento dell’educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi , secondo il paradigma della “formazione a cascata”.
4. **nuova organizzazione didattica dell’istruzione professionale (D.I.92/2018)** con estensione del nuovo assetto didattico e organizzativo al triennio degli IP
5. **inclusione degli alunni con Bes, DSA e disabilità (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019)** per potenziare il livello di inclusività dell' istituto



6. **Metodologie innovative di insegnamento** e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);

Le attività di formazione saranno articolate in UNITA' FORMATIVE (almeno una unità formativa per ogni anno scolastico e per ciascun docente) che possono prevedere: formazione in presenza (ove realizzabile nel rispetto dei protocolli di sicurezza), formazione on-line, sperimentazione didattica, lavoro in rete, approfondimento personale e collegiale, progettazione e rielaborazione.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione degli studenti, articolata in valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze, si basa sul **Regolamento di Valutazione d'istituto** che, in seguito all' emergenza sanitaria da Covid 19, è stato modificato con l' **Integrazione al Regolamento. Criteri di verifica e valutazione nell' attività didattica a distanza**, strumento trasparente, condiviso e puntuale che definisce criteri, modalità, strumenti di verifica/valutazione dei livelli di apprendimento e del comportamento in DaD a decorrere dall' anno 2019-2020, validi anche per la DDI. Le pratiche innovative acquisite durante la DaD si stanno consolidando e capitalizzando con la DDI entrata in vigore nell' anno 2020-2021, nell' ottica del miglioramento continuo. Gli strumenti didattici e valutativi validi per la DDI sono i seguenti:

- Aggiornamento della Progettazione didattica in relazione alla DAD O.M. 11/2020
- Integrazione del Regolamento valutazione studenti in DAD;
- Strumenti per la verifica e la valutazione nella DAD;
- Griglia di valutazione in DAD;
- Griglia di condotta in DAD.



Anche l' insegnamento obbligatorio dell'Educazione Civica prevede criteri e indicatori specifici confluiti nel Regolamento di valutazione secondo la **Rubrica di valutazione per l' Educazione civica.**

La **valutazione delle UDA**, modalità praticata non soltanto negli IP, e delle competenze rilevate mediante prestazioni complesse o compiti di realtà (sviluppo di un prodotto, soluzione di un problema, realizzazione di un evento etc.), si avvale di format specifici (rubriche, chek list) definiti su misura per i compiti significativi, basati su criteri, descrittivi, livelli, condivisibili con studenti e famiglie, funzionali all' autovalutazione (perchè aiutano gli studenti a giudicare la qualità dei propri lavori), in coerenza con le priorità individuate dal PdM.

CONTENUTI E CURRICOLI

L' istituto promuove la realizzazione e diffusione di pratiche didattiche ed ambienti innovativi attraverso:

- l'implementazione di spazi fisici dotati di dispositivi hardware e software per la didattica collaborativa, il cloud, la robotica educativa, la diffusione di LIM in tutte le classi e device tecnologici (tablet, e-book, laboratori mobili).
- metodologie basate sul learning by doing, metodi induttivi, didattica laboratoriale, supportata da mediatori digitali: LIM, BYOD, applicazioni web
- prassi didattiche innovative basate sull' apprendimento rovesciato e l'approccio collaborativo - Flipped class room - Peer education - Cooperative learning-Service Learning.
- utilizzo di piattaforme digitali per il potenziamento degli apprendimenti in rapporto alle priorità 1-2-previste nel RAV, ed incoerenza con gli obiettivi del PdM, sia per il miglioramento dei risultati in italiano, matematica e inglese con *AulaInvalsi01* sia per il monitoraggio dei risultati a distanza.



- Definizione del curricolo scolastico anche nel triennio degli Indirizzi Professionali, secondo gli Assi culturali, ai sensi del Decreto 61/2017 di cui al Regolamento n. 92 del 24 maggio 2018 e Linee Guida, che promuove la personalizzazione, didattica interdisciplinare e laboratoriale attraverso PFI e UDA
- L' insegnamento obbligatorio dell' Educazione civica si sviluppa attraverso il Curricolo verticale, affrontando i tre nuclei concettuali e le tematiche attraverso percorsi personalizzati per classe/indirizzo, oltre a promuovere competenze chiave di cittadinanza, è attento alle Life skills utili per affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana. La DaD non è un limite ma un' opportunità per ampliare soprattutto le competenze digitali.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

I.P.S.I.A. "ACCURSIO MIRAGLIA"

AGRI016019

A. SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

B. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,

critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

C. AUTOMAZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

I.P.S. COMM.E TURIS."SAVERIO FRISCIA"	AGRC01601L
---------------------------------------	------------

IPSCT SAVERIO FRISCIA	AGRC01602N
-----------------------	------------

A. SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
- correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
- interagire con lo specialista odontoiatra.
- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

B. SERVIZI COMMERCIALI**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo.

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

ITC "DON MICHELE ARENA"

AGTD01601X

**"DON MICHELE ARENA" - CORSO
SERALE**

AGTD016519

A. TURISMO**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

B. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini

dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

C. CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati

per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
 - interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
 - gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
 - gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
 - organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
 - cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
 - controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
 - operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.
- Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

D. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

ISTITUTO/PLESSI
CODICE SCUOLA

SCIACCA

AGRH01601T

A. ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,

critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati,

valorizzando i prodotti tipici

Approfondimento

In riferimento all'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica a partire dal corrente anno scolastico 2020/2021 si elencano i risultati di apprendimento attesi suddivisi per primo -secondo biennio ed ultimo anno di corso.

Alla fine del primo biennio

- Conosce e attua consapevolmente i regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità integrato in tempo di covid.
- Sa orientarsi nella lettura e comprensione dei punti salienti di un testo normativo e ha acquisito il registro linguistico adeguato alla comunicazione istituzionale.
- Ha acquisito un registro linguistico adeguato ad esprimersi su alcune tematiche proposte dall'agenda 2030: educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile, patrimonio ambientale, culturale e dei beni comuni, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e all'impegno civico, educazione stradale.
- Prende coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e si comporta in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Conosce i principi generali della sicurezza personale in palestra, a scuola e all'aperto e assume comportamenti funzionali e coerenti ai principi di sicurezza personale e di benessere psicofisico. Conosce alcune attività motorie in ambiente naturale: trekking e percorsi vita, nel rispetto del patrimonio territoriale.
- Rispetta l'ambiente, lo cura, lo conserva, lo migliora, assumendo il principio di responsabilità.

Alla fine del secondo biennio.

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri

diritti politici a livello territoriale e nazionale;

- Conosce gli elementi essenziali della discussione politica e morale sul tema dei diritti, naturali, positivi, delle comunità, del pluralismo e della società multietnica.
- Riflette sulla rappresentanza scolastica, politica, sindacale.
- Sa come funziona un ragionamento e possiede competenze epistemiche intorno alla validità delle sorgenti/fonti normative e digitali.
- Conosce le istituzioni statali e l'organizzazione politica dei paesi di cui studia la lingua straniera, conosce la storia della bandiera e dell'inno nazionale.
- Conosce la storia della formazione dell'UE e le sue istituzioni politiche, conosce e sa interpretare i simboli dell'UE. - Conosce i principi generali di educazione alimentare, anche in relazione all'attività fisica e sportiva, nonché di igiene personale che favoriscono uno stato di buona salute e migliorano l'efficienza psicofisica.
- Conosce i fondamentali dell'orienteeering

Alla fine della classe quinta

- Possiede gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e per partecipare pienamente e con 9 consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità e dello Stato.
- Sa ricostruire le fasi del processo costituente e argomentare i principi fondamentali della Carta costituzionale. Si orienta tra gli istituti essenziali dell'ordinamento amministrativo italiano e europeo.
- Valuta l'attendibilità di un documento e conduce una ricerca delle fonti con spirito critico e autonomia.
- Sa argomentare la propria opinione intorno a temi della discussione politica e etica (in via solo esemplificativa: bioetica, etica dell'intelligenza artificiale, etica della comunicazione, utilizzo dei media) autonomamente e con spirito critico.
- Possiede gli strumenti per un'analisi comparativa di articoli delle Costituzioni di cui studia la lingua riguardo a tematiche previste dall'agenda 2030: il lavoro, la parità di genere, i diritti fondamentali dell'uomo.
- Sa analizzare fonti, dati e contenuti digitali, sa interagire attraverso le tecnologie

digitali, sa esercitare il proprio diritto alla cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.

- Conosce le norme di prevenzione e di primo soccorso, secondo i principi di traumatologia fisica e sportiva e sa assumere comportamenti e stili di vita attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.
- Adotta i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e attività di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale a tutte le discipline e sono coinvolte tutte le classi sia dell'ordinamento tecnico che del professionale. In ciascun CdC le attività si sviluppano per un orario complessivo annuale non inferiore alle 33 ore, coinvolgendo le discipline individuate ma insistendo all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti per ciascun percorso di studi. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Le 33 ore minime sono state spalmate tra le discipline all'interno di UDA, coerenti con il curriculum verticale d'Istituto per l'Educazione Civica, e sono raggruppate per quadrimestre. All'interno delle unità di apprendimento sono previste delle ore da dedicare ad attività connesse a protocolli d'intesa, Reti di

scopo, iniziative del territorio e delle Istituzioni. Fra le attività suggerite dalla Referente d'Istituto che potrebbero essere intraprese, a completamento delle UDA progettate ,e/o ricomprese nelle stesse, a titolo esemplificativo, si suggeriscono manifestazioni, eventi, convegni, incontri promossi dai gruppi di lavoro di Ed.Civica, cittadinanza e Costituzione, cultura, salute, inclusione, operanti all'interno e all'esterno della nostra scuola. La realizzazione di alcune attività potrebbe dunque richiedere un ampliamento delle 33 ore base previste per UDA, lasciando al CdC la facoltà di operare in tale direzione.

ALLEGATI:

DOCUMENTO 1 PROGETTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA PDF.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO**NOME SCUOLA**

IIS - DON MICHELE ARENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La piena realizzazione del curriculum dell' Istituto Arena, secondo i principi di uguaglianza sostanziale, equità, imparzialità sanciti dalla Costituzione, del processo di riforma in atto, delle innovazioni normative introdotte nel settore professionale (D.lvo 61/2017) e secondo le indicazioni dell' UE, è una sintesi progettuale che emerge dal dialogo con la realtà locale, la comunità nazionale e la cultura internazionale attraverso le possibilità espansive offerta dall'autonomia didattica ed organizzativa (DPR 8 marzo 1999, n. 275) che si completa con l'avvio della valutazione del sistema educativo di istruzione (D.P.R. n. 80/2013; Direttiva 11/2014) ai fini del miglioramento continuo dell' offerta e degli apprendimenti. I processi di insegnamento-apprendimento, in riferimento ai criteri ed agli indicatori definiti dall' INVALSI e dall' INDIRE, concorrono a realizzare l'efficienza dei processi, l' efficacia degli esiti e la qualità del sistema nel suo complesso, ispirandosi ai processi di innovazione delle scuole (Avanguardie educative-Manifesto programmatico per l' innovazione) secondo metodi, contenuti e prassi scolastiche definite e ri-

progettate di un ottica di internazionalizzazione e comparazione con contesti più ampi OCSE e UE. L' IS Arena promuove un'educazione equa ed inclusiva attraverso la realizzazione del principio sancito dal pilastro europeo dei diritti sociali, secondo il quale "ogni persona ha diritto a un' istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, per acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro"- RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO d'Europa del 22 maggio 2018-. L' IS Arena mette in rilievo il fattore QUALITA' quale requisito essenziale in tema di educazione e considera l' apprendimento permanente come attitudine costante di ogni individuo che vuole appropriarsi di competenze specifiche per la vita. Essere persone competenti significa possedere un mix specifico di abilità, conoscenze e attitudini, acquisite attraverso la formazione tecnica e professionale, che inducono al comportamento sociale, al lavoro di gruppo, allo spirito d'iniziativa e alla disponibilità ad affrontare rischi al fine di raggiungere un risultato soddisfacente. La dimensione internazionale si realizza attraverso la mobilità studentesca ed è parte integrante nel curriculum e dei percorsi formativi, attraverso progetti di partenariato, attività di scambio, stage, esperienze di studio e di formazione in Europa. L' offerta formativa comprende percorsi di istruzione tecnica e professionale, attinenti ai settori economico e tecnologico, articolati in indirizzi che, al termine dei cinque anni, definiscono il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) a garanzia del diritto allo studio (art. 3 Cost.) e del conseguimento dei risultati formativi dello studente.

ALLEGATO:

CURRICOLO OK.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In attuazione delle disposizioni contenute nella L 92/2019 e ss. Linee guida ex DM 35 del 22/06/2020, l'IISS "Don Michele Arena" definisce in prima attuazione il curriculum di educazione civica per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023, in coerenza ed eventuale integrazione con le Linee guida vigenti per gli istituti tecnici e professionali. L'insegnamento dell'educazione civica è trasversale e sono coinvolte tutte le classi sia dell'ordinamento tecnico che del professionale. In ciascun CdC le attività si svilupperanno per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti per ciascun percorso di studi e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia. La L92/2019 individua 3 macroaree dell'educazione civica con annessi obiettivi che costituiscono il riferimento a cui possono essere ricondotti i contenuti da sviluppare nel rispetto della trasversalità e della verticalità del curriculum:

AREA 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
OBIETTIVI a) fornire agli studenti strumenti per conoscere i propri diritti e doveri; b) formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. CONTENUTI Conoscenza della Costituzione, Ordinamenti dello Stato, Regioni, Enti Territoriali, Autonomie locali, Organizzazioni internazionali e sovranazionali, in primis Unione Europea e Nazioni Unite Norme che regolano la convivenza e la partecipazione, delle regole del contesto scolastico, del codice della strada, ecc. Concetto di legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni (ad esempio codice della strada, regolamenti scolastici, , Associazioni...), l'Inno nazionale e la Bandiera nazionale. Contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie; Educazione finanziaria; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro.

AREA 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio OBIETTIVI Promuovere gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile. Studentesse e studenti saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento CONTENUTI Risorse naturali, ambienti di vita, di città, inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone • Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; • Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; • Formazione di base in materia di protezione civile; • Educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

AREA 3. Educazione alla CITTADINANZA DIGITALE OBIETTIVI A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio. □ Uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione digitali □ Conoscenza , utilizzo, rischi del web e degli strumenti tecnologici CONTENUTI L' area prevede lo sviluppo delle seguenti abilità e conoscenze digitali essenziali (art. 5 c.1): a) analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; b) interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme

di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; c) informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali; d) conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali; e) creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri; f) conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali; g) essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sè e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; h) essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyber bullismo. Sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura. Il prospetto contenente il curriculum verticale di educazione civica rappresenta attività orientativa per dipartimenti e CdC nell'individuazione dei percorsi attivabili suddivisi per classi parallele. Non si tratta di un documento prescrittivo bensì di mere indicazioni nel pieno rispetto delle autonome scelte degli OO.CC. nella individuazione delle discipline coinvolte nell'insegnamento dell'ed.civica. della scansione oraria, delle tematiche, dei processi e dei prodotti delle UDA. (Allegato n.1)

ALLEGATO:

ALL.1 CURRICOLO VERTICALE _ED.CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

L' IS Arena modella il curriculum verticale attraverso azioni volte a favorire lo sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze, delle abilità, delle attitudini dell'allievo/a e promuove azioni di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita: la continuità educativa nel passaggio dal I al II ciclo si attua attraverso l' organizzazione di incontri e seminari rivolti a genitori ed alunni mentre, per le ultime classi, l'orientamento alla

professione o alla scelta del percorso universitario avviene attraverso incontri propedeutici con esperti del mondo produttivo, seminari, stage formativi, simulazioni, visite guidate per una scelta consapevole e chiara. I DIPARTIMENTI DISCIPLINARI, articolazioni funzionali del Collegio, rappresentano il fulcro dell'azione didattica volta a definire il curriculum degli apprendimenti. I dipartimenti dell' area generale sono comuni a tutti i settori e indirizzi (Asse dei linguaggi Asse matematico Asse storico sociale) e definiscono un curriculum orizzontale unico nel biennio mentre nel triennio si suddividono in area tecnica e professionale. I dipartimenti d'indirizzo (affidenti all' Asse linguistico-letterario; storico-sociale; matematico; scientifico- tecnologico e professionale) comprendono anche i laboratori professionali. I dipartimenti predispongono gli elementi strutturanti del curriculum: conoscenze, abilità, competenze, metodologie, percorsi didattici, ambienti di apprendimento, valutazione e concorrono a :

- a) definire il Profilo dello studente in uscita
- b) selezionare le conoscenze (nuclei tematici, strutture di base delle singole discipline) l'organizzazione e la scansione temporale in relazione alla durata del percorso.
- c) progettare percorsi didattici comuni a più classi per il conseguimento di competenze trasversali (accoglienza; volontariato; sicurezza...) attraverso UDA (Unità di Apprendimento) disciplinari e/o Interdisciplinari;
- d) elaborare prove di verifica e valutazione e) elaborare episodi di didattica laboratoriale con l'uso di tecnologie in una prospettiva di rete (es. collegamenti tra classi di scuole diverse; con scuole ubicate in altri Stati; partecipazione a concorsi internazionali e nazionali o interni).

ALTRI ASPETTI QUALIFICANTI Il curriculum degli insegnamenti e degli apprendimenti favorisce l'inclusione e investe sul fattore qualità sia nella definizione degli ambienti di apprendimento (setting didattico, organizzazione di spazi e tempi) che nella qualificazione professionale del personale attraverso le seguenti azioni:

- a) Innovazione didattica (in coerenza con gli obiettivi formativi del PNFD)
- b) Innovazione tecnologica (in coerenza con le azioni del PNSD)
- c) Progettazione integrata PON-FSE -FESR
- d) Personalizzazione dei percorsi
- e) Valorizzazione delle eccellenze e del merito
- f) Sistema di valutazione integrato con griglie e rubriche
- g) Orientamento didattico e professionale in entrata/uscita
- h) Percorsi di alternanza scuola-lavoro
- i) Reti e partenariati con enti, imprese e soggetti del territorio
- l) Internazionalizzazione delle competenze: certificazioni linguistiche secondo il QCER, certificazioni informatiche, partenariati internazionali v. **ALLEGATO**

ALLEGATO:

INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono quelle che favoriscono il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, nelle relazioni con gli altri e nell'interazione con la realtà naturale e sociale, insieme alle competenze riferite alle discipline, concorrono a definire il profilo dello studente al termine del secondo ciclo; si rilevano attraverso l'osservazione dei comportamenti e degli atteggiamenti che l'alunno manifesta durante l'elaborazione di prodotti, progetti o compiti reali appositamente predisposti. L'IS ARENA promuove un'istruzione ed una formazione di qualità ed inclusiva in un'ottica di apprendimento permanente, attraverso la maturazione di competenze efficaci e spendibili costruite in modo attivo ed "in situazione" attraverso attività configurabili come 1. **AMPLIAMENTO** dell'offerta formativa comprende iniziative realizzate in collaborazione con organismi del territorio - Enti pubblici, Università, Imprese, Ordini professionali, Istituzioni culturali, Associazioni di categoria. (v. ALLEGATO) 2. **POTENZIAMENTO** dell'offerta formativa attraverso progetti da svolgersi in orario curricolare e/o extracurricolare, per il raggiungimento degli obiettivi prioritari previsti dal c. 7 della L. 107/2015

ALLEGATO:

SOGGETTI PARTNERS AMPLIAMENTO OF.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le Competenze chiave di cittadinanza (DM 139/2007) sono quelle che vedranno protagonisti i futuri cittadini e che favoriscono il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Insieme alle competenze riferite alle discipline d'insegnamento, concorrono a definire il profilo dello studente al termine del secondo ciclo. Tenendo conto delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali e della crescente necessità di competenze imprenditoriali, sociali e civiche, indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti", il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) che rinnova e sostituisce la Raccomandazione del 2006. Risultano apprezzabili i seguenti aspetti: 1. **APPRENDIMENTO PERMANENTE** per tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti 2. **FORME INNOVATIVE DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO** necessarie e qualificanti 3. **SOSTENIBILITÀ** principio che si concretizza attraverso stili di vita sostenibili, il rispetto per i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà, l'inclusione, la cultura non violenta, la cittadinanza globale.

ALLEGATO:

COMPETENZE CHIAVE E PERMANENTE 2018.PDF**Progetti PON**

L'istituto partecipa al Programma Operativo Nazionale (PON) del MIUR, intitolato "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento", finanziato dai Fondi Strutturali Europei, per la realizzazione delle priorità strategiche del settore istruzione dal 2014 al 2020. Il programma persegue una duplice finalità: 1) agire nella direzione della inclusività, equità, coesione, riequilibrio territoriale, riducendo anche la dispersione scolastica 2) valorizzare e sviluppare le potenzialità, i talenti e i meriti personali attraverso la promozione delle competenze trasversali degli studenti, comprese quelle di cittadinanza globale. Sono autorizzati nel corrente anno scolastico i "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio" per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche. ASSE 1 – ISTRUZIONE – FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE) • Obiettivo 10.1 – Azione 10.1.1- Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità Progetto "Open Arena: Nessuno resta indietro" costituito da 8 moduli di 30 ore per complessive 240 ore. Aree di intervento/moduli 1. Calcio (Educazione motoria; sport; gioco didattico); 2. Pallavolo/Basket (Educazione motoria; sport; gioco didattico); 3. Fare i compiti con la LIM (Innovazione didattica e digitale); 4. Gioca con la matematica (Potenziamento delle competenze di base). Destinatari: alunni del biennio. Progetto 10.2.2A FSE PON-SI-2017-364 " Navigando nel mare delle competenze 1. Italiano non solo lingua 2. Italiano non solo lingua 3. Tempo di Matematica 4. Tempo di Matematica 5. 5) More English, more success 6. 6) More English, more success Progetto 10.2.5A-FSE PON-SI-2018-641 " Noi per l'Ambiente" Progetto 10.2.2A-FSE PON-SI-2018-115 " Europe :geography, environment and territory" Progetto 10.2.3C-FSE PON-SI-2018-65 "Esmerald Isle, We're Coming" Progetto 10.2.2A-FSE PON-SI-2018-1318 Sviluppo del pensiero logico e computazionale e della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale" LABORATORI DI BASE E PROFESSIONALIZZANTI - FESR E' stato avviato l' iter procedurale per la realizzazione dei seguenti laboratori: -Praticando le scienze (lab. di base) -Innovazione e tecnologia in sicurezza (lab. professionalizzante)

NOME SCUOLA

I.P.S. COMM.E TURIS."SAVERIO FRISCIA" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi sezione Istituto principale

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In attuazione delle disposizioni contenute nella L 92/2019 e ss. Linee guida ex DM 35 del 22/06/2020, l'IISS "Don Michele Arena" ha definito in prima attuazione il curricolo di educazione civica per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023, in coerenza ed eventuale integrazione con le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti. L'assetto del curricolo di Ed. Civica è così schematizzato: • Obiettivi e contenuti • Tematiche • Risultati di apprendimento • Prospetto nuclei tematici/discipline/competenze/evidenze • Suggerimenti operativi • Metodologie e Azioni • Curricolo verticale educazione civica- prospetto tipo di sintesi classi prime-seconde-terze- quarte-quinte • Valutazione e Rubriche di valutazione • In allegato: UDA format per classi parallele La L92/2019 individua 3 macroaree dell'educazione civica con annessi obiettivi che costituiscono il riferimento a cui possono essere ricondotti i contenuti da sviluppare nel rispetto della trasversalità e della verticalità del curricolo: Area 1 Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà Area 2: sviluppo sostenibile Area 3: educazione digitale In sezione insegnamenti e quadri orari si è provveduto ad allegare il documento di progettazione del curricolo generale dell'Educazione Civica, mentre in questo campo si vuole precisare che la sottocommissione incaricata di redigerlo ha anche realizzato un curricolo verticale che ha permesso di progettare le UDA del nuovo insegnamento per classi parallele, indicando altresì le competenze riferite al pecup.

ALLEGATO:

ALLEGATO 1 IL CURRICOLO VERTICALE PDF.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Vedi sezione Istituto principale. Qui invece si vuole sottolineare che Il curricolo verticale per l'Educazione Civica assicura la trasversalità dell'insegnamento mediante il coinvolgimento delle discipline afferenti alle aree tematiche suddivise per annualità. La verticalità dell'insegnamento permette di trattare tutte le tematiche indicate dalla L92/2019 e successive linee guida evitando sovrapposizioni o mancata trattazione dei

seguenti contenuti: a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5; d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; h) formazione di base in materia di protezione civile. Sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi sezione Istituto principale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi sezione Istituto principale

Utilizzo della quota di autonomia

Vedi sezione Istituto principale

Insegnamenti opzionali

Vedi sezione Istituto principale

NOME SCUOLA

IPSCT SAVERIO FRISCHIA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

vedi sezione Istituzione principale

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

vedi sezione istituzione principale

NOME SCUOLA

SCIACCA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

vedi sezione istituzione principale

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

vedi sezione istituzione principale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi sezione generale Istituto principale e sezioni Ed. Civica e PCTO

NOME SCUOLA

ITC "DON MICHELE ARENA" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Vedi sezione generale Istituto principale

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Vedi sezione generale Istituto principale

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi sezione generale Istituto principale e sezioni Ed. Civica e PCTO

NOME SCUOLA

"DON MICHELE ARENA" - CORSO SERALE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi sezione generale Istituto principale

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La L92/2019 e ss. linee guida allegate al DM 35 del 22/06/2020 dispongono che a decorrere dal 1° settembre 2020 nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sono avviate dalla scuola dell'infanzia e per tutti gli ordini e gradi di Istruzione. Quanto previsto per i corsi diurni si intende esteso all'istruzione per gli adulti che nel nostro Istituto è rappresentata dal corso serale di secondo livello e dal corso enogastronomico presso la sezione carceraria.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Vedi sezione generale Istituto principale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi sezione generale Istituto principale e sezioni Ed. Civica e PCTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) 2020-2021**

Descrizione:

PCTO A.S. 2020/2021

I progetti riconducibili ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) **nel corso dell'a.s.2020/21** si svolgeranno secondo il programma formativo e le modalità di verifica previste nei singoli progetti e con la distribuzione oraria sotto riportati. Nell'impossibilità di effettuare le attività di stage presso aziende operanti nei settori relativi ai corsi frequentati dagli allievi, al fine di assolvere al dettato normativo si è scelto di attivare modalità di stage online. Le attività, vista l'emergenza epidemiologica da covid-19, per la totalità delle classi saranno effettuate da remoto **utilizzando piattaforme dedicate riconosciute dal MIUR**. Le piattaforme utilizzate sono quella messa a disposizione dal consorzio CONFAO per le classi impegnate nell'impresa formativa simulata e dal portale Educazione Digitale per le altre classi all'interno della piattaforma riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione. Le varie classi verranno iscritte nei percorsi proposti dalla piattaforma e a fine percorso il soggetto proponente rilascerà apposito attestato valido ai fini della certificazione delle attività svolte dallo studente. IFS CONFAO utilizza un simulatore per l'impresa formativa realizzato secondo la modalità dell'Alternanza scuola-lavoro (PCTO), che recupera e aggiorna l'esperienza e gli strumenti del progetto *Rete delle Imprese Formative Simulate* già realizzato con successo dal Miur. Il simulatore per l'IFS di nuova generazione è scientificamente organizzato, offre un sistema nazionale simulato digitale, consente di sperimentare il processo di start-up d'impresa, organizza un mercato elettronico per le transazioni commerciali e finanziarie delle IFSII percorso **"Che impresa, ragazzi!" della Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio FEduF** si rivolge agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e rientra nel novero dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro).

L'iniziativa si prefigge l'obiettivo di contribuire allo sviluppo dell'**identità degli studenti**, fornendo ai docenti gli strumenti necessari per un **orientamento al mondo del lavoro responsabile** con un approccio alle professionalità in una prospettiva a lungo termine.

Il percorso didattico consente di acquisire le **competenze più richieste** sul mercato del lavoro, grazie ad attività che coinvolgono tutto il processo sotteso alla realizzazione di un'idea imprenditoriale nell'ottica di **trasversalità e trasferibilità** delle abilità in compiti e ambienti di lavoro diversificati.

"Che impresa, ragazzi!" accompagna le ragazze e i ragazzi nella **trasformazione di un'idea in azione concreta**, sia da un punto di vista **descrittivo**, che tiene conto delle caratteristiche del progetto, dei suoi obiettivi (sociali, culturali ed economici) e della sua collocazione sul mercato, sia da un punto di vista **quantitativo**, che include un vero e proprio piano triennale. Il percorso viene svolto a livello locale in collaborazione con le banche partecipanti alla FEduF, secondo le disponibilità territoriali indicate dalle stesse. **La durata complessiva del percorso è di 37 ore**, con la seguente articolazione:

- 1 ora per la fruizione della lezione;
- 8 ore complessive per 4 moduli in e-learning;
- 8 ore complessive per due lezioni in plenaria;
- 20 ore per l'ideazione del progetto e lo sviluppo del business plan.

Al termine delle attività, verranno valutate le **competenze trasversali** e di **imprenditorialità** acquisite, in accordo con gli obiettivi definiti nelle Linee Guida fornite dal MIUR e nel Sillabo, dedicato in modo specifico all'Educazione all'Imprenditorialità. Il programma prevede la partecipazione dell'intera classe ed è **obbligatoria** per tutte le fasi del percorso.

Obiettivi del percorso :

- Potenziare il **capitale umano** dei ragazzi e sviluppare la loro **capacità autoimprenditoriale**;
- far acquisire competenze di **gestione del denaro** e relazione con il **contesto bancario e finanziario**;
- favorire un **primo approccio con il mondo del lavoro**;
- far apprendere una **metodologia di lavoro** attraverso la realizzazione di un progetto di impresa (business plan).

Oltre alle competenze tecniche correlate all'ambito economico, finanziario e imprenditoriale il percorso sviluppa anche numerose competenze trasversali (soft skills). Al fine di ricevere la certificazione delle 37 ore di PCTO svolte gli elaborati dovranno essere caricati in piattaforma.

Per quanto riguarda gli studenti diversamente abili, una volta completata la ricognizione

della situazione di partenza dell'alunno, il Referente dell'Alternanza e il docente di sostegno verificheranno, di concerto con la famiglia, il tutor scolastico, la tipologia di attività più adatta alle esigenze dello studente, che potrà essere: "Libero", ossia in tutto e per tutto analogo a quello previsto per la classe; "Assistito", con frequente supervisione da parte del docente di sostegno ed eventuale riduzione delle tempistiche orarie; "Svincolato", nessuna attività lavorativa.

Per ogni percorso formativo è individuato dalla scuola un tutor scolastico (didattico organizzativo) e, individuato dal soggetto ospitante, un tutor aziendale.

Il tutor scolastico somministrerà agli alunni alla fine del percorso annuale il questionario in uscita, per la valutazione dei tutor, dell'azienda e dell'organizzazione generale.

Al termine delle attività dell'Alternanza Scuola Lavoro la scuola, di concerto con il soggetto ospitante, rilascerà al tirocinante un attestato di frequenza con la certificazione delle competenze ed una valutazione sintetica globale.

L'attività di PCTO costituisce una parte formativa, specifica e caratteristica, dell'Offerta Formativa dell'Istituto ed è destinata ai giovani delle classi 3^a, 4^a e 5^a per agevolarne l'orientamento, circa le future scelte professionali, attraverso la partecipazione ad esperienze che colleghino sistematicamente la formazione in aula con quella nel mondo del lavoro.

Considerati gli obiettivi formativi della scuola e l'esigenza che gli studenti apprendano e sperimentino direttamente un inserimento nei processi produttivi, le attività di PCTO rappresentano uno strumento fondamentale che consente allo studente di acquisire capacità operative concrete in diversi settori tecnologico-produttivi, nonché di provare un primo effettivo approccio con il lavoro.

L'implementazione delle attività formative dell'Alternanza permette di:

- Realizzare un modello di scuola al passo con i tempi ed integrata nel tessuto produttivo del proprio territorio, avvalendosi in modo sinergico della collaborazione delle aziende per portare nell'ambito delle materie di studio lo stato dell'arte delle tecnologie e delle esperienze aziendali;
- Fornire alle aziende un canale di comunicazione e formazione, diretto e mirato, con quelle che potenzialmente sono le figure professionali di loro interesse, indirizzando la preparazione scolastica verso temi specifici, indicati dalle aziende stesse, o particolarmente importanti per la realtà del territorio;

- Permettere agli allievi di acquisire competenze immediatamente spendibili al fine di un rapido e proficuo inserimento nel tessuto produttivo in particolare nell' ambito territoriale.

La Scuola ha tra i suoi compiti anche quello di formare futuri lavoratori, e gli alunni quando svolgono attività diretta nei laboratori ed in particolare presso le aziende sono equiparati ai lavoratori pertanto è prevista la formazione relativa alla sicurezza secondo il seguente schema:

Fase	Durata	Obiettivi	Contenuti / Attività
Sicurezza	8 h in 3^ 4 h in 4^	Conoscenza della normativa di sicurezza negli impianti e di prevenzione e igiene sul lavoro.	· Sicurezza ed Igiene negli Ambienti di Lavoro: Il D.L.vo 81/2008, figure professionali coinvolte, obbligo del datore di lavoro e dei lavoratori; valutazione del rischio nei luoghi di lavoro.
Metodologie		Lezione frontale, spiegazione attiva. F.A.D. Attività in aula e/o laboratorio. Esperto D.L. 81/2008 o RSPP della scuola. Piattaforme F.A.D.	

Strutture orarie triennali A.S. 2020/21

Indirizzo Professionale monte ore minimo 210 (DM 774 del 04/09/2019)

Struttura oraria classi terze Professionale

A.S.	Classe	Orient.	Sicurezza	Stage	Report	Totale
2020/2021	Terza	0	8	25	0	33



2021/2022	Quarta	10	4	64	0	78
2022/2023	Quinta	10	4	80	5	99
Totali		20	16	169	5	210

Struttura oraria classi quarte Professionale						
A.S.	Classe	Orient.	Sicurezza	Stage	Report	Totale
2019/2020	Terza	0	8	0	0	8
2020/2021	Quarta	0	4	90	0	94
2021/2022	Quinta	10	4	90	5	109
Totali		10	16	180	5	211

Struttura oraria classi quinte Professionale						
A.S.	Classe	Orient.	Sicurezza	Stage	Report	Totale
2018/2019	Terza	15	8	64	0	87
2019/2020	Quarta	0	4	0	0	4
2020/2021	Quinta	15	4	95	5	119
Totali		30	16	159	5	210

Indirizzo Tecnico monte ore minimo 150 (DM 774 del 04/09/2019)

Struttura oraria classi terze Tecnico						
A.S.	Classe	Orient.	Sicurezza	Stage	Report	Totale
2020/2021	Terza	0	8	25	0	33
2021/2022	Quarta	10	4	40	0	54
2022/2023	Quinta	10	4	44	5	63

Totali		20	16	109	5	150
--------	--	----	----	-----	---	-----

Struttura oraria classi quarte Tecnico						
A.S.	Classe	Orient.	Sicurezza	Stage	Report	Totale
2019/2020	Terza	0	8	0	0	8
2020/2021	Quarta	0	4	63	0	67
2021/2022	Quinta	10	4	56	5	75
Totali		10	16	119	5	150

Struttura oraria classi quinte Tecnico						
A.S.	Classe	Orient.	Sicurezza	Stage	Report	Totale
2018/2019	Terza	10	8	40	0	58
2019/2020	Quarta	0	4	0	0	4
2020/2021	Quinta	10	4	70	5	89
Totali		20	16	110	5	151

(nota: i quadri orari riportati, sono da considerarsi vincolanti solo per quanto riguarda il n° di ore totali del triennio, 210 ore per le classi dei corsi IP, 150 per le classi dei corsi IT e per quanto riguarda le ore annuali relative alla sicurezza, ciò in quanto le ore di stage possono variare in funzione delle attività previste nei progetti delle varie classi.)

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti , imprese , professionisti

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Le verifiche sono obbligatorie e finalizzate a misurare l'apprendimento e l'efficacia dello stesso.

le verifiche potranno consistere in test orali e/o prove scritte e/o prove pratiche e/o di laboratorio.

Si valuteranno altresì l'assiduità, la partecipazione, il rispetto dei tempi e delle modalità.

Moduli propedeutici, specialistici e stage

Le verifiche, finalizzate alla valutazione dell'apprendimento ed all'efficacia dello stesso, saranno effettuate secondo quanto previsto dal progetto.

Per la fase Propedeutica il docente curriculare:

- Ø individuerà le date in cui effettuare gli interventi segnandole nel proprio registro insieme agli argomenti ed alle assenze/presenze;
- Ø riporterà nel programma svolto gli argomenti sviluppati interdisciplinarmente con la propria materia;
- Ø effettuerà la verifica degli argomenti presentati per la necessaria valutazione che sarà poi integrata nel voto finale della disciplina coinvolta secondo le indicazioni degli organi collegiali.

La valutazione e la certificazione delle competenze

Nei PCTO risultano rilevanti la valutazione al termine del percorso e la certificazione delle competenze.

La valutazione spetta al **Consiglio di classe** che prende in considerazione:

- le **osservazioni del tutor esterno e di quello esterno** se è previsto, sulla base dei criteri stabiliti in fase di progettazione;
- il **processo** che può essere valutato con rubriche, schede di osservazione, diari di bordo, portfolio digitale,
- i **risultati** che possono essere valutati con compiti di realtà, prove esperte e

- project-work,
- **accertamento delle competenze attese, in ingresso e quelle acquisite in uscita** alla fine del percorso.

La valutazione disciplinare e di comportamento dello studente continuano ad avere importanza nei **PCTO**.

Ciascun docente curriculare coinvolto nelle attività di PCTO valuterà la ricaduta professionale nel curriculum degli allievi integrando il voto finale della materia secondo le indicazioni degli organi collegiali.

Per i moduli propedeutici svolti in modalità impresa simulata dagli esperti la documentazione da consegnare alla fine delle attività sarà rispondente a quanto esplicitato nelle sezioni riferite all'Orientamento allo Stage. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di Classe terranno esplicitamente conto anche del voto di condotta legato al comportamento degli allievi in DDI.

Per l'Orientamento allo Stage l'Esperto compilerà:

- Ø una **scheda individuale** per ogni corsista dove sarà indicata la valutazione risultante dalle verifiche in itinere e/o finali, orali, scritte, pratiche, etc... ed in base alle conoscenze acquisite, comportamenti, interesse, etc..., mostrati dall'allievo. La valutazione sarà espressa in trentesimi in base alla risultanza dei seguenti sei indicatori ad ognuno dei quali potrà essere assegnato il valore da 0 a 5: conoscenze acquisite, capacità, atteggiamenti, professionalità, capacità decisionali autonome, gradimento ed interesse. In calce alla scheda va aggiunto un giudizio sintetico;
- Ø una **relazione finale sintetica** comprendente un prospetto delle assenze effettuate dagli alunni nel relativo modulo di competenza;
- Ø il **programma svolto** controfirmato da almeno due allievi.

Per il modulo sulla Sicurezza l'Esperto, o RSPP, redigerà:

- Ø l'**attestato** secondo legge a seguito di apposita verifica e previo controllo delle assenze (frequenza obbligatoria per il 90% delle ore di formazione

previste);

Ø il **programma svolto** controfirmato da almeno due allievi.

Per quanto concerne lo Stage:

Ø il tutor aziendale ed il tutor scolastico, dopo aver acquisito gli eventuali pareri dei vari capi sezione aziendali e monitorato i risultati lavorativi on site, compileranno di concerto una **scheda individuale** per ogni corsista. La valutazione sarà espressa in centesimi in base alla risultanza di venti indicatori che coprono le attitudini comportamentali, relazionali, organizzative, capacità professionali e lo svolgimento dei compiti assegnati da parte degli allievi, ad ogni indicatore potrà essere assegnato il valore da 1 a 5;

Ø il tutor aziendale redigerà una **relazione finale sintetica** ed il **programma** controfirmato dallo/gli stagista/i.

Attestazione finale

Ø la scuola rilascerà un attestato di frequenza con la **certificazione delle competenze** ed una valutazione sintetica globale, tale certificazione scaturisce dalla scheda di valutazione dello stage, dalla scheda di valutazione dell'orientamento, dalle valutazioni propedeutiche, dal percorso complessivo dell'allievo e da eventuale prova esperta se necessaria alla certificazione.

Alla conclusione del percorso formativo annuale il tutor scolastico compilerà un **prospetto riepilogativo finale** riportandovi sopra le valutazioni propedeutiche, dell'orientamento e dello stage, le valutazioni confluiranno in **un voto unico globale espresso in decimi**, il prospetto sarà completato dal secondo prospetto riguardante le ore di presenza/assenza, i due prospetti saranno presentati allo scrutinio finale per la dettatura dei voti /assenze e fatti propri in merito alle

ricadute curriculari dal Consiglio di Classe che li firmeranno in calce insieme al Dirigente Scolastico.

❖ **PROGETTI PCTO A.S. 2020/21 TRIENNIO ORDINAMENTO TECNICO E ORDINAMENTO PROFESSIONALE**

Descrizione:

N°	Classe	Sez.	Indirizzo	Corso	Sede	Titolo del progetto PCTO
1	3	A	IPSCT	IP	Via Nenni	IMPRESA FORMATIVA SIMULATA
2	3	A	SSS	IP	C.so Miraglia	Animatore socio culturale
3	3	C	MAT	IP	C.so Miraglia	Tecnico Manutentore di impianti tecnologici
4	3	B	MAT	IP	C.so Miraglia	Tecnico manutentore di impianti tecnologici
5	3	F	SC	IP	Menfi via Eta	IMPRESA FORMATIVA SIMULATA
6	3	C	ODO	IP	Via Nenni	Esperto in Protesi Dentaria
7	4	A	SSS	IP	C.so Miraglia	Animatore socio-culturale
8	4	B	MAT	IP	C.so Miraglia	Manutentore d'impianti
9	4	C	MAT	IP	C.so Miraglia	Tecnico manutentore d'impianti
10	4	F	SC	IP	Menfi via Eta	IMPRESA FORMATIVA SIMULATA
11	4	A	SC	IP	Via Nenni	IMPRESA FORMATIVA SIMULATA
12	4	C	ODO	IP	Via Nenni	Esperto in Protesi Dentaria
13	4	B	SSS	IP	C.so Miraglia	Animatore socio culturale
14	4	D	MAT	IP	C.so Miraglia	Tecnico manutentore di impianti tecnologici
15	5	B	MAT	IP	C.so Miraglia	Tecnico manutentore d'impianti
16	5	D	MAT	IP	C.so Miraglia	Tecnico di Impianti tecnologici
17	5	A	SC	IP	Via Nenni	Tecnico per la promozione turistica
18	5	C	ODO	IP	Via Nenni	Esperto in protesi dentaria
19	5	C	MAT	IP	C.so Miraglia	Tecnico di impianti tecnologici
20	5	F	SC	IP	Menfi via Eta	Tecnico dei servizi amministrativo-contabile
21	5	A	SSS	IP	C.so Miraglia	Animatore socio-culturale
22	3	A	AFM	IT	Via Giotto	IMPRESA FORMATIVA SIMULATA
23	3	G	TUR	IT	Via Giotto	IMPRESA FORMATIVA SIMULATA
24	3	E	CMN	IT	Via Nenni	Welcome on Board
25	3	A	ITI	IT	C.so Miraglia	TECNICO IN AUTOMAZIONE CIVILE ED INDUSTRIALE

26	3	D	SIA	IT	Via Nenni	IMPRESA FORMATIVA SIMULATA
27	3	F	CMN	IT	C.so Miraglia	Welcome on Board
28	4	A	AFM	IT	Via Giotto	IMPRESA FORMATIVA SIMULATA
29	4	A	ITI	IT	C.so Miraglia	Esperto in automazione civile ed industriali
30	4	F	CMN	IT	C.so Miraglia	Welcome on board
31	4	D	SIA	IT	Via Nenni	IMPRESA FORMATIVA SIMULATA
32	4	E	CMN	IT	Via Nenni	Welcome on Board
33	5	E	CMN	IT	Via Nenni	Welcome on board
34	5	D	SIA	IT	Via Giotto	BUSINESS ADMINISTRATOR
35	5	B	SIA	IT	Via Giotto	BUSINESS ADMINISTRATOR
36	5	F	CMN	IT	C.so Miraglia	Welcome on Board
37	5	G	TUR	IT	Via Giotto	"Tecnico dei servizi turistici"
38	5	A	AFM	IT	Via Giotto	"BUSINESS ADMINISTRATOR"
39	5	A	ITI	IT	C.so Miraglia	Tecnico in Automazione civile e industriale

Per le classi che svolgeranno l'IMPRESA FORMATIVA SIMULATA, il titolo del progetto verrà stabilito durante lo svolgimento delle attività

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

vedi parte generale sulla valutazione PCTO

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ AREE DI PROGETTAZIONE 1-8

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto per offrire agli studenti opportunità di crescita, esperienza, socializzazione. La nostra scuola, in considerazione delle finalità generali della propria offerta, promuove un costante collegamento con la realtà locale, con le Istituzioni e con la dimensione europea, al fine di avvicinare gli allievi ad esperienze il più possibile legate alla complessità del reale e di formare soggetti autonomi e rispettosi della libertà e della dignità altrui. In linea con gli obiettivi che la scuola si prefigge, i progetti e le attività che la scuola promuove puntano sia allo sviluppo della persona, sia al potenziamento di conoscenze e competenze disciplinari. Del primo tipo sono tutti i Progetti didattici Internazionali, Nazionali e Regionali che annualmente sono proposti dal MIUR, da enti di formazione o ricerca didattica (INDIRE, Università, Enti Locali); il secondo tipo è costituito, invece, dai Progetti didattici di Istituto che possono essere attuati in orario curricolare o extracurricolare. L'offerta educativa comprende anche attività integrative multidisciplinari, uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione attuati in orario scolastico, partecipazione a concorsi, spettacoli, manifestazioni ed eventi, proposti da enti esterni. Concepire e realizzare progetti da affiancare alla normale attività didattica non significa semplicemente aggiungere ulteriori attività a quelle già in corso ma esprime la volontà di approfondire ed esplorare ambiti del sapere, significativi per quella classe e soprattutto proporre situazioni in cui le conoscenze apprese possano essere tradotte nella pratica e diventare quindi esperienza e patrimonio di ognuno. La legge 107/2015, al comma 7, indica anche quali sono, raccordandole con quelle stabilite a livello europeo, le competenze da potenziare. In ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa, analizzando e dando seguito ai bisogni manifestati dagli stakeholders, verso cui la scuola ha il dovere di rendicontazione sociale, sono state individuate le seguenti aree di progettazione, riferite agli obiettivi formativi prioritari e relativi progetti, AREE DI PROGETTAZIONE 1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrate Learning 2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche 3. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro 4. Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della

solidarietà 5. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio 6. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla legalità, alla sostenibilità ambientale, al rispetto dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali 7. Inclusività, prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico. 8. Sistema di orientamento

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi sono collegati al RAV e al conseguente PdM, con riferimento agli obiettivi formativi declinati nel comma 7 della legge 107/2015 e decreti attuativi emanati il 13/04/2017 (cfr. Scelte strategiche) COMPETENZE ATTESE In base alla Riforma avviata dalla L107/2015 le competenze da potenziare vanno in parte nella direzione di un rinnovamento dei saperi da proporre ai nostri allievi, cercando di renderli competitivi anche a livello europeo, e in parte si propongono di consolidare quelle Competenze Chiave di Cittadinanza che tutti gli studenti devono acquisire per inserirsi nel mondo del lavoro e nella società contemporanea quali cittadini attivi e responsabili puntando, inoltre, a potenziare l'integrazione degli alunni stranieri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Enti, Esperti esterni, Associazioni

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Elettronica
Informatica
Lingue
Multimediale
Nautico

❖ Biblioteche:

Classica
Informatizzata

❖ Aule:

Magna
Aula generica
aule curriculari dotate di LIM

❖ **Strutture sportive:**

Calcetto

Palestra

❖ **AREA1 VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ITALIANO NONCHÉ ALLA LINGUA INGLESE E AD ALTRE LINGUE DELL'UNIONE EUROPEA, ANCHE MEDIANTE L'UTILIZZO DELLA METODOLOGIA CONTENT LANGUAGE INTEGRATE LEARNING**

L' area progettuale comprende attività e progetti di diversa tipologia anche a valere su finanziamenti FSE-PON intra ed extra curricolo, volti valorizzare e potenziare le competenze multi-linguistiche, in una dimensione interculturale attraverso lo studio delle lingue straniere europee- inglese, francese, spagnolo- e dell' arabo. La dimensione internazionale degli apprendimenti, sfida e opportunità, favorisce il rapporto con la comunità di appartenenza, le istituzioni, gli organismi di formazione, nazionali ed europee. L'obiettivo finale è promuovere competenze chiave pertinenti e di alto livello professionale, avviare gli studenti alla dimensione locale e globale, in un ottica multiculturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Promuovere il valore educativo del patrimonio culturale nazionale nella dimensione europea -Rafforzare la motivazione all'apprendimento delle lingue -Permettere agli alunni di conseguire la certificazione esterna -Favorire l'acquisizione di un atteggiamento di apertura verso culture diverse -Favorire l'apertura della nostra scuola verso la cooperazione internazionale - Promuovere competenze chiave pertinenti e di alto livello -Favorire, attraverso il potenziamento di competenze di base e trasversali (Italiano,Lingua Inglese, TIC), il miglioramento e l'implementazione dei moderni metodi di insegnamento/apprendimento.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno/esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

❖ **Aule:**

Teatro

Aula generica

aule curriculari dotate di LIM

❖ **PROGETTO ERASMUS KA229 THE CULTURES PLANETS BY TEENS A.S. 2020-2021
PARTENARIATO STRATEGICO PER GLI SCAMBI TRA SCUOLE**

Il progetto coinvolge tre istituti scolastici superiori dei 3 paesi partner: Polonia (Danzica-paese coordinatore) - Italia (Sicilia-Sciacca) –Romania (Craiova), e persegue lo scopo di rendere i nostri studenti consapevoli del valore sociale ed educativo del patrimonio culturale dell'Europa, partendo dalla conoscenza del nostro territorio e della città, attraverso la rilettura degli stessi nella dimensione europea. Esso sostituisce il precedente Traces of other cultures temporaneamente sospeso a causa dell' emergenza sanitaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'acquisizione di un atteggiamento di apertura verso culture diverse, attraverso la ricerca storica, sociale, etno-antropologica. Favorire l'apertura della nostra scuola verso la cooperazione internazionale. Promuovere una coscienza europea ed europeista favorevole ad instaurare rapporti professionali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno /esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

aule curriculari dotate di LIM

❖ **PROGETTO SFIDA L' INVALSI**

E' un progetto finalizzato a preparare gli alunni all' esercizio delle competenze nelle discipline di base, per migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano,

matematica, inglese. DESTINATARI classi II-V

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE -Miglioramento degli esiti degli studenti nelle prove INVALSI e riposizionamento in linea con i risultati d'area e nazionali. - Valorizzazione e potenziamento delle competenze di comprensione, analisi ed interpretazione testuale -Valorizzazione delle competenze di lingua inglese , comprensione dell' ascolto (listening), lettura (reading)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ Aule:

aule curriculari dotate di LIM

❖ **PROGETTO PON- FSE- POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE IN CHIAVE INNOVATIVA 10.2.2A-FSEPON-SI-2019-103 "INGLESE E SPAGNOLO, CHE PASSIONE".**

LINGUA STRANIERA ENGLISH, PROGETTO "WHAT A PASSION" (sospeso per l' Emergenza sanitaria) LINGUA STRANIERA ESPAÑOL, PROGETTO "QUÉ PASIÓN". Il primo modulo è stato avviato il 06.02.2020e sospeso a causa dell' Emergenza da Covid 19; esso intende consolidare, potenziare le conoscenze di lingua Inglese e acquisire le competenze necessarie al conseguimento della certificazione B1 (o superiore), di cui al CEFR, all'interno della scuola Centro Esami Trinity. Il secondo modulo si prefigge di consolidare, potenziare le conoscenze di Lingua Spagnola e acquisire le competenze necessarie al conseguimento della certificazione B1 (o superiore), di cui al CEFR. DESTINATARI Alunni del triennio di tutti gli indirizzi, minimo 20-22 alunni per ogni modulo che presentano la necessità di potenziare le conoscenze di lingua straniera e ambiscono ad acquisire una Certificazione linguistica in lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Migliorare conoscenze e competenze in ambito linguistico; -Sviluppare capacità di analisi, sintesi, approfondimento; -Sviluppare le abilità di lettura, ascolto produzione

orale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno, Esperti esterni

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

sala cinematografica

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

aule curriculari dotate di LIM

❖ **AREA 2 POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE E SCIENTIFICHE**

L' area progettuale comprende progetti mirati al potenziamento delle competenze richieste nelle prove standardizzate nazionali, attraverso metodologie didattiche specifiche, l'utilizzo di pratiche laboratoriali e l' uso di piattaforme digitali dedicate

Obiettivi formativi e competenze attese

-Valorizzazione e potenziamento delle competenze logico-matematiche -

Miglioramento degli esiti degli studenti nelle prove INVALSI e riposizionamento in linea con i risultati d'area e nazionali. -Sviluppo delle competenze digitali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno /esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno
Elettronica
Elettrotecnica
Meccanico
Nautico

Approfondimento

g

❖ **PROGETTO SFIDA L' INVALSI (A.2)**

Il progetto è finalizzato all' esercizio delle competenze logico-matematiche richieste dalle prove INVALSI, attraverso un ambiente di apprendimento innovativo e simulazione programmate.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Miglioramento degli esiti degli studenti nelle prove INVALSI e riposizionamento in linea con i risultati d'area e nazionali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica
Informatizzata
Rete di biblioteche, Biblioteca pubblica

❖

<u>Aule:</u>	Concerti Magna Proiezioni Teatro aule curriculari dotate di LIM Uffici giudiziari, Sala cinematografica
---------------------	--

❖ **PROGETTI PON FSE A.S. 2020/2021 RISCHIO FALLIMENTO EDUCATIVO PRECOCE E POVERTÀ EDUCATIVA**

Per la realizzazione di progetti volti al contrasto del rischio di fallimento formativo precoce e di povertà educativa, nonché per la pre-venzione delle situazioni di fragilità nei confronti della capacità attrattiva criminale. Matematica...mente! La rete siamo noi o noi siamo nella rete? Ricerco, valuto, organizzo! Partecipiamo, alla pari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze logico matematiche Competenze digitali Competenze di cittadinanza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno
Elettrotecnica
Multimediale
Musica
Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna
Proiezioni
Spazio verde esterno

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Centro ippico

Approfondimento

TIPOLOGIA MODULO	TITOLO	ORE
Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)	Matematica...mente!	30
Competenza digitale	La rete siamo noi o noi siamo nella rete?	30
Competenza digitale	Ricerca, valuto, organizzo!	30
Competenza di cittadinanza	Partecipiamo, alla pari.	30

In data 01/09/2020 sono state pubblicate le graduatorie definitive.

❖ **AREA 3 SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI, CON PARTICOLARE RIGUARDO AL PENSIERO COMPUTAZIONALE, ALL'UTILIZZO CRITICO E CONSAPEVOLE DEI SOCIAL NETWORK E DEI MEDIA NONCHÉ ALLA PRODUZIONE E AI LEGAMI CON IL MONDO DEL LAVORO**

Atteso che la tecnologia digitale è riconosciuta come "ausilio fondamentale per l'esercizio di una cittadinanza attiva e l'inclusione sociale" e deve essere utilizzata "con spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società" (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018), la progettualità dell'istituto è volta ad integrare e potenziare le competenze che riguardano la logica, il coding, la micro-elettronica e robotica; i concetti chiave del pensiero computazionale (l'astrazione, algoritmo, automazione, decomposizione, implementazione, testing) nonché l'applicazione e l'integrazione delle conoscenze acquisite in ambito informatico, elettronico e meccanico.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo principale è il raggiungimento di risultati coerenti con il quadro europeo "Education & Training 2020" e con le innovazioni in atto nella scuola italiana avviate con il PNSD, nelle competenze digitali e nella cittadinanza digitale: - Consolidare la

terminologia specifica attraverso la dimostrazione e l'elaborazione di mini-attività, anche di gioco, sempre più complesse; - Acquisire le conoscenze dei componenti, reali e virtuali, relativi alla microelettronica, ai sensori, agli attuatori e alla robotica; - Favorire lo sviluppo della creatività attraverso la molteplicità di modi che la logica offre per affrontare e risolvere un problema; - Avviare alla progettazione di algoritmi e all'implementazione di programmi, producendo risultati visibili (nel mondo reale e virtuale) - Aiutare a padroneggiare la complessità (imparare a risolvere problemi informatici aiuta a risolvere problemi complessi in altri contesti); - Sviluppare il ragionamento accurato e preciso (la scrittura di programmi che funzionano richiede una esatta sintassi).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Elettronica
Elettrotecnica
Fisica
Informatica
Odontotecnico
Scienze
Nautico

❖ **Aule:**

workshop, fiere

❖ **PROGETTI FSE-PON "APPRENDERE CON IL CODING"**

Il progetto mira a sviluppare il pensiero computazionale e la creatività digitale nonché l'applicazione e l'integrazione di conoscenze in ambito informatico, elettronico e meccanico attraverso la didattica laboratoriale e l'utilizzo di metodologie cooperative. I percorsi si collegano coerentemente alle attività annuali della Settimana del PNSD e dell'Ora del Codice, non trascurando l'attività di sostegno e di supporto che la scuola promuove per gli alunni svantaggiati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze di cittadinanza digitale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno /esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

Approfondimento

Il Collegio docenti a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, in data 07 maggio 2020, ha sospeso il regolare svolgimento dei progetti PON FSE - Sviluppo del pensiero logico e computazionale e della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale", Codice progetto 10.2.2A -FSEPON-SI-2018-1318 "Apprendere con il coding"

Tipologia modulo	Titolo	Ore	Esperto/Tutor	Figure di sistema	Note
Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale	Apprendere con il coding - 3	30	SI	SI	proroga
Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale	Apprendere con il coding - 4	30	SI	SI	proroga

❖ **PROGETTO SICUREZZA IN RETE E UTILIZZO DI INTERNET**

Attività formative rivolte a genitori, studenti e docenti per l'educazione alla sicurezza in rete e la promozione di un uso consapevole di internet e delle nuove tecnologie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incentivare e facilitare l'uso di Internet in modo sicuro e senza rischi. Approfondire le

conoscenze di informatica Sviluppare le competenze digitali per l'utilizzo critico, consapevole e responsabile dei network

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **AREA 4 SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELL'EDUCAZIONE INTERCULTURALE E ALLA PACE, IL RISPETTO DELLE DIFFERENZE E IL DIALOGO TRA LE CULTURE, IL SOSTEGNO DELL'ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ NONCHÉ DELLA SOLIDAR**

L'educazione alla cittadinanza ed alla promozione delle competenze sociali e civiche è un obiettivo strategico ed essenziale che la scuola è chiamata a realizzare, favorendo la formazione di una coscienza libera e responsabile, fornendo gli strumenti culturali necessari per capire i processi di cambiamento e per inserirsi da protagonisti nella società. L'area tematica comprende tutte quelle azioni ispirate alla democrazia come pratica diffusa, all'educazione interculturale, alla pace, al rispetto delle differenze, alla parità di genere, alla lotta contro ogni forma di discriminazione, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri nella comunità d'appartenenza: famiglia, scuola, società. Anche le discipline motorie e lo sport, giocano un ruolo fondamentale nel veicolare comportamenti re-sponsabili e corretti, il fair play, uno stile di vita sano, la corretta alimentazione, la prevenzione. Per favorire il benessere individuale e collettivo, l'istituto promuove progetti di prevenzione ed educazione alla salute, all'affettività, alla sessualità; campagne sulla sicurezza stradale (Progetto Icaro) dirette anche alla prevenzione precoce contro malattie e dipendenze. Le attività realizzate in collaborazione con specialisti della rete dei servizi territoriali - ASL, ASP, LILT, Questura, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Uffici giudiziari - perseguono l'obiettivo di diffondere la conoscenza dei fattori di rischio, dei segnali fisiologici, del sistema delle sanzioni e degli effetti penali. La presenza delle Autorità istituzionali, Forze dell'ordine e specialisti dei presidi territoriali, assume un valore estremamente educativo, affinché i giovani possano comprendere l'importanza della loro funzione, in termini positivi e non repressivi, come momento di garanzia e di organizzazione sociale. Le attività educative si rivolgono alle famiglie e al territorio, per formare cittadini solidali e

responsabili, aperti alle culture e liberi di esprimere sentimenti, emozioni, attese, capaci di gestire conflittualità ed incertezze, di operare scelte consapevoli, di assumere decisioni autonome, di affermare valori basati sul rispetto per se stessi e per gli altri, sulla giustizia, sulla solidarietà.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere una coscienza civica come dimensione formativa trasversale ai diversi saperi
- Sviluppare il rispetto delle differenze e il dialogo interculturale
- Promuovere il senso di responsabilità e di cura del bene comune attraverso l'assunzione di consapevolezza dei propri diritti e doveri

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

ASP, ASL, Servizi territoriali, Forze dell' Ord,
Tribunale

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna
Proiezioni

Approfondimento

ATTIVITA' MANIFESTAZIONI EVENTI

Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne_25 novembre

Per continuare a dire "no" alla violenza sulle donne in tutte le sue forme (fisica, sessuale, psicologica) e ricordare tutte le vittime di femminicidio, la scuola propone le seguenti attività con l'obiettivo comune di sensibilizzare e far crescere la cultura del rispetto:

1. **"Panchina rossa"** è il monito presente in molte città italiane per sollecitare il cambiamento culturale. Gli alunni eseguiranno la tinteggiatura con vernice rossa di una panchina sita nella piazza principale della città di Sciacca, seguirà l'inaugurazione in presenza delle autorità civili e militari.
3. Seminario **"Codice Rosso"** - La legge 69/2019, detta "Codice Rosso", recante modifiche al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere, si pone l'obiettivo di affrontare e

contrastare le diverse sfaccettature della violenza, in particolare dal punto di vista procedurale e penale, inasprendo le pene per i diversi reati. Gli incontri informativi saranno curati da referenti istituzionali e delle Forze dell'ordine.

4. Manifestazione " Otto Marzo"

In occasione della giornata dedicata alle donne; gli alunni attraverso originali performance, realizzeranno una digressione storico-culturale sulle radici della lotta per la parità di genere, in presenza di autorità istituzionali ed associazioni onlus.

5. Educazione alla differenza di genere, all'affettività e alla sessualità

Il nostro istituto da sempre persegue l'obiettivo di de-costruire vecchi e nuovi stereotipi, conoscere e valorizzare le differenze di genere per una consapevole e costruttiva apertura alle relazioni. Sul tema saranno proposte diverse attività, in collaborazione con le Associazioni e le strutture del territorio preposte.

❖ AREA 5 POTENZIAMENTO DELLE METODOLOGIE LABORATORIALI E DELLE ATTIVITÀ DI LABORATORIO

L'area di progettazione comprende attività di laboratorio volte all'affinamento delle competenze specifiche d'indirizzo e al conseguimento di un'attestazione finale anche previo superamento di esami. La rilevanza pedagogica del laboratorio risiede in larga misura nel suo offrirsi come dispositivo di innovazione scolastica globale: organizzativa, pedagogica e didattica al tempo stesso. Le modalità di lavoro basate sull'apprendimento in situazione (learning by doing) sono finalizzate a favorire la motivazione e la curiosità cognitiva.

RISORSE PROFESSIONALI

professionisti del settore, esperti

Risorse Materiali Necessarie:

❖ AREA 6 SVILUPPO DI COMPORTAMENTI RESPONSABILI ISPIRATI ALLA LEGALITÀ, ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, AL RISPETTO DEI BENI PAESAGGISTICI, DEL PATRIMONIO E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

L'educazione alla democrazia e alla legalità rende gli studenti e le studentesse protagonisti, cioè capaci di esercitare i propri diritti-doveri di cittadinanza. A partire

dall' anno 2020-2021 in coerenza con le Linee guida adottate in applicazione della legge L. 92/2018 che disciplina l' insegnamento obbligatorio dell' Educazione Civica, il nostro istituto punta ad una formazione di alto livello per diffondere la cultura della legalità e per assecondare bisogni, interessi e aspirazioni degli studenti e delle loro famiglie, funzionale allo sviluppo di una cittadinanza piena e consapevole e allo scopo di dare attuazione alle garanzie che la Costituzione della Repubblica italiana prevede ed in collaborazione con tutti i soggetti sociali e istituzionali (Uffici giudiziari, Unione delle Camere penali, Forze dell' ordine, VVFF, Ufficio Circondariale Marittimo di Sciacca, Polizia stradale). L'offerta formativa si avvale di progetti educativi che sviluppino la persona umana, promuovono i diritti di cittadinanza, conferiscono valore al patrimonio che ci circonda, affinché su basi sicure possano maturare prospettive di sviluppo che valorizzino le risorse culturali ed ambientali, lo spirito d' iniziativa e le competenze imprenditoriali. Il D.lgs n.60/2017 prevede che il MIUR ed il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in collaborazione con Enti e Istituzioni scolastiche, concorrano a realizzare un sistema coordinato per la progettazione e promozione delle arti e della loro pratica. La cultura umanistica e il sapere artistico sono garantiti agli studenti e si realizzano mediante i "temi della creatività" che riguardano le seguenti aree: a) musi-cale-coreutico; b) teatrale-performativo; c) artistico-visivo; d) linguistico-creativo. La contaminazione di linguaggi diversi, tradizionali ed innovativi, cinema, teatro, multimedialità, rende l' apprendimento significativo e motivante; gli alunni sono protagonisti attivi di ogni manifestazione, accolgono e dialogano con i rappresentanti istituzionali. APPROFONDIMENTO Nella sezione di approfondimento sono illustrate le attività che la Commissione d' area sviluppa durante l' anno; benchè nell' a.s. 2020-2021 le restrizioni dovute all' emergenza da Covid 19 ne limitano lo svolgimento e per alcune di esse si prevede la modalità on -line.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere il rispetto delle regole e la partecipazione alla vita civile, sociale, politica ed economica. Promuovere la conoscenza e la consapevolezza del patrimonio paesaggistico e culturale Sviluppare la creatività e lo spirito imprenditoriale Considerare la scuola un presidio di legalità Diffondere la cultura del libro e la pratica della lettura Sviluppare un ambiente innovativo a servizio della didattica

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

FF.OO., Corpi speciali, professionisti del settore

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Proiezioni

aule curriculari dotate di LIM

Approfondimento**ATTIVITA' MANIFESTAZIONI EVENTI**

Incontro con le Camere penali L'adesione alle iniziative dell'Unione Camere Penali in ottemperanza ad un protocollo d'intesa tra le stesse ed il MIUR, ci permette di fornire ai nostri studenti un'informazione corretta sui principi costituzionali, afferenti al processo penale ed evitare una visione distorta delle finalità perseguite dalla Costituzione nella celebrazione dei processi e dei ruoli dell'Accusa, della Difesa e del Giudice che, nel processo, esercitano funzioni ben distinte e separate. L'attività prevede due incontri rivolti agli alunni delle quinte classi in cui saranno trattati anche temi ancor più vicini alla realtà dei giovani come i reati informatici dovuti all'uso ed abuso dei social network (Reato di revenge porn).

Concorso "Legalità e cultura dell'etica" in collaborazione con il Rotary Club, finalizzato a sensibilizzare le nuove generazioni sulle ricadute etiche e morali dell'emergenza sanitaria con riferimento alla tutela dei diritti umani.

GIORNATE DEDICATE**4 Dicembre - Giorno di Santa Barbara**

Il 4 dicembre, giorno di S. Barbara, protettrice di marinai, vigili del fuoco ed artificieri, gli alunni dell'indirizzo nautico, partecipano alla celebrazione della S. Messa nella Chiesa di San Pietro in presenza del Comandante dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Sciacca e dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia

27 Gennaio -Giorno della Memoria - La Shoah

"Raccontare per non dimenticare" Il filo conduttore delle attività è l'impatto che le parole e le azioni prepotenti, hanno su ognuno di noi e sull'intera società. Per non dimenticare l'orrore della Shoah, e per ricordare che ogni giorno esistono tante piccole discriminazioni verso chi ci sembra diverso da noi. Conoscere la storia attraverso la propaganda, gli slogan della Resistenza e le memorie scritte serve a rendere consapevoli i giovani sugli effetti che ne possono derivare. Alla manifestazione saranno presenti personalità delle istituzioni.

10 Febbraio - Giornata del ricordo - Le Foibe

L'attività promuove la conoscenza storica degli eccidi delle foibe, una storia dai connotati tragici, a lungo rimasta nel silenzio e solo negli ultimi anni portata alla luce. Gli alunni attraverso la sapiente guida di esperti, testimoni e docenti, approfondiranno l'argomento relativo ai massacri a danno della popolazione italiana nell'immediato dopoguerra al fine di comprendere che la crudeltà e la ferocia non ammettono giustificazioni.

21 Marzo - XXV Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie

Il 21 Marzo a Palermo l'Associazione "Libera", fondata da Don Ciotti ha organizzato la XXV Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. Il nostro Istituto, parteciperà al corteo che si snoderà per le vie principali del nostro capoluogo. Verranno realizzati dei lavori che seguiranno le linee guida del progetto che l'Associazione invierà a scuola.

❖ PROGETTO LABORATORIO DI DIRITTO E LEGALITÀ

Il progetto rivolto alle classi 3D-4D SIA, 5D MAT 5° ITI, focalizza lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla legalità in particolare il Contrasto al fenomeno della criminalità organizzata e alle mafie, sviluppando i nuclei concettuali attorno a cui ruotano le aree tematiche previste dall'insegnamento obbligatorio dell'Educazione Civica, in particolare Costituzione, Legalità, Sviluppo sostenibile. Esso si articola in tre percorsi differenziati finalizzati al raggiungimento degli stessi obiettivi: 1. Convegno on-line dedicato a "Rocco Chinnici. Contro ogni forma di violenza e illegalità" - L'evento prevede la partecipazione dei familiari, delle istituzioni civili e militari, di figure simbolo che ad oggi testimoniano l'impegno e la strenua lotta del magistrato contro il fenomeno mafioso. Alunni e famiglie saranno coinvolti in un percorso di apprendimento-scoperta dei valori e dei significati che ruotano attorno alla figura del padre, uomo, magistrato Chinnici, ideatore del Pool antimafia. Le attività propedeutiche e finali (letture condivise, proiezioni filmiche, testimonianze dirette) si

svolgeranno in modalità sincrona da remoto e con le metodologie e-learning attraverso l'apposita Classroom dedicata ed incontri su Meet. Il convegno conclusivo sarà in videoconferenza e diretta streaming. 2. Arena garden ovvero "Il Giardino della Legalità" è il secondo percorso del progetto e promuove il tema della legalità come concetto universale che si declina nel rispetto dei diritti fondamentali delle persone, nella salvaguardia dell'ambiente che ci circonda, dell'ecosistema, del patrimonio materiale e immateriale. DESTINATARI classi 3D-4D SIA, 5D MAT 5 A ITI TEMPISTICA febbraio-aprile 3. Progetto- Concorso "Legalità e cultura dell'etica" Indetto dal Rotary Club è rivolto a tutti gli ordini di scuola ed è finalizzato a coinvolgere gli studenti in una attività fortemente attuale e particolarmente vicina agli interessi delle "Nuove Generazioni", sul seguente tema: "Emergenza sanitaria ed economica tra diritti, libertà sospese, solidarietà e interessi comuni". Gli alunni delle classi interessate in forma individuale o di gruppo, dovranno produrre gli elaborati in vari formati sulla tematica in oggetto che parteciperanno alla selezione. Gli stessi potranno essere valutati quali prodotti intermedi o finali per la valutazione dell'Educazione Civica e le ore dedicate alla loro realizzazione potranno essere rendicontate all'interno delle UDA. DESTINATARI classi I e V TEMPISTICA dicembre-marzo

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere gli elementi essenziali della discussione politica e morale sul tema dei diritti naturali, positivi, di comunità, del pluralismo Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica attraverso l'approfondimento degli elementi del diritto Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità

RISORSE PROFESSIONALI

interno /esterno/associazioni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PROGETTO ARENA GREEN

Il progetto è finalizzato alla promozione del rispetto ambientale e della "mentalità" ecologica, attraverso atteggiamenti positivi individuali e collettivi, improntati alla sostenibilità; gli studenti acquisiranno consapevolezza degli spazi circostanti e dei fattori di vulnerabilità dell'ambiente partecipando ad attività di ripristino del decoro e del verde (giornate ecologiche) ed escursioni guidate. DESTINATARI : alunni con sanzioni disciplinari tutti i plessi TEMPISTICA : gennaio -maggio

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la crescita di una mentalità ecologica Esaminare criticamente la realtà per prendere coscienza degli atteggiamenti illegali e contribuire a combatterli Formare cittadini solidali e responsabili

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Giardino, Spazi esterni

❖ PROGETTO SCUOLE PLASTIC FREE E PROGETTO HALYKÒS

Il progetto scaturisce dalla sottoscrizione del Patto territoriale tra il nostro istituto e l'associazione ambientalista Marevivo per la riduzione dell'uso della plastica ed intende Educare al comportamento consapevole e responsabile verso l'ambiente, favorire lo sviluppo di una coscienza ambientale, promuovere la tutela dell'ambiente come bene comune, secondo l'obiettivo 14 dell'Agenda 2030. Il progetto sviluppa contenuti coerenti con l'insegnamento obbligatorio dell'Educazione civica. Nello specifico, il Progetto Halyksos a cui il nostro istituto aderisce, è rivolto alle classi III ed è finalizzato alla prevenzione e valorizzazione della Foce del Fiume Platani. TEMPISTICA annuale DESTINATARI classi III

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere una visione dell'ambiente come "bene comune" di cui aver cura; Favorire la creazione di meccanismi virtuosi di motivazione e auto-motivazione alla salvaguardia ambientale; Realizzare azioni di sensibilizzazione delle famiglie e del quartiere sulle buone prassi in favore della tutela e del rispetto dell'ambiente

RISORSE PROFESSIONALI

Ass. Marevivo

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Magna strutture territoriali

❖

PROGETTO LIBRIAMOCI A DISTANZA 2020

Nell' ambito della campagna promossa nel 2020 dal Centro per il Libro e la Lettura d'intesa con il MIUR e MIBACT, il nostro istituto si ispira al filone tematico "Positivi alla lettura e Contagiati dalla Gentilezza", in collaborazione con la Fondazione Modigliani di Roma e due ospiti d' eccezione che animeranno le interazioni e l' incontro del 23 novembre 2020, fino alla creazione del prodotto finale. A causa dell' emergenza sanitaria le attività propedeutiche/ restituzione si svolgeranno esclusivamente attraverso la piattaforma e-learning e in modalità sincrona da remoto nella sala di lettura virtuale -Libriamoci2020. TEMPISTICA novembre-gennaio DESTINATARI classi 1 - 5 A ITI ; 3B-4 C MAT Il progetto è consultabile sul portale ufficiale: <https://www.libriamociascuola.it/II/?p=15064>

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la di lettura e la rielaborazione di testi di vario tipo in modalità innovata
Incentivare lo sviluppo del pensiero critico su temi di rilevanza sociale Favorire l' apprendimento collaborativo a distanza

RISORSE PROFESSIONALI

docenti, Fondazione Modigliani, autori

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: modalità e-learning

❖ PROGETTO LIBRI RICERCA VISSUTO

La Seconda edizione "#ioleggoperché", iniziativa nazionale dell 'Associazione Italiana Editori (AIE), anche quest'anno punta a formare nuovi lettori, rafforzando nella quotidianità dei ragazzi l'abitudine alla lettura grazie alla creazione e al potenziamento delle biblioteche scolastiche. Gli alunni incontreranno, in modalità sincrona e da remoto, due ricercatori che si sono dedicati alla figura di Leopardi, agli aspetti inediti dell' autore, l 'anima del poeta, le città in cui ha vissuto, dei suoi amori, del suo poco conosciuto rapporto con la Sicilia. Partecipa inoltre una nota scrittrice- autrice dialogando con gli studenti sul testo già oggetto di lettura ed analisi. Co-protagonista della manifestazione la libreria Ubik . TEMPISTICA novembre DESTINATARI classi IIG , VG Turismo; II A, VA indirizzo AFM

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza Processo di umanizzazione e
attualizzazione della letteratura Potenziamento della lettura

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti, autori

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PROGETTO CANTIERI DELLA NARRAZIONE

Il progetto in collaborazione con "Eco-museo dei 5Sensi" parte dal presupposto che la narrazione dell'identità è uno dei principali strumenti di valorizzazione del nostro territorio. Questo anche al fine di attirare un turismo di qualità per un' economia sostenibile e duratura. Il progetto, in partnership con associazioni del territorio, prevede la creazione di un laboratorio di formazione a scuola che dovrà valorizzare un aspetto del territorio attraverso le Tecnologie digitali (App con Qrcode e Geotag) e la realtà aumentata TEMPISTICA gennaio-giugno DESTINATARI classi triennio

RISORSE PROFESSIONALI

Interno, Esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|----------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Informatica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
aule curriculari dotate di LIM |

❖ PROGETTO LABORATORIO DI SCRITTURA DIGITALE

LABORATORIO DI SCRITTURA DIGITALE PER STUDENTI CON BES Il progetto si rivolge agli studenti in difficoltà con i metodi di lettura e scrittura tradizionali. Esso intende incoraggiare la pratica della lettura mediante l' uso di tecnologie digitali, attuando forme di personalizzazione della lettura del testo scelto, rielaborazione multimediale, mediante l' uso di metodologie cooperative e laboratoriali (learning by doing). E' particolarmente indicato ad alunni con difficoltà nella lettura che sono così agevolati attraverso l' uso di supporti digitali. DESTINATARI Biennio-triennio

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno/esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Aule:** aule curriculari dotate di LIM

❖ **PREMIO LETTERARIO DON MICHELE ARENA**

Con questa iniziativa l'istituto intende promuovere e valorizzare la creatività di giovani autori, scrittori, artisti del territorio valorizzando le iniziative culturali ed artistiche, ispirate a tematiche di rilievo sociale o finalizzate a promuovere la cultura e le identità.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **AREA 7 INCLUSIVITÀ, PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, DI OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE E DEL BULLISMO, ANCHE INFORMATICO**

Il progetto di integrazione scolastica e sociale elaborato dall'istituto è volto a garantire "un'educazione di qualità, equa, inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" (ONU, 17 Sustainable Development Goals 2015), attraverso la realizzazione di un curriculum inclusivo che ciascuno studente potrà percorrere secondo modalità diversificate ed in relazione alle caratteristiche personali. L'obiettivo finale è quello di migliorare la qualità dell'offerta formativa, facilitare i processi di inclusione, migliorando l'autostima e il ruolo sociale dei ragazzi. In tal modo si ribadisce un principio cardine della scuola pubblica, cioè quello di offrire a tutti le medesime opportunità, promuovendo le condizioni per "star bene" e "far bene" sentendosi a proprio agio. Il PIANO INCLUSIONE 2020-2021 (PI) riporta le modalità di intervento con cui la scuola si propone di assicurare a tutti gli studenti il diritto allo studio e si impegna a garantire il successo scolastico di ogni singolo allievo, accogliendo in modo appropriato gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) – con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento o disturbi evolutivi specifici, con svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale – affinché essi siano parte integrante del contesto scolastico, alla pari, senza discriminazioni. Negli alunni diversamente abili si cerca di sviluppare la pratica del disegno e della pittura, nonché le abilità in ambito informatico, al fine di fornire loro strumenti espressivi ed operativi. PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA Un team di docenti referenti monitora

le situazioni di disagio giovanile individuate dai consigli di classe predisponendo, in accordo con le famiglie, tutte le strategie idonee alla riduzione dell'abbandono scolastico. Un servizio appositamente predisposto per la prevenzione del disagio giovanile ed il contrasto della dispersione è lo "SPORTELLLO ASCOLTO", uno spazio dedicato soprattutto ai ragazzi ed ai loro problemi, che offre l'opportunità di usufruire della consulenza psicologica di un esperto di problematiche giovanili. Inoltre la scuola promuove azioni curriculari ed extracurriculari, servizi e progetti volti a individuare e intervenire in situazione di disagio giovanile o a rischio dispersione, nell'ottica della piena integrazione, della prevenzione e della riduzione dell'insuccesso scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Garantire l'integrazione scolastica e la socializzazione Potenziare la manualità degli allievi disabili; Favorire l'autostima e l'accettazione serena dei propri limiti Favorire la motivazione all'apprendimento Istituire relazioni umane facilitanti

RISORSE PROFESSIONALI

Servizi sanitari, Polizia di stato, FF.OO. Psicologo

Risorse Materiali Necessarie:**❖ PROGETTO SAFER INTERNET CENTRE - GENERAZIONI CONNESSE**

E' un progetto co-finanziato dalla Commissione Europea, rientra nell'ambito del programma Connecting Europe Facility (CEF) - Telecom, ed è membro di una rete promossa dalla Commissione Europea che si concretizza nella piattaforma online "Better Internet for Kids" gestita da European Schoolnet, in stretta collaborazione con INSAFE (network che raccoglie tutti i SIC europei) e Inhope (network che raccoglie tutte le hotlines europee). Il Safer Internet Centre (noto anche come SIC) nasce per fornire informazioni, consigli e supporto a bambini, ragazzi, genitori, docenti ed educatori che hanno esperienze, anche problematiche, legate a Internet e per agevolare la segnalazione di materiale illegale online. L'obiettivo generale è di sviluppare servizi dal contenuto innovativo e di più elevata qualità al fine di diffondere campagne di sensibilizzazione e promuovere azioni, risorse e servizi, per un uso consapevole responsabile delle tecnologie digitali e per la segnalazione delle problematiche connesse. Attività formative rivolte a genitori, studenti e docenti per l'educazione alla sicurezza in rete e la promozione di un uso consapevole di internet e delle nuove tecnologie.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PIANO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL FENOMENO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO/PROGETTO SVITIAMO IL BULLISMO

E' un'azione di formazione/sensibilizzazione rivolta agli alunni dell'istituto, in modo particolare agli alunni del biennio, a docenti e genitori, con cui la scuola intende prevenire, controllare e contrastare la presenza di relazioni conflittuali nei gruppi classe. Le attività si articoleranno in incontri formativi/informativi, incontri con le Forze dell'Ordine, la Polizia di Stato e postale e della Giustizia minorile per sensibilizzare gli studenti all'acquisizione di un uso consapevole e corretto della rete; interventi di esperti dello sportello di ascolto, attività positive da realizzare in comune e che si concluderanno con l'elaborazione di un prodotto finale. Per meglio prevenire e contrastare il fenomeno tutte le classi del biennio seguono un percorso interdisciplinare, attraverso la modalità didattica dell' UDA a cui concorrono tutte le discipline. L'attività conclusiva è prevista in occasione della "Giornata nazionale contro il bullismo a scuola" (7 febbraio) DESTINATARI alunni biennio , docenti , genitori
TEMPISTICA dicembre - maggio

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la partecipazione consapevole di gruppi alunni formati quali protagonisti di un' azione coordinata volta alla promozione del benessere degli studenti.
Sensibilizzare gli alunni verso i temi della prevenzione e del contrasto del bullismo e del cyberbullismo attraverso la metodologia della peer education. Promuovere interventi di sensibilizzazione e di incentivazione della comunità studentesca verso i temi dell'educazione all'uso attento del linguaggio e al rispetto delle regole di convivenza civile,

RISORSE PROFESSIONALI

ASP, ASL, Servizi territoriali, Psicologi

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna
aule curriculari dotate di LIM

❖ **SPORTELLO ASCOLTO**

E' un servizio di supporto e consulenza psicologica rivolto a studenti, istituito nell' anno 2020 nell' ambito del Protocollo d' intesa stipulato tra comuni, scuole del

territorio, ASP Istituto Walden di Menfi, per l'attuazione delle iniziative previste nel Progetto "Sostegno alla Genitorialità e Prevenzione del Disagio Giovanile" inserito nei Piani di Zona anni 2013-2015 e 2013-2015 integrato del Distretto socio-sanitario D/7 (Legge 328/00). DESTINATARI studenti

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo sportello intende sviluppare percorsi informativi-formativi per genitori ed alunni che abbiano le seguenti finalità: - Fornire sostegno alla genitorialità; - Promuovere il benessere degli adolescenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

ASP, esperti psicologi

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PROGETTO INSIEME A SCUOLA PER STAR BENE

Il progetto prevede incontri di Zumba e Pilates in modalità circle-time, un'attività motoria che sviluppa un sano stile di vita e competenze relazionali per migliorare la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona (star bene), che migliora la capacità di comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri. Attraverso il sociogramma, verrà alla fine monitorato il processo formativo e di inclusione, fornendo indicazioni sia sugli aspetti individuali che di gruppo (star bene insieme).

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere le potenzialità del proprio corpo ed esprimere la propria fisicità; Migliorare la coordinazione e il controllo dei movimenti;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Palestra

❖ PROGETTO GUSTARE L' OLIO È SALUTARE

Il progetto è finalizzato a sensibilizzare gli allievi sull' educazione alla corretta

alimentazione e ai buoni stili di vita, attraverso la conoscenza dei prodotti mediterranei e il processo produttivo dell' olio extravergine d' oliva in tutte le sue fasi (raccolta, molitura, im-bottigliamento). DESTINATARI IA-IIA-IVA-VA IPC; IE-IIIIE-ID-IVD-ITET; IA ITI TEMPISTICA ottobre

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere i prodotti specifici del territorio Scoprire gli antichi sapori della nostra terra
Educare ad una sana alimentazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Giardino esterno - sede centrale

❖ PROGETTO UN CAVALLO PER AMICO

Il progetto incentrato sulla pratica dell' equitazione consente di sperimentare i benefici della rieducazione equestre attraverso il movimento a cavallo ed il rapporto a terra con l'animale e di conseguenza si favorisce il miglioramento del benessere psicofisico dell' individuo e la socializzazione tra coetanei.

Obiettivi formativi e competenze attese

Svolgere attività motoria attraverso balli a ritmo di musica coinvolgente Conoscere le potenzialità del proprio corpo ed esprimere la propria fisicità Socializzare con i propri compagni e aiutarli, adottando sin da piccoli, uno stile di vita sano e corretto del ragazzo, inclusi lavoro di squadra, creatività, fantasia e rispetto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Centro ippico La criniera

❖ AREA 8 SISTEMA DI ORIENTAMENTO

La continuità educativa favorisce la crescita dello studente nei momenti di passaggio da un ciclo all'altro dell'istruzione. In quest'ottica l'orientamento assume un posto di assoluto rilievo nella progettazione educativa dell'istituto, in quanto la consapevolezza delle proprie potenzialità ed attitudini, conciliandosi con la conoscenza dell'offerta formativa, può rispondere positivamente alle prospettive di sviluppo e alle nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro. Le azioni di orientamento sono articolate in tre aree di intervento: 1. **ORIENTAMENTO IN INGRESSO** volto ad orientare gli alunni delle scuole secondarie di primo grado, per favorire la scelta consapevole del percorso di studi da intraprendere nel ciclo successivo. 2. **ORIENTAMENTO AL LAVORO** attraverso l'offerta formativa la scuola intende perseguire obiettivi educativi e competenze connesse con la domanda delle aziende del territorio: le attività dell'Alternanza Scuola Lavoro hanno coinvolto 35 classi, per un totale di circa 650 alunni e 146 aziende. 3. **ORIENTAMENTO IN USCITA** la scuola accompagna gli studenti delle classi IV-V alla scelta dei percorsi universitari e post-diploma o all'inserimento nel mondo del lavoro attraverso la partecipazione a fiere, visite guidate presso l'Ateneo di Palermo, incontri con i Corpi militari per l'arruolamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire informazioni sulle offerte del mondo universitario e lavorativo
Potenziare negli alunni la capacità di auto-orientarsi negli ambienti di studio e di lavoro
Acquisire delle tecniche di gestione di un colloquio

DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PROGETTO OUTCOMES.SPAZIO INFO STUDENTI E ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA

Il progetto intende preparare i giovani ad orientarsi tra le tante possibilità, analizzarle e, infine, giungere a una decisione finale per iniziare in modo consapevole un percorso di formazione, studi universitari, lavoro attraverso un sistema di counselling interattivo. DESTINATARI n. 14 classi di tutto l'istituto

Obiettivi formativi e competenze attese

Autovalutazione da parte degli studenti, stimolando le proprie capacità e attitudini.

Imparare un metodo per raccogliere, esaminare e vagliare informazioni. Utilizzare le informazioni per arrivare a una decisione finale su quale percorso intraprendere dopo il diploma.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
Le connessioni ADSL non riescono a soddisfare la richiesta di banda necessaria per la infrastruttura tecnologica, tale problema è maggiormente sofferto nei plessi centrali telefoniche. Si spera nell'*Azione #1 del PNSD relativa alla "Fibra per banda alla porta di ogni scuola", entro il 2020*. Ormai sono state completate le attività relative alla fibra ottica nei comuni di Siacca e Menfi pertanto si potrebbe effettuare con l'upgrade delle connessioni ADSL alla fibra pregiata FFTH.

ACCESSO

Fabbisogno di Infrastrutture ed Apparati			
Plesso/ sede	Tipologia Dotazione Tecnologica	Motivazione della Scelta	Fonte di Finanziame
tutta l'istituzione	Connessione ADSL in banda ultra□larga	Risorsa necessaria per consentire il pieno ed efficace uso delle infrastrutture tecnologiche asservite alla didattica e l'accesso al registro, ai repository, agli spazi collaborativi e alle piattaforme di e□learning.	Avvisi futuri PNSD. Enti proprie

STRUMENTI
ATTIVITÀ

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

La maggioranza degli ambienti della scuola è coperta dalla infrastruttura LAN e la velocità di classe gigabit. Il Registro Elettronico è utilizzato da tutti i docenti. In tutti gli ambienti sono state potenziate le connessioni ADSL maggiorando la banda disponibile. In futuro si migrerà - in ambito geografico - verso la connettività in fibra di tipo FFTH o FTTH, in base all'offerta degli ISP o delle indicazioni di cui all'azione#1 del PSND, dotandosi di tecnologie emergenti, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Di seguito vengono esplicitate le principali attività che la scuola ha in corso e/o intende realizzare nel corso del triennio per potenziare le risorse digitali per l'innovazione didattica secondo le linee direttrici relative allo sviluppo e potenziamento delle tecnologie per l'apprendimento e la didattica da erogare al personale scolastico e agli alunni.

In fase di revisione annuale si completano i relativi aggiustamenti secondo i feedback e le valutazioni effettuate ed in funzione dei risultati ottenuti, delle eventuali nuove indicazioni del PNIR e delle novità del settore tecnologico.

SPAZI E AMBIENTI
PER
L'APPRENDIMENTO

Fabbisogno di Infrastrutture ed Apparati		
Plesso/Sede	Tipologia Dotazione Tecnologica	Motivazione della Scelta
Tutta l'Istituzione	Realizzazione AMBIENTI DIGITALI	Perfezionamento della maggioranza degli ambienti didattici "aumentandoli" con la tecnologia: LIM, Visual Presenter, etc... per permettere l'uso delle nuove tecnologie nei processi formativi nelle

STRUMENTI
ATTIVITÀ

		classi.
Tutta l'Istituzione	Spazi condivisi, L.M.S. e piattaforme web.	Implementazione di spazi "cloud" privati e/o pubblici per l'archiviazione (repository), lo sviluppo e la condivisione sincrona e asincrona di contenuti didattici, e-book, bachecche, WIKI. Implementazione di piattaforme di e-learning per arricchire, innovare, integrare e potenziare i processi formativi e valutativi.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

La scuola ha in corso e/o intende sviluppare nel corso del triennio attività per potenziare l'uso di strumenti digitali per l'innovazione didattica secondo due principali direttrici:

1. **Acquisizione di Ambienti di apprendimento innovativi** composto da Arredi 2.0 e Dispositivi Innovativi, nell'ottica del " *Making Lab for Learning*".

2. **Utilizzo di piattaforme digitali** dedicate per innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Scienze con riferimento alle prove nazionali standardizzate.

3. **Formazione da erogare per i docenti**.

In fase di revisione annuale si completano i relativi aggiustamenti/variazioni secondo i feedback delle attività effettuate ed in funzione dei risultati ottenuti, delle eventuali nuove indicazioni del MIUR e delle ultime novità del settore tecnologico.

Fabbisogno di Infrastrutture ed Apparati		
Plesso/Sede	Tipologia Dotazione Tecnologica	Motivazione della Scelta
Tutta l'Istituzione	Un device per tutti: Convertibile, Tablet, Phablet, Smartphone.	In dipendenza dai futuri finanziamenti si cercherà di dotare docenti e alunni di un proprio device per lo sviluppo e la gestione delle attività didattiche; si favorirà il BYOD

STRUMENTI
ATTIVITÀ

		(BRING YOUR OWN DEVICE) cioè l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche che verranno comprese nel Regolamento d' istituto secondo le Linee guida proposte dal MIUR, l'AgID e il Garante per la Privacy.
Tutta l'Istituzione	Kit di robotica educativa. Droni. Stampa 3D CNC	Sviluppo del pensiero computazionale per l'introduzione al coding, alla robotica educativa. Uso dei droni, delle stampanti 3D e dei CNC.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Nel triennio si favoriranno i processi di dematerializzazione in ambito amministrativo al fine di garantire: coerenza delle basi di dati, razionalizzazione delle risorse (consumo di carta, di inchiostro, ecc.), comunicazioni immediate ed efficaci, ottimizzazione delle risorse umane a disposizione per garantire efficienza ed efficacia dell'amministrazione.

**AMMINISTRAZIONE
DIGITALE**

Dematerializzazione che si concretizzerà non solo dotandosi e utilizzando strumenti informatici, ma soprattutto rivedendo i processi, i flussi di lavoro e le diverse componenti del sistema informativo dell'organizzazione. Si avvieranno pertanto attività formative per il personale sull'utilizzo degli applicativi di Segreteria Digitale per lo sviluppo della digitalizzazione e dematerializzazione nel quadro delle azioni definite dal Piano.

**COMPETENZE E
CONTENUTI**
ATTIVITÀ

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Formazione Alunni

Attività di formazione sulle tecnologie informatiche Office e WEB. Formazione sugli applicativi di Office Automation e iterazione-sviluppo WEB finalizzate al curriculum scolastico ed al potenziamento delle competenze digitali trasversali e interdisciplinari nonché delle competenze di e-citizen.

Attività di formazione relativa allo sviluppo del pensiero computazionale. Tecniche per lo sviluppo del pensiero computazionale nei vari indirizzi di studio della scuola. Introduzione al coding: Scratch, Minecraft. Conoscenza delle piattaforme specifiche (ex. italia.code.org/). Definizione di coding unplugged e attività senza risorse digitali. Introduzione alla robotica educativa e ai droni.

Attività di formazione relativa alla gestione della sicurezza informatica e privacy in ambito didattico e amministrativo. La gestione della sicurezza informatica e dei dati alla luce delle ultime normative nazionali e comunitarie vigenti. Approfondimento delle tematiche riferite alla sicurezza dei dati ed alla privacy nei contesti scolastici. Conoscenza dei pericoli del digitale: cyberbullismo, sexting, furto identità digitali, ecc. Principali tecniche di prevenzione e/o intervento per risolvere-mitigare i problemi.

Principali azioni programmatiche che l'IISS "Don

**COMPETENZE DEGLI
STUDENTI**

**COMPETENZE E
CONTENUTI**
ATTIVITÀ

Michele Arena" ha intenzione di completare se le tempistiche, il feedback dell'utenza ed i finanziamenti ne permetteranno la realizzazione.

Azione	Descrizione sintetica dell'intervento
Archivi cloud	Modalità di accesso a internet e l'iterazione. Tipologie di spazi collaborativi cloud (Education). Creazione ed implementazione di Source per la gestione dei contenuti e sp... costo zero.
Sicurezza dei dati e privacy	Approfondimento delle tematiche riferite ai dati ed alla privacy nei contesti scolastici. dei pericoli del digitale: cyberbullismo, identità digitali, ecc. Principali tecniche di intervento per la soluzione-mitigazione.
Educazione ai media e ai social network	Principali tipologie di media e social network. creazione thread, impostazione per la moderazione. Modalità di iterazione con la piattaforma. Principali tecniche di moderazione nei social network. privacy.
Sviluppo del pensiero computazionale: - introduzione al coding - coding unplugged - robotica educativa	Tecniche per lo sviluppo del pensiero computazionale nelle varie fasce di scuola. Introduzione di Scratch, Minecraft. Conoscenza delle risorse specifiche (ex. italia.code.org/). Definizione di unplugged e attività senza risorse digitali. alla robotica educativa, scelta dei materiali per le fasce di utenza.

**COMPETENZE E
CONTENUTI**
ATTIVITÀ

Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD)

Definizione e tipologie di mobile devices e tipologie di ambienti dedicati all'iterazione dei devices. Modalità e tipologie di ambienti all'integrazione tra mobile devices e applicazioni dei software collaborativi per la condivisione asincrona dei contenuti tra apparati e/o piattaforme cloud LMS

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ

- Un animatore digitale in ogni scuola

Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

L'istituto si avvale di un "esperto" nel settore digitale, nominato secondo le indicazioni previste dal Piano, con provate conoscenze sulla innovazione didattica, che ha il compito di gestire le attività rispetto alle tre direttrici indicate nel Piano ovvero: Formazione interna, Coinvolgimento della comunità scolastica, Creazione di soluzioni innovative. L'Animatore Digitale, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore SGA, si occupa di attivare politiche didattiche innovative contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), organizzando laboratori formativi, animando e coordinando la partecipazione di

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

tutta la comunità scolastica alle eventuali attività formative organizzate attraverso gli snodi formativi, inoltre, individua soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; l'informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; etc...).

Team per l'Innovazione Digitale

In attuazione del PNSD sono stati individuati i tre docenti costituenti il Team per l'Innovazione Digitale che ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nella nostra scuola e l'attività dell'Animatore Digitale.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Formazione Docenti

Attività di formazione per l'innovazione didattica e organizzativa. L'uso delle LIM e delle "aule aumentate dalla tecnologia" rappresentano il primo passo per consentire a tutti i docenti di introdurre nuove forme metodologiche volte al superamento della didattica tradizionale. Aggiornare i corredi professionali tradizionali con nuovi strumenti

FORMAZIONE DEL PERSONALE

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

per l'innovazione dei processi di insegnamento-apprendimento e così corrispondere alle nuove esigenze formative degli allievi.

Attività di formazione relativa all'uso

didattico di servizi web, in ambiente cloud

computing, di memorizzazione e sincronizzazione online al fine promuovere il lavoro didattico in forma collaborativa (Collaborative Learning and Cooperative Learning). Se il Collaborative Learning è da sempre considerato un ottimo metodo con cui affiancare e sostenere l'uso didattico del computer, soprattutto nell'apprendimento a distanza (corsi con chat, forum, ecc...), il Cooperative Learning può trovare un'ottima esplicazione nella suite di software e strumenti di produttività per il cloud computing e per la collaborazione come le Google suite for education.

Attività di formazione relativa alla

progettazione/gestione di piattaforme

MOODLE (o LMS/MOOCs simili) software open source standard de facto per l'e-learning. La piattaforma di e-learning è un'opportunità per utilizzare un supporto tecnologico di qualità alla didattica in aula, che permette di approfondire e dare continuità alle attività

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

scolastiche e non, raggiungere tutti gli studenti, avere un canale interattivo di comunicazione docenti-studenti.

Le possibilità di utilizzo offerte variano dal semplice caricamento di materiali e contenuti didattici (testi, audio, video), alle attività interattive: forum di discussione e chat, consegna di progetti e relazioni degli studenti, invio di avvisi e comunicazioni alla classe, valutazioni individuali degli elaborati, fino alla somministrazione di quiz interattivi e lo sviluppo di progetti collaborativi (WIKI).

Infine MOODLE può essere luogo di formazione ed auto-formazione permanente, oltre che degli studenti, anche del personale della scuola, luogo di potenziamento delle eccellenze e di recupero delle carenze, luogo di apprendimento per livelli, luogo di apprendimento per assi culturali, un luogo di apprendimento disciplinare, un luogo adatto per erogare un'istruzione domiciliare.

Attività di formazione relativa all'uso didattico di WEBQUEST metodologia didattica che valorizza le capacità auto-formative degli allievi, abilita l'uso delle tecnologie e non abdica alla funzione di guida, orientamento e valutazione del docente. Il WEBQUEST può essere sia attinente ad una singola disciplina che riguardare più aree disciplinari e si

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

configura come un tentativo, accanto agli strumenti della didattica tradizionale, di integrare le nuove tecnologie all'insegnamento

Attività di formazione relativa allo sviluppo di contenuti didattici. Uso di software specifico Open Source per la creazione, la distribuzione, l'utilizzo e il miglioramento di contenuti didattici aperti, e-book, libri digitali. (Ex. Exlearning, Hot Potatoes, Prezi, Sigil, etc...) e loro integrazione con Moodle, LMS e/o cloud.

Attività di formazione relativa allo sviluppo del pensiero computazionale. Tecniche per lo sviluppo del pensiero computazionale nei vari indirizzi di studio della scuola. Introduzione al coding: Scratch, Minecraft. Conoscenza delle piattaforme specifiche (ex. italia.code.org/). Definizione di coding unplugged e attività senza risorse digitali. Introduzione alla robotica educativa, ai droni, scelta dei materiali per le varie fasce di utenza.

Attività di formazione relativa alla gestione della sicurezza informatica e privacy in ambito didattico e amministrativo. La gestione della sicurezza informatica e dei dati alla luce delle ultime normative nazionali e comunitarie vigenti. Approfondimento delle tematiche riferite alla sicurezza dei dati ed alla privacy nei contesti scolastici. Conoscenza dei pericoli del digitale: cyberbullismo, sexting, furto identità

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

digitali, ecc. Principali tecniche di prevenzione e/o intervento per risolvere-mitigare i problemi.

Attività di formazione relativa alla dematerializzazione dei documenti. La gestione e l'iter procedurale relativo al management della documentazione informatica nella didattica e nella segreteria secondo il C.A.D. e le normative vigenti.

Attività di formazione sull'utilizzo di piattaforme digitali dedicate per il miglioramento degli apprendimenti in Italiano, Matematica e Inglese anche con l'obiettivo di allineare gli esiti delle prove standardizzate INVALSI ai livelli d'area e nazionali.

Attività di formazione finalizzata allo sviluppo di competenze digitali attraverso la acquisizione di conoscenze e competenze sull'utilizzo di suite di applicazioni disponibili nel web che possono aiutare ad aumentare il pensiero critico, la comunicazione, la collaborazione e la creatività.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

I.P.S. COMM.E TURIS."SAVERIO FRISCIA" - AGRC01601L

IPSCT SAVERIO FRISCIA - AGRC01602N

SCIACCA - AGRH01601T

I.P.S.I.A. "ACCURSIO MIRAGLIA" - AGRI016019

ITC "DON MICHELE ARENA" - AGTD01601X

"DON MICHELE ARENA" - CORSO SERALE - AGTD016519

Criteri di valutazione comuni:

In ordine alla valutazione rimangono validi i criteri di cui al Regolamento di valutazione d'istituto integrato con i criteri di verifica e valutazione delle attività didattiche a distanza approvato dagli OO.CC. così come aggiornato ai sensi delle OO.MM. n. 10 e 11 del 16 maggio 2020 e successivi adattamenti in ordine alla Didattica Digitale Integrata.

VALUTAZIONE FORMATIVA

La valutazione deve essere costante, trasparente e tempestiva ed assume, innanzitutto, una valenza formativa che considera la qualità dei processi attivati (disponibilità a cooperare, responsabilità personale, autonomia operativa, capacità di autovalutazione). La valutazione delle singole discipline deve tener conto dell'impegno, della progressione nell'apprendimento, del curriculum dell'alunno, del raggiungimento degli obiettivi, della situazione personale dell'alunno (problemi di salute, di relazione, disturbi dell'apprendimento diagnosticati, situazioni di contesto...).

La rilevazione degli apprendimenti sarà effettuata in diversi contesti, con vari strumenti e modalità (tipologie di prove):

- ☐ osservazioni sistematiche;
- ☐ colloqui (prove orali);
- ☐ prove scritte, grafiche e pratiche (strutturate e non strutturate);
- ☐ test standardizzati;
- ☐ compiti autentici;
- ☐ ogni altra modalità utile ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, nel rispetto anche della epistemologia delle singole discipline.

La valutazione sarà distribuita nell'arco temporale dei periodi didattici deliberati dal Collegio Docenti con riferimento alle unità di apprendimento progettate e ai piani didattici personalizzati. Le verifiche e le conseguenti valutazioni sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa.

Per la rilevazione degli apprendimenti nelle singole discipline, si effettueranno un

congruo numero di prove nell'arco dell'intero anno scolastico.

In particolare si effettueranno per ciascun periodo didattico:

a) per le discipline che non prevedono prove scritte agli Esami di Stato, almeno una prova orale e altre due prove a scelta fra le diverse tipologie previste che permettano di conseguire adeguati elementi di valutazione

b) per le discipline che prevedono prove finali scritte agli Esami di Stato, almeno 3 verifiche scritte in aggiunta a quelle di cui al punto a);

La valutazione delle verifiche aventi valore documentale, deve essere restituita agli alunni entro quindici giorni dalla somministrazione. Questo favorirà l'autovalutazione da parte degli studenti e fornirà ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo e di recupero.

VALUTAZIONE CERTIFICATIVA

Questa fase comprende tutti gli elementi di giudizio raccolti e tiene conto dei progressi nell'apprendimento al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti, in che misura (livelli di prestazione) rispetto agli standard attesi nonché rispetto alla situazione di partenza.

La valutazione periodica e finale deve tener conto di tutte le attività svolte, sia in presenza che a distanza e la predisposizione di eventuali attività di recupero secondo le modalità ritenute più idonee.

LA VALUTAZIONE NELLA DDI

Anche con riferimento alla DDI la valutazione deve essere costante, trasparente, tempestiva e laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento-apprendimento.

I criteri di valutazione in DDI sono riconducibili a tre macro-aree, esplicitate da indicatori ed evidenze:

1. Area della partecipazione (partecipazione ad attività sincrone/asincrone, puntualità, collaborazione costruttiva in forma individuale o di gruppo)
2. Area della comunicazione (espressione chiara, logica lineare nelle interazioni scritte e orali, in sincrono/asincrono; uso di linguaggi specifici...)
3. Area dell'azione (dimensione della consegna capacità di reagire alla crisi, padronanza nell'uso delle risorse...)

I criteri valutativi devono essere preliminarmente esplicitati per consentire agli studenti di autovalutarsi e correggere gli errori.

Fra gli strumenti valutativi si fa riferimento anche all' uso di GRIGLIE E RUBRICHE basate su indicatori di processo/prodotto che concorrono ad una valutazione complessiva di competenze disciplinari e trasversali.

Gli STRUMENTI per le verifiche degli apprendimenti sono individuati dai docenti, secondo le modalità ritenute più idonee. Si rimanda alla sezione specifica del Regolamento "Strumenti per la verifica e la valutazione nella DaD".

Le verifiche come le attività possono essere condotte in modalità sincrona/asincrona in presenza /distanza.

Il docente riporta sul RE gli esiti delle verifiche svolte a distanza con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

Per gli alunni con BES si fa riferimento ai criteri e strumenti definiti e concordati nel PDP e PEI congiuntamente alla famiglia e opportunamente aggiornati nel caso in cui lo studente partecipi alla DDI mediante utilizzo di strumenti informatici realmente efficaci.

Per i casi con particolari difficoltà, nel registro possono essere annotate dall'insegnante, con legenda esplicitata, anche le osservazioni sistematiche sul progredire del processo di apprendimento. Gli assistenti educatori, i docenti e gli esperti, individuati come elemento di supporto e compresenza all'attività didattica, forniscono al Consiglio di classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato ed il profitto raggiunto da ciascun studente.

ALLEGATI: Regolamento Valutazione (rev. 2019)_ Integrazione in DAD
post OOMM n.10 e 11 _strumenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La Legge 92/2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa vengono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'Educazione Civica formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di

percorsi interdisciplinari (UDA) progettate in coerenza con il curricolo verticale. La valutazione deve essere coerente con le conoscenze, abilità e competenze indicate nella progettazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica. I docenti del Consiglio di Classe si avvalgono di una rubrica di valutazione in trentesimi, che verrà convertita in decimi, quale strumento condiviso finalizzato a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'Educazione Civica, con riferimento ai livelli di competenze acquisiti. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel curricolo di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

In allegato la rubrica di valutazione adottata

ALLEGATI: Rubrica di valutazione Ed.Civica IIS Don Michele Arena
pdf.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento è effettuata collegialmente e viene espressa con voto numerico; essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, ai Regolamenti approvati dall'istituzione scolastica, al Patto educativo di corresponsabilità, rafforzato secondo le misure organizzative generali per il contrasto all'emergenza sanitaria e previste dal Piano scuola per la DDI.

In DDI valgono sempre i criteri generali di valutazione del comportamento, con gli opportuni adattamenti in ordine alle modalità a distanza, secondo i criteri e i descrittori indicati nella apposita "Rubrica di valutazione del comportamento in DAD" che integra il regolamento (v. Allegato _Griglia di valutazione comportamento).

Si considerano in particolare la correttezza e il senso di responsabilità, che si manifestano nel:

- rispetto della privacy delle persone e dell' ambiente
- rispetto delle regole condivise;
- l' autonomia e la capacità di selezionare le informazioni;
- capacità di instaurare relazioni positive , comunicare e socializzare le esperienze in modo costruttivo (collabora, aiuta, si fa aiutare);
- frequenza delle lezioni;

La "Griglia di valutazione del comportamento" è elaborata in base ai seguenti indicatori:

- a) Competenze sociali e civiche: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite;
- b) Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità;
- c) Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità; ovvero quei comportamenti caratterizzati dall'etica della responsabilità individuale e sociale (diritti umani, pari opportunità, pluralismo, dialogo interculturale, bioetica, tutela del patrimonio artistico e culturale, sensibilità ambientale e lo sviluppo sostenibile, benessere personale e sociale, fair play nello sport, sicurezza e legalità nelle sue varie dimensioni, solidarietà, volontariato e cittadinanza attiva, ecc...)

PREMIALITA'

Al fine di promuovere e valorizzare i comportamenti positivi degli studenti e di coinvolgere il più possibile i genitori nella "vita" della scuola, in accordo con quanto previsto dal regolamento di Istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio, al termine dell'anno scolastico, saranno premiati coloro i quali hanno raggiunto esiti meritevoli e hanno contribuito ad affermare, con il loro comportamento, modelli sociali positivi. Sarà di competenza dei consigli di classe allargati alla componente genitori, segnalare gli alunni meritevoli individuati sulla base dei seguenti criteri:

- **COMPORTAMENTO** - l'alunno che ha mostrato puntuale rispetto delle persone, degli ambienti e delle regole in tutte le situazioni con elevato senso di responsabilità e consapevolezza.
- **IMPEGNO** - l'alunno che nella classe si è distinto per impegno al di là dei risultati conseguiti nelle materie scolastiche.

- **RESPONSABILITÀ SOCIALI** - l'alunno che nella classe si è distinto sotto i seguenti aspetti: partecipazione attiva a progetti/attività/iniziative scolastiche che richiedono un eventuale impegno anche oltre l'orario delle lezioni; disponibilità a collaborare con docenti e compagni assumendosi anche ruoli di responsabilità (es. aiutare i compagni in difficoltà, tutoraggio, atti di solidarietà, etc).

ALLEGATI: Griglia di valutazione del comportamento_Comportamento in DaD.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. (DPR 122/2009, art.4 comma 5).

Il giudizio definitivo di ammissione alla classe successiva è espresso dal Consiglio di classe quando è pertanto riconosciuta la capacità dello studente di proseguire gli studi e scaturisce dalla positiva valutazione del processo di apprendimento e del rendimento scolastico complessivo.

Anche se la valutazione del comportamento non appare come "oggetto" diretto della valutazione, il comportamento rientra nella descrizione dei processi formativi che integra la valutazione periodica e finale (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale degli apprendimenti) – nota MIUR n. 1865 del 10.10.2017.

Il giudizio definitivo di non ammissione alla classe successiva è espresso dal Consiglio di classe, all'unanimità o per voto di maggioranza, in presenza di gravi e diffuse lacune nella preparazione complessiva, nonché di una evidente mancata acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze minime prefissate per ciascun indirizzo di studi, che non consente all'alunno di seguire proficuamente il programma di studio dell'anno scolastico successivo. Il giudizio di non ammissione alla classe successiva va analiticamente motivato, individuando tutte le componenti che lo hanno determinato al fine di fornire un insieme coerente sia sul piano formale che sostanziale. Nel caso di non ammissione, inoltre, il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per gli alunni che si

sono avvalsi di detto insegnamento), se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per procedere alla sospensione del giudizio:

Ai sensi dell'art. 4 c.6 del DPR n. 122/2009 nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. In caso di sospensione di giudizio il Consiglio di classe deve motivare le carenze e fornire indicazioni per il recupero.

Si procede alla sospensione del giudizio in presenza di un numero inferiore a 4 (quattro) di valutazioni insufficienti nelle discipline di studio (voto inferiore a 6/10). Il Consiglio di classe, pertanto, procede al "rinvio della formulazione del giudizio finale", riservandosi la decisione definitiva in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative, da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

Nel caso di non promozione per il secondo anno consecutivo, il Collegio Docenti valuta se offrire all'alunno la possibilità di iscriversi per la terza volta alla medesima classe, tenendo conto del parere verbalizzato dal Consiglio di classe all'atto dello scrutinio finale.

COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

Per ogni studente con "giudizio sospeso" l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie (DPR 122/09, articolo 4, comma 6). Inoltre i docenti delle discipline con valutazione negativa, terminato lo scrutinio, provvederanno a compilare la SCHEDA COMUNICAZIONE CARENZE FORMATIVE per la famiglia precisando quanto segue:

- voto e carenze a fine anno;
- modalità di verifica (tipologia delle prove: scritta, orale, pratica/grafica, ecc)
- argomenti oggetto della verifica, richiamando il programma attuato e le UD/UdA sviluppate.

INTERVENTI DIDATTICI FINALIZZATI A RECUPERO

Sulle forme, le modalità e i tempi del recupero delle carenze formative si rimanda a quanto deliberato nel Collegio docenti con riferimento alle specifiche

strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento nel caso in cui emergano carenze in una o più discipline (corsi di recupero post valutazione intermedia e finale in ore extracurricolari, studio autonomo, ecc).

A conclusione dell'a.s. 2019/20, in costanza di sospensione delle attività didattiche in presenza, il Ministero dell'Istruzione ha disposto delle deroghe ai criteri di ammissione alle classi successive prevedendo la promozione con recupero per gli alunni che avessero riportato insufficienze anche in tutte le discipline. Si è quindi proceduto ad elaborare un piano di recupero PAI e PIA coerente con le disposizioni del decreto n.39 del 26 giugno 2020, che ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, e del Decreto legge n.89/2020 con annesse linee guida contenenti indicazioni per la progettazione della didattica digitale integrata (DDI) da adottare nelle scuole secondarie di II grado in modalità complementare alla didattica in presenza. La predisposizione del piano di recupero del nostro Istituto inoltre trae utili informazioni dalla ricognizione a livello d'Istituto inerente agli esiti degli scrutini finali a.s. 2019/20, con conseguente individuazione degli alunni ammessi con insufficienze, dei bisogni formativi rilevati e dei relativi PAI.

Si è predisposto un piano di recupero degli apprendimenti in DDI (didattica a distanza integrata) che prevede lo svolgimento delle attività in modalità "blended" suddivise in una prima fase con avvio dal 2 settembre 2020 ed una seconda fase attivata dopo i consigli di classe del mese di ottobre 2020. La 2^a fase dei recuperi quindi sarà progettata dai singoli CdC e, considerando che le attività dovranno articolarsi all'interno del monte orario settimanale previsto per ciascun ordine e indirizzo di studi, il proseguo degli interventi sarà affidato ai docenti delle discipline interessate assegnati alle classi in cui siano presenti alunni con PAI.

VERIFICA DEL RECUPERO E INTEGRAZIONE DELLO SCRUTINIO FINALE

Il saldo del debito formativo sarà verificato tramite prove specificatamente predisposte, somministrate, secondo calendario dell'Istituto, e valutate negli esiti, dal docente del Consiglio di Classe titolare della disciplina oggetto del recupero. In tutti i casi i Consigli di Classe, su indicazione dei singoli insegnanti delle materie oggetto di recupero, mantengono la responsabilità didattica nell'individuare la natura delle carenze, nell'indicare gli obiettivi dell'azione di recupero e nel verificarne gli esiti ai fini del saldo del debito formativo (Cfr. art. 3, D.M. 80/2007).

A conclusione dei suddetti interventi didattici, e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di Classe, in sede di

integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva. Nei confronti degli studenti valutati positivamente in sede di verifica finale al termine del terzultimo e penultimo anno di corso, il Consiglio di Classe procede altresì all'attribuzione del punteggio di credito scolastico.

Per i recuperi PAI e PIA si prevede:

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DI RECUPERO/PAI a.s.2019-2020

1. I Docenti, a conclusione degli interventi di recupero, compileranno la relazione finale delle attività inserita nel registro corso PAI;

2. Il registro delle attività con annessa relazione finale verrà incluso nella cartella dedicata e sarà archiviato avvalendosi del RE Argo software e della piattaforma digitale G-Suite for Education a cura dei coordinatori di classe con modalità che saranno successivamente specificate.

3. I CdC interessati in sede di chiusura primo quadrimestre certificheranno il superamento delle insufficienze per ciascuno studente sulla base dell'esito del recupero già riportato quale proposta di voto nell'apposito quadro riepilogativo del registro delle attività.

La definizione del Piano di integrazione degli apprendimenti (PIA) è demandata ai consigli di classe e diventa parte integrante e armonica della progettazione educativa e didattica ordinaria relativa all'anno scolastico 2020/2021. Esso sarà comprensivo degli STRUMENTI, delle METODOLOGIE, delle STRATEGIE INCLUSIVE e VALUTATIVE funzionali al raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi di apprendimento prefissati integrando, ove necessario, il primo periodo didattico e comunque proseguendo, se necessario, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021 secondo le proposte avanzate dai docenti interessati e condivise in CdC

Si rileva che a partire dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione avente a riferimento i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione, ai sensi della L92/2019 e ss. Linee guida in DM 35/2020, prevede il voto di educazione civica che concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo

grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sono ammessi all'Esame di Stato gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19 del D.Lgs 62/2017;
- c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Il voto espresso nella suddetta deliberazione di ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo dall'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, o dal docente per le attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (D.lgs 62/2017, art. 13, comma 2). Per l'a.s. 2019/20 in conseguenza della sospensione delle attività didattiche in presenza sono state previste deroghe in merito alla frequenza e alla partecipazione alle prove INVALSI e ai PCTO. Limitatamente agli Esami di Stato per l'anno scolastico 2019/2020 per il credito del quinto anno si è fatto riferimento alla tabella prevista dall'O.M. 10 del 16/05/2020. Per l'anno scolastico corrente, già avviato in DDI e con possibile eventuale ritorno alla DAD in costanza di evoluzioni dell'emergenza sanitaria potrebbero essere adottati nuovi criteri.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

La tabella per l'attribuzione del credito scolastico (allegata al Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62) stabilisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. La tabella si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. Il credito scolastico, nei casi di

abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal Consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari. L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, quali gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Candidati interni

L'attribuzione del punteggio, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto degli elementi di valutazione

indicati dall'articolo 11 comma 2 del DPR n. 323/98: "Il punteggio di cui al comma 1 esprime la valutazione del

grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al

profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, ivi compresa, per gli istituti

ove è previsto, la frequenza dell'area di progetto, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo:

educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Esso è attribuito sulla base

dell'allegata tabella a) e della nota in calce alla medesima."

- assiduità della frequenza scolastica (numero giorni di assenza non superiore a 20 giorni; numero ritardi segnalati sul registro non superiore a 20)
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative
- partecipazione alle attività integrative pomeridiane organizzate dall'Istituto
- partecipazione alle attività di orientamento organizzate fuori dall'orario scolastico
- partecipazione alle attività sportive promosse dalla scuola in orario pomeridiano
- partecipazione ai progetti d'istituto previsti nel PTOF

Per l'attribuzione del CREDITO FORMATIVO i consigli di Classe faranno riferimento ai seguenti criteri:

- possesso di diplomi di specializzazione rilasciati da enti/organizzazioni dei settori di riferimento
- possesso di certificazioni nelle lingue straniere e/o certificazioni informatiche
- partecipazione ad attività di volontariato
- partecipazione ad attività culturali/formative coerenti con i percorsi formativi istituzionali
- esperienze di lavoro coerenti con i percorsi formativi istituzionali (stage presso organizzazioni/enti)
- partecipazione ad attività sportive a livello agonistico.

Il Consiglio di Classe valuterà solo le attività debitamente certificate.

Per la classe terza si valuteranno le attività svolte nell'anno scolastico in corso, per le classi quarte e quinte i crediti potranno anche riguardare le attività formative svolte durante i mesi estivi. Le certificazioni devono riportare:

- intestazione dell'Ente/Organizzazione, con recapito;
- una sintetica descrizione dell'esperienza e la durata in ore/giorni;
- firma leggibile del responsabile con indicazione del suo ruolo.

La documentazione dovrà pervenire al coordinatore di classe in tempo utile per la registrazione al protocollo d'istituto entro il 31 maggio dell'anno scolastico di riferimento.

Alla luce delle difficoltà riscontrate nell'a.s. 2019/2020 conseguentemente al lockdown che di fatto aveva impedito di recarsi a scuola per la consegna della documentazione attestante il conseguimento di titoli o competenze, si prevede per l'a.s. 2020/2021 che la modalità preferenziale di consegna di quanto sopra avvenga tramite mail all'indirizzo istituzionale della scuola agis01600n@istruzione.it o recandosi negli uffici di segreteria didattica previo appuntamento con congruo anticipo rispetto alla conclusione dell'anno scolastico al fine di consentire al CdC di potere valutare.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA' E DSA:

L'articolo 20 del decreto legislativo n. 62/2017 non introduce sostanziali novità nella valutazione periodica e finale degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, ai fini dell'ammissione all'esame di Stato, che viene effettuata tenendo a riferimento, rispettivamente, il piano educativo individualizzato (PEI) e il piano didattico personalizzato (PDP).

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte, sulla base del piano educativo individualizzato (PEI) e gli altri documenti previsti dalla legge 5 febbraio 1992 n. 104 (art.12 comma 5), così come modificata dal decreto legislativo n. 66/2017 (ossia del Profilo di funzionamento e del PEI) in coerenza con gli elementi di valutazione acquisiti dal Consiglio di Classe e forniti anche dalle figure di supporto all'intervento didattico.

Nell'ambito della valutazione, i docenti perseguono l' inclusione scolastica dell'allievo, ossia lo sviluppo delle sue potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione (D. Lgs. n.297/94).

In particolare, concorreranno alla valutazione i seguenti elementi:

1. La progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza.
2. La situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, del contesto familiare.
3. L'impegno, relativamente alle attività scolastiche proposte.

Per gli alunni con disabilità le PROVE devono essere opportunamente adattate, a cura dei docenti del consiglio di classe, in modo da armonizzare le prove stesse, il PEI e gli insegnamenti impartiti e di consentire di evidenziare i progressi dell'alunno, in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali e alle potenzialità emerse. Gli alunni con disabilità sostengono le prove di valutazione con gli ausili loro necessari, utilizzati nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione avviene tenendo a riferimento il suddetto piano educativo individualizzato.

Gli insegnanti assegnati alle attività per il sostegno, assumono la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano e partecipando a pieno titolo alle operazioni di valutazione periodiche e finali degli alunni della classe con diritto di voto. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico voto.

ESAMI DI STATO

Gli alunni disabili svolgono le prove d'esame avvalendosi dell'ausilio di

attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale e tecnico loro necessario, dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove. La commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste. Tali prove, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non viene fatta menzione dello svolgimento di prove differenziate.

Per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame, la commissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. La commissione potrà assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte del candidato con disabilità.

Agli studenti con disabilità, per i quali sono state predisposte dalla commissione prove non equipollenti a quelle ordinarie sulla base del piano educativo individualizzato o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, viene rilasciato un attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle discipline comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna delle valutazioni, anche parziali, ottenute in sede di esame.

Per gli studenti con disabilità il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nella attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto. Al termine dell'esame di Stato viene rilasciato ai candidati con disabilità il curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 21, comma 2.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e differenziazione delle prove. Gli studenti con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 19 del D.lgs 62/2017. Il consiglio di classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova.

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA) sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, secondo quanto disposto dall' articolo 13, sulla base del piano didattico personalizzato. La commissione d'esame, considerati gli elementi forniti dal consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive adeguatamente certificate e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.

Nello svolgimento delle prove scritte, i candidati con DSA possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte ed utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato e che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali alla svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Nel diploma finale non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

Per i candidati con certificazione di DSA che hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. Nel diploma finale non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

In casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, la studentessa o lo studente, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguono un percorso didattico differenziato.

In sede di esame di Stato sostengono prove differenziate, non equipollenti a quelle ordinarie, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'attestato di credito formativo di cui al comma 5. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nella attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto.

PROVE INVALSI

Gli studenti con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 19 del D.lgs. 62/2017. Il consiglio di classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova.

Gli studenti con DSA partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 19

del D.lgs. 62/2017. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Gli studenti con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Alunni in situazione di bisogno educativo speciale e alunni stranieri

La valutazione e la verifica degli apprendimenti tiene conto delle specifiche situazioni soggettive. Nel registro dell'insegnante e nel Piano Didattico

Personalizzato sono annotate le osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento ed eventuali criteri e modalità di valutazione personalizzati.

I minori con cittadinanza non italiana sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani (DPR 22 giugno 2009, n.122, art. 1, comma 9).

Per gli alunni stranieri di recente immigrazione la valutazione periodica e annuale avviene sulla base di quanto previsto dal Piano Didattico Personalizzato (PDP) e sarà rivolta in modo particolare, ma non esclusivo, a verificare i progressi nella conoscenza della lingua italiana, prendendo in considerazione il livello di partenza dell'alunno, il processo e le potenzialità di apprendimento, la motivazione e l'impegno.

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI:

La Direttiva del 2012 e la successiva C.M. 8 del 6/3/2013 hanno chiarito ed ampliato l'area degli studenti in difficoltà ricomprendendo tra essi anche gli alunni con svantaggio linguistico.

Il Protocollo di Accoglienza è un documento che è stato deliberato dal Collegio dei Docenti.

Contiene criteri, principi, indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni stranieri,

stabilendo anche compiti e ruoli degli operatori scolastici. Inoltre, definisce le possibili modalità e

fasi dell'accoglienza scolastica e dell'inserimento degli alunni nelle sezioni/classi.

L'adozione del Protocollo da parte della scuola garantisce l'attuazione delle normative ministeriali

che attribuiscono al Collegio dei Docenti molti compiti deliberativi in tal senso.

Accogliere gli alunni stranieri che presentano uno svantaggio linguistico e/o culturale, talvolta accompagnato da quello socio-economico, significa fare in modo che essi siano parte integrante del contesto scolastico, insieme agli altri alunni e alla pari, senza discriminazioni; significa assicurare a tutti il diritto allo

studio e al successo scolastico.

In tale prospettiva, è necessario da parte della scuola non solo un impegno forte di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni con bisogni educativi speciali ma anche e soprattutto un impegno di promozione della loro formazione attraverso la realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata, sia negli obiettivi sia nei percorsi formativi che nelle strategie didattiche. Il "Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri" del nostro Istituto prevede prove personalizzate e semplificazione dei contenuti nella lingua italiana sia orale che scritta, adattando al contesto e alle specifiche situazioni:

- le metodologie didattiche;
- le verifiche e la valutazione degli apprendimenti.

Elemento che contribuisce a formare la valutazione è la considerazione dello sforzo di adattamento non solo linguistico, ma anche socio-culturale e relazionale dello studente. Non sono mai sottovalutati né la storia scolastica né quella personale dell'alunno, nonché la qualità dell'inserimento familiare nel contesto sociale locale.

La valutazione finale terrà conto :

- del documento analitico relativo alle competenze linguistiche raggiunte nel laboratorio di alfabetizzazione;
- delle programmazioni individualizzate, degli interventi programmati nei PDP e di quelli concretamente messi in atto, dei risultati conseguiti.

Il collegio docenti, per assicurare coerenza, trasparenza ed equità nelle procedure e nelle decisioni dei singoli docenti e dei consigli di classe, definisce:

- a) la ripartizione dell'anno scolastico ai fini della valutazione periodica;
- b) i criteri generali da seguire per lo svolgimento della valutazione periodica ed annuale ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato;
- c) le indicazioni in merito al numero minimo e alle diverse tipologie di prove di verifica;
- d) i criteri per l'attribuzione dei giudizi sintetici.

Nella sezione del sito scolastico dedicata all'inclusività è stata inserita la documentazione completa afferente all'area BES con specifico riferimento agli alunni stranieri.

ALLEGATI: Protocollo di accoglienza alunni stranieri.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'IIS "Don Michele Arena" si pone da sempre la finalità prioritaria di costruire una vera cultura di inclusione (v. PIANO INCLUSIONE 2020-21), pertanto, il concetto viene inteso nella sua accezione più ampia, per cui, al di là del semplice inserimento, agli alunni viene garantita, una effettiva partecipazione alle attività didattiche per arrivare ad un reale apprendimento di competenze professionali utili all'inserimento del disabile nel mondo del lavoro.

La scuola valorizza il processo inclusivo mettendo a punto attività formative sull'inclusione rivolte al personale, attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES, percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES, misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, un protocollo di accoglienza per gli studenti stranieri.

Durante la sospensione dell'attività didattica e l'attivazione della DAD nel secondo periodo finale del trascorso anno 2019-2020, il processo di inclusione non si è interrotto, piuttosto è stata mantenuta l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, coinvolgendo se possibile anche la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza, concordate con la famiglia medesima" (nota Miur n.388, 2020).

Anche la DDI implementata nell'anno 2020-2021, pone al centro dell'azione didattica le esigenze dei più fragili e costituisce una preziosa occasione per ripensare la modalità di presa in carico e gestione pedagogica delle carenze apprenditive e motivazionali degli studenti e per attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità.

Come prevede il Piano scuola 2020-2021, allegato al DM 39/2020, in caso di alunni con disabilità la scuola si impegna a garantire la didattica in presenza anche con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione, gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

Per gli alunni ospedalizzati o in cura presso la propria abitazione, o frequentanti le scuole carcerarie, l'attivazione della DDI, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa strumento efficace per rinforzare la relazione (art.8 D.Lgs 63/2017). A tal fine si sta provvedendo a realizzare le "smartclass" presso i CIPIA, sezioni carcerarie.

In DDI il processo inclusivo si valorizza anche mediante il supporto della strumentazione tecnologica, con particolare riferimento agli strumenti interni a G-Suite che facilitano la mediazione dei contenuti sia a studenti in possesso di diagnosi DSA rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 (la cui azione è stata prevista nei rispettivi piani didattici personalizzati) che agli studenti con BES certificati e no, fermo restando l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato costituisce il documento di sintesi dei dati conoscitivi e di previsione degli interventi, tiene presente dei progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione, nonché le forme di inclusione scolastica da attuare per il raggiungimento degli obiettivi a breve termine (lasso di tempo compreso tra alcuni mesi fino all'intero anno scolastico). Elaborato sulla base della certificazione di disabilità e del PDF (dal profilo di funzionamento a partire da Gennaio 2019) individua strumenti, strategie e modalità per costruire un efficace ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione,

dell'orientamento e delle autonomie, esplicita le modalità dell'intervento didattico e di valutazione, definisce gli strumenti per lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nei progetti di inclusione, indica le modalità per il coordinamento degli interventi progettati e per la loro interazione con il Progetto Individuale. Redatto all'inizio di ogni anno scolastico e aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione e nei casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocazione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della Scuola di destinazione. Verifiche periodiche in corso d'anno finalizzate ad accertare il raggiungimento degli Obiettivi programmati e ad apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI viene elaborato, condiviso e approvato dal GLHO di cui fanno il docente referente Funzione strumentale studenti H, che ha il compito di predisporre ed aggiornare la documentazione, i docenti di sostegno, è prevista la partecipazione dei genitori o dei soggetti che esercitano la potestà parentale, delle figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola (Assistenti igienico personali, assistenti all'autonomie e comunicazione, esperto braille o Lis) che interagiscono con la classe e con l'alunno, ed infine è previsto il supporto dell'Unità multidisciplinare. Il GLHO, oltre a predisporre il PEI e il PDF, elabora proposte relative all'individuazione delle risorse necessarie, compresa l'indicazione del numero delle ore di sostegno e ore per l'assistenza.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Una sempre più ampia partecipazione delle famiglie al sistema di istruzione caratterizza gli orientamenti normativi degli ultimi anni. La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità infatti partecipa al GLHO per la redazione del PEI. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. È importante l'attività informativa rivolta alla famiglia circa il percorso educativo che consente al proprio figliolo l'acquisizione dell'attestato di frequenza ovvero il diploma di scuola secondaria superiore.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno attività in alternanza Scuola-Lavoro

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	GLHO
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	incontri con l' equipe 2 volte l'anno
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Prog. pil. USR Sicilia La corresponsabilità educ. Scuola/Fam

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Nella scuola secondaria di secondo grado, l'art 15 dell'Ordinanza Ministeriale 21 maggio 2001 n. 90 distingue tra valutazione semplificata e differenziata. Per gli studenti con disabilità certificata, sono possibili pertanto due percorsi distinti, uno curricolare (o per obiettivi minimi, che porta al conseguimento di un regolare titolo di studio), uno differenziato (che consente solo la frequenza della scuola con il rilascio di un attestato ma non del diploma). Per questi obiettivi specifici di apprendimento previsti nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), il Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo (GLHO), su proposta degli insegnanti, ma con vincolante parere dei genitori, deve scegliere uno dei due percorsi didattici, a seconda delle capacità e potenzialità dello studente con disabilità. Per quanto riguarda la valutazione curricolare o per obiettivi minimi, la programmazione prevede la riduzione parziale dei contenuti di talune discipline o la loro sostituzione con altri. Le prove equipollenti devono consentire di verificare che lo studente con disabilità abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma alla fine del percorso scolastico. Quando invece gli obiettivi sono difformi rispetto a quelli dell'ordinamento di studi della classe, la programmazione viene dichiarata differenziata e lo studente con disabilità non può conseguire il titolo di studio. Salvo situazioni eccezionali, la programmazione differenziata si applica solo in caso di disabilità di tipo cognitivo. La famiglia va

informata subito di questa scelta e ha facoltà di opporsi; in questo caso lo studente seguirà ugualmente il suo PEI, con il sostegno e ogni altra tutela prevista, ma la valutazione sarà effettuata in base ai criteri definiti per tutta la classe (art. 15 comma 5 dell'O. M. 2001 n. 90). Alla fine dell'anno lo studente che segue una programmazione differenziata verrà ammesso alla classe successiva, ma di fatto non avrà conseguito la promozione. Sulla pagella andrà annotato che la valutazione è stata effettuata in base al proprio Piano Educativo Individualizzato. Negli anni successivi, se lo studente con disabilità dimostra di avere raggiunto apprendimenti che si possono ricondurre ai programmi ministeriali, potrà essere promosso formalmente senza dover affrontare prove di idoneità per i precedenti anni in cui si era svolta la valutazione differenziata (art. 15 comma 4 dell'O.M. 2001 n. 90). A partire dall'anno scolastico 2018/19, il D. lgs. 13 aprile 2017 n. 62 dispone che l'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verificherà i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro. La partecipazione alle attività di alternanza scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali e delle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", saranno oggetto di valutazione all'esame di Stato. Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, la legge di conversione del 21 settembre 2018 n. 108, con modificazioni, del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative, ha previsto il differimento al primo di settembre 2019 dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 62/2017 succitato, riguardanti i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati: la prova a carattere nazionale predisposta dall'INVALSI per la scuola secondaria di secondo grado, non sarà condizione obbligatoria per essere ammessi all'esame di Stato; l'alternanza scuola-lavoro continua ad essere obbligatoria, ma anche in questo caso non costituisce condizione necessaria per essere ammessi all'esame finale come per la prova INVALSI. L'ammissione agli esami dei candidati è disposta in sede di scrutinio finale, con la frequenza dei tre quarti di lezioni, con la partecipazione alle prove standardizzate INVALSI previste nel quinto anno, con lo svolgimento delle ore di alternanza scuola-lavoro previste nell'ultimo triennio e con una valutazione di almeno sei decimi in tutte le discipline, compreso il comportamento, raggiungibile eventualmente per voto di consiglio. Per l'esame sono previste due prove scritte a carattere nazionale (tre per particolari tipi di istituti), italiano e una o più discipline caratteristiche di ciascun corso di studi individuate annualmente entro gennaio, ed una prova orale. Per quanto

riguarda le prove d'esame degli studenti con disabilità, vengono confermate le norme precedenti relative alla relazione del 15 Maggio, la possibilità di avere tempi più lunghi, la possibilità di avvalersi dei docenti per il sostegno o degli assistenti per l'autonomia e la comunicazione che hanno seguito lo studente durante l'anno per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione. Prima delle prove d'esame, il Consiglio di classe ne stabilisce la tipologia se hanno o meno valore equipollente all'interno del Piano Educativo Individualizzato (PEI). La Commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal Consiglio di classe relativa alle attività svolte, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del PEI e con le modalità di valutazione in esso previste. Tali prove, se di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Agli studenti con disabilità, per i quali sono state predisposte dalla Commissione prove non equipollenti a quelle ordinarie sulla base del PEI o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, viene rilasciato un attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle discipline comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna delle valutazioni, anche parziali, ottenute in sede di esame.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per quanto riguarda gli studenti diversamente abili, una volta completata la ricognizione della situazione di partenza dell'alunno, il Referente dell'Alternanza e il docente di sostegno verificheranno, di concerto con la famiglia, il tutor scolastico e l'azienda ospitante, la tipologia di attività più adatta alle esigenze dello studente, che potrà essere: "Libero", ossia in tutto e per tutto analogo a quello previsto per la classe; "Assistito", con frequente supervisione da parte del docente di sostegno ed eventuale riduzione delle tempistiche orarie; "Svincolato", nessuna attività lavorativa.

Approfondimento

Azioni della SCUOLA PER INCLUSIONE SCOLASTICA

FASE	ATTIVITÀ	PERIODO	FIGURE COINVOLTE
FASE I Accoglienza e osservazione (diretta e indiretta):	1) Presa visione della Diagnosi Funzionale e altra documentazione; 2) Raccordo con la scuola di provenienza; 3) Raccordo con le famiglie	Settembre/Ottobre	Insegnante di sostegno, insegnanti curricolari C.d.C.



ü raccolta dati; ü interpretazione dei dati.	(colloquio); 4) Raccordo con l'ASP (incontro con gli specialisti) 5) Raccordo con le Associazioni		GLI
FASE II Progettazione	1) Individuazione delle priorità d'intervento rispetto a: · competenze disciplinari · competenze trasversali 2) Aggiornamento del PDF (Profilo Dinamico Funzionale) L. 104/ 92 3) Stesura del Profilo di funzionamento Decreto legislativo n° 66 (per alunni di nuovo inserimento)	Ottobre/Novembre	Insegnante di sostegno, insegnanti curricolari GLHO Secondo e quarto anno scuola sec. Secondo grado Unità di valutazione multidisciplinare
FASE III Progettazione Attuazione	Stesura PEI (Piano Educativo Individualizzato) - Individuazione di obiettivi irrinunciabili in relazione al potenziale di sviluppo - Raccordo con il percorso della classe	Novembre/dicembre	GLHO Famiglia, Docente di sostegno, C.d.C., ASP.
FASE IV Valutazione e verifica	Valutazione Verifica PEI	Quadrimestrale Maggio	Insegnanti di sostegno, insegnanti curricolari e C.d.C. Famiglia, Docente di sostegno, C.d.C., ASP

ALLEGATI:

PAI IS Arena 2019-2020 e 2020-21.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Con riferimento al D.M. n. 89 recante *“Adozione delle Linee Guida sulla Didattica digitale integrata”* di cui al Decreto del Ministro dell’ Istruzione 26 giugno 2020 n. 39 del 07, il nostro istituto predispone un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI), quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, che integra in *“modalità complementare alla didattica in presenza, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”*.

Preso atto delle indicazioni fornite dal legislatore, si evidenziano gli obiettivi che questo istituto focalizza nella DDI:

- **Capitalizzare l’ esperienza maturata durante il *lockdown*.**
- **Riprogettare la didattica**
- **Favorire il protagonismo degli alunni**
- **Senso di responsabilità e autonomia di alunni e famiglie**
- **Alunni con BES e/o in condizioni di fragilità**

Il Piano comprende i seguenti punti, meglio specificati in allegato:

Organizzazione della DDI
Metodologie e strumenti per la verifica
Valutazione
Rapporti scuola famiglia
Formazione del personale

PROGETTAZIONE DIDATTICA

Con riferimento alle *Linee guida* si sottolinea che in regime di DDI si rende necessario rimodulare la progettazione didattica individuando:

- **Contenuti essenziali delle discipline**

- **Nodi interdisciplinari**
- **Apporti da contesti non/informali**

METODOLOGIE

Le metodologie che meglio di altre si adattano alla DDI sono : *didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, service learning* (specifico per l' insegnamento obbligatorio dell'Ed.Civica). Nell' ottica di uno scenario proattivo che anticipa e risolve criticità si farà riferimento alla creazione e uso di **Repository in locale o in cloud**, in parte già realizzate in modalità DaD e disponibili sulle piattaforme in uso, in cui i docenti faranno confluire attività, buone pratiche, pacchetti di lezioni, unità didattiche, per favorire la conservazione e l' ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi anche in modalità asincrona, e con riguardo alla conservazione di immagini e/o audio. L'animatore e il team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola.

VALUTAZIONE E VERIFICHE

A normativa vigente il compito della valutazione – secondo la scala docimologica – è assegnato al docente sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti e riportati nel Regolamento di Valutazione d' istituto aggiornato ai sensi delle OM n.10 e 11. Del 16 maggio 2020 (cfr. Valutazione degli apprendimenti)

La valutazione costante, trasparente e tempestiva assume innanzitutto una **valenza formativa** che considera la qualità dei processi attivati (disponibilità a cooperare – lavorare in gruppo – e ad apprendere, il livello di responsabilità personale, autonomia operativa, la capacità di autovalutazione) oltre ai prodotto realizzati. La valutazione complessiva quindi comprende la dimensione formativa e quella oggettiva basata su evidenze empiriche, è integrata dall' uso di **griglie, rubriche e diari di bordo** .

Le verifiche dovranno offrire ai docenti **evidenze** per cogliere il livello del processo formativo a cui è giunta la classe. Come espresso dalle indicazioni, si ritiene che qualsiasi modalità di verifica **non** possa portare alla produzione di **materiali cartacei**, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o bisogni degli alunni. Il docente riporta sul RE gli esiti delle verifiche svolte in DDI, orali e scritte, in modalità sincrona/asincrona con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

ALUNNI CON BES E SITUAZIONI DI FRAGILITA'

La DDI come la DAD, lungi dall'essere un mero adempimento formale, costituisce una preziosa occasione per ripensare la modalità di presa in carico e gestione pedagogica delle carenze apprenditive e motivazionali degli studenti e per attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali) affinché sia garantita a ciascun alunno il diritto all'apprendimento e l'attenzione educativa che necessita.

La DDI è orientata anche a quegli alunni *“che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute”* consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal **proprio domicilio**, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali. Qualora tale fragilità sia imputabile a condizioni emotive o socio-culturali, sarà privilegiata la frequenza scolastica **in presenza**, prevedendo l'inserimento in turnazioni co-progettate con le famiglie.

In caso di alunni con **disabilità** sarà privilegiata **la frequenza scolastica in presenza**. Come prevede il Piano scuola 2020, allegato al D.M.39/2020 la scuola si impegna a garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione, gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato.

Quanto ai docenti curricolari, si ribadisce quanto già evidenziato nella nota del Ministero dell'Istruzione del 20/03/2020 *“Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. E' dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica”*.

Per gli **alunni ospedalizzati o in cura** presso la propria abitazione, **in quarantena**, o **allontanati dalla comunità scolastica per sanzioni**, o **frequentanti le scuole carcerarie**, saranno attivati gli interventi necessari per garantire il diritto

all'istruzione, mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa per rinforzare la relazione. Per i casi sopracitati la DDI è uno degli strumenti più efficaci per far fronte a particolari esigenze di apprendimento poiché consente di integrare la didattica quotidiana in presenza con:

- approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- personalizzazione dei percorsi e recupero degli apprendimenti;
- percorsi specifici secondo lo stile di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- sviluppo di specifiche competenze disciplinari e personali.

L' istituto controlla l' effettiva fruizione della DDI da parte di tutti gli alunni effettuando periodici **monitoraggi** da cui sarà rilevato il livello di partecipazione degli alunni, i tempi , le modalità, gli strumenti per lo svolgimento saranno definiti dalla Funzione Strumentale specifica secondo le modalità concordate e condivise dal Collegio.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La scuola assicurerà i rapporti con le famiglie tramite i canali utilizzati (Sito web, Bacheca Didup) per le tempestive informazioni e condivisione della proposta progettuale. Per quanto riguarda le modalità di svolgimento degli incontri con i genitori si rimanda al Regolamento d' Istituto opportunamente integrato fatto salvo le misure di sicurezza individuate dagli appositi protocolli.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

In coerenza con le nuove *Linee Guida* del MI, per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020, ed al fine di incentivare lo sviluppo professionale del personale docente ed assistente tecnico impegnato nella predisposizione setting funzionale alla didattica, per l'anno scolastico 2020/21, saranno privilegiati gli ambiti formativi funzionali alla DDI.



ALLEGATI:

Piano scolastico DDI rev 7.10.2020.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	• Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, curando le questioni urgenti e indifferibili, con delega di firma per l'ordinaria amministrazione e per tutti gli atti consentiti dalla normativa; • Attività di coordinamento organizzativo; • Predisposizione della documentazione e dei materiali per le riunioni degli OO.CC.; • Attività istituzionali e problematiche organizzative relative al personale docente e agli alunni; • Sostituzione dei docenti assenti a qualsiasi titolo e predisposizione del servizio in caso di sciopero; • Presidenza su specifica delega del dirigente di commissione e/o gruppi di lavoro; • Cura dei rapporti con le famiglie e relazioni con il pubblico; • Compiti di vigilanza degli alunni;	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Viste le continue innovazioni subentrate anche per effetto della legge 107, le figure preposte alle attività organizzative e didattiche, costituenti lo staff del dirigente scolastico, funzionali ad una gestione	10



unitaria dell'istituzione (ex art.25 del D.Lgs. 165 del 2001), si articolano nelle seguenti aree organizzative, considerato che i due collaboratori tradizionali svolgono prevalentemente funzioni di interfaccia con le varie aree e canale di raccordo con la dirigenza in funzione dei compiti e delle responsabilità assegnate: Area 1 dell'offerta formativa: responsabilità del Piano Triennale dell'offerta formativa, il curriculum verticale, la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa, organizzativa e la valutazione Area 2 della progettazione didattica: i dipartimenti disciplinari come articolazioni funzionali al collegio dei docenti sviluppano e processano la progettazione didattica Area 3 del RAV e del Piano di miglioramento Area 4 della formazione in servizio, iniziale e permanente, dell'innovazione didattica e tecnologica Area 5 del sostegno al lavoro dei docenti: misure organizzative, espletamento di compiti connessi con la funzione docente, responsabilità sulla gestione dell'organico dell'autonomia che svolge attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento Area 6 dell'inclusione: responsabilità sulle azioni inclusive, alunni con BES e gestione di protocolli operativi, i modelli di personalizzazione dell'apprendimento, il Piano Annuale dell'inclusione, attività formative per il personale scolastico Area 7 della continuità verticale ed orizzontale, iniziative interne



	tra i diversi ordini di scuola ed esterne, orientamento e progetti di valorizzazione delle valenze educative del territorio, l'alternanza scuola/lavoro, le reti di scuola Area 8 delle responsabilità contrattuali e del contenzioso Area 9 della sicurezza sui luoghi di lavoro: informativa continua sulla valutazione dei rischi Area 10 delle relazioni scuola/famiglia e della gestione dei conflitti: responsabilità sulla convocazione e pianificazione di colloqui sull'andamento didattico e disciplinare degli alunni, sulla previsione di procedure interne di ascolto anche per il personale in servizio.	
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del POF, il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne. Con riferimento a quanto deliberato dal Collegio docenti nella seduta del 5 ottobre 2020 per lo svolgimento delle attività destinate alle Funzioni Strumentali per l'a.s. 2020/21 sono state individuate le seguenti aree: 1. Area1: Gestione del Piano dell'Offerta Formativa 1.1. Gestione e attuazione del PTOF 1.2 Valutazione di sistema e attuazione del	10



	PdM 2. Area 2: Sostegno al lavoro dei docenti 2.1. Comunicazione interna ed esterna: sito web istituzionale 3. Interventi e servizi per studenti 3.1 Orientamento, contrasto alla dispersione scolastica e disagio giovanile 3.2 Area dei bisogni educativi speciali e DSA 3.3 Area della disabilità e dell'integrazione scolastica 3.4 Recupero degli apprendimenti e prove INVALSI 4. Area 4: Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni Esterne 4.1 Area dell' Alternanza scuola lavoro 4.2 Area della progettualità FSE-PON	
Responsabile di plesso	• Attività di coordinamento organizzativo; • Attività istituzionali e problematiche organizzative relative al personale docente e agli alunni; • Sostituzione dei docenti assenti a qualsiasi titolo e predisposizione del servizio in caso di sciopero; • Cura dei rapporti con le famiglie e relazioni con il pubblico; • Compiti di vigilanza degli alunni;	4
Animatore digitale	L'Animatore Digitale è un docente di ruolo che ha il compito di seguire il processo di digitalizzazione della scuola. Organizza attività e laboratori, individua soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative da portare nel proprio istituto (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ecc.) e lavora per la diffusione di una cultura digitale condivisa. Per la formazione di queste figure, prevista dal PNSD, sono stati stanziati a livello nazionale fondi specifici così come per la realizzazione di progetti digitali.	1



Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istituzione scolastica e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Referenti	Attività di coordinamento organizzativo rispetto ad una o più delle seguenti aree di intervento: Integrazione scolastica alunni in situazione di handicap Educazione alla Legalità ed alla convivenza civile Educazione ambientale Educazione alimentare Educazione alla salute e all'affettività Bullismo e cyberbullismo Educazione degli adulti Alunni stranieri Pari opportunità uomo – donna Prevenzione dispersione scolastica e disagi della condizione giovanile Consulta Provinciale studentesca Orientamento scolastico Attività complementari e integrative Educazione stradale Aggiornamento e formazione INVALSI	15

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Insegnamenti del curricolo d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, facilitazione di un'articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione o disarticolazione delle stesse, l'individuazione e la personalizzazione dei percorsi formativi.	22



	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento	
A015 - DISCIPLINE SANITARIE	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, facilitazione di un'articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione o disarticolazione delle stesse, l'individuazione e la personalizzazione dei percorsi formativi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	3
A016 - DISEGNO ARTISTICO E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, l'individuazione e la personalizzazione dei percorsi formativi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, l'individuazione e la personalizzazione dei percorsi formativi. Impiegato in attività di:	2



	• Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	
A020 - FISICA	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, individuazione e personalizzazione dei percorsi formativi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	3
A021 - GEOGRAFIA	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, individuazione e personalizzazione dei percorsi formativi, le sostituzioni per assenze brevi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento • sostituzioni per assenze brevi.	2
A026 - MATEMATICA	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, facilitazione di un'articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione o disarticolazione delle stesse, l'individuazione e la personalizzazione dei percorsi formativi, le sostituzioni per assenze brevi.	3



	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento • sostituzioni per assenze brevi.	
A029 - MUSICA NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, facilitazione di un'articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione o disarticolazione delle stesse, l'individuazione e la personalizzazione dei percorsi formativi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento	2
A031 - SCIENZE DEGLI ALIMENTI	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, individuazione e personalizzazione dei percorsi formativi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	1
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, individuazione e personalizzazione dei percorsi formativi.	3



	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, individuazione e personalizzazione dei percorsi formativi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	1
A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, facilitazione di un'articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione o disarticolazione delle stesse, l'individuazione e la personalizzazione dei percorsi formativi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	9
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, individuazione e personalizzazione dei percorsi formativi. Impiegato in attività di: • Insegnamento	5



	• Progettazione • Coordinamento	
A042 - SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, individuazione e personalizzazione dei percorsi formativi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	3
A043 - SCIENZE E TECNOLOGIE NAUTICHE	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, individuazione e personalizzazione dei percorsi formativi. Impiegato in attività di: • Progettazione • Coordinamento	2
A045 - SCIENZE ECONOMICO- AZIENDALI	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, facilitazione di un'articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione o disarticolazione delle stesse, l'individuazione e la personalizzazione dei percorsi formativi, le sostituzioni per assenze brevi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	12



	• Coordinamento • sostituzioni per assenze brevi.	
A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, facilitazione di un'articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione o disarticolazione delle stesse, l'individuazione e la personalizzazione dei percorsi formativi, le sostituzioni per assenze brevi, il supporto all'organizzazione scolastica. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento • sostituzioni per assenze brevi.	13
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, facilitazione di un'articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione o disarticolazione delle stesse, l'individuazione e la personalizzazione dei percorsi formativi, le sostituzioni per assenze brevi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	11



	• Progettazione • Coordinamento • sostituzioni per assenze brevi.	
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, l'individuazione e la personalizzazione dei percorsi formativi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	7
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, facilitazione di un'articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione o disarticolazione delle stesse, l'individuazione e la personalizzazione dei percorsi formativi, le sostituzioni per assenze brevi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento • sostituzioni per assenze brevi.	8
A054 - STORIA DELL'ARTE	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, individuazione e personalizzazione dei percorsi formativi. Impiegato in attività di:	1



	• Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	
A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, facilitazione di un'articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione o disarticolazione delle stesse, l'individuazione e la personalizzazione dei percorsi formativi, le sostituzioni per assenze brevi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento • sostituzioni per assenze brevi.	4
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, facilitazione di un'articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione o disarticolazione delle stesse, l'individuazione e la personalizzazione dei percorsi formativi, le sostituzioni per assenze brevi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	5



	• Coordinamento	
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, facilitazione di un'articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione o disarticolazione delle stesse, l'individuazione e la personalizzazione dei percorsi formativi, le sostituzioni per assenze brevi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento • sostituzioni per assenze brevi.	14
AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, individuazione e personalizzazione dei percorsi formativi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	1
AL24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (ARABO)	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, individuazione e personalizzazione dei percorsi formativi. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1



	• Progettazione	
B003 - LABORATORI DI FISICA	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, individuazione e personalizzazione dei percorsi formativi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	2
B006 - LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, individuazione e personalizzazione dei percorsi formativi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	3
B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, individuazione e personalizzazione dei percorsi formativi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	1
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, individuazione e personalizzazione dei percorsi formativi. Impiegato in attività di:	8



	• Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, individuazione e personalizzazione dei percorsi formativi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	4
B017 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, individuazione e personalizzazione dei percorsi formativi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	2
B019 - LABORATORI DI SERVIZI DI RICETTIVITA' ALBERGHIERA	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, individuazione e personalizzazione dei percorsi formativi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	1
B020 - LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE CUCINA	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, individuazione e personalizzazione dei percorsi formativi. Impiegato in attività di:	1



	• Insegnamento • Progettazione	
B021 - LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE SALA E VENDITA	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, individuazione e personalizzazione dei percorsi formativi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	1
B023 - LABORATORI PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, individuazione e personalizzazione dei percorsi formativi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	1
B024 - LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE NAUTICHE	Insegnamenti del curriculum d'Istituto, promozione e ampliamento progettuale, individuazione e personalizzazione dei percorsi formativi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai Servizi Generali Amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del Piano delle Attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
Ufficio protocollo	Tenuta registro protocollo informatico, scarico posta da GECODOC - gestione posta cartacea in partenza e in arrivo - gestione corrispondenza elettronica PEO e PEC - Gestione archivio cartaceo e digitale - Gestione moduli partecipazione assemblea sindacale - diffusione circolari personale interno ed esterno.
Ufficio acquisti	Richiesta preventivi, prospetti comparativi, ordini di acquisto, istruttoria attività negoziali - predisposizione contratti prestazione servizi e forniture
Ufficio per la didattica	Gestione alunni - iscrizione e trasferimento alunni - - statistiche e monitoraggio - tenuta dei registri degli alunni e candidati esterni - gestione obbligo formativo - gestione assenze, ritardi e pendolarismo - gestione crediti e debiti formativi - gestione fascicolo alunni.

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione stato giuridico personale - tenuta fascicoli personali analogici e digitali – predisposizione contratti di assunzione – trasmissione contratti agli uffici competenti – proroga e revoca contratti – assunzioni in servizio - cessazioni dal servizio - attività relativa al conferimento supplenze brevi - adempimenti connessi all'assunzione del personale docente
--	--

<u>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:</u>	Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp# Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp Modulistica da sito scolastico https://www.iissarena.edu.it/modulistica.html Sistema di gestione documentale web-based per l'archiviazione e la conservazione a norma dei documenti informatici. https://www.portaleargo.it/sgd/
---	---

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ CONVENZIONE UNIONE GIOVANI DOTTORI COMMERCIALISTI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali



❖ **CONVENZIONE UNIONE GIOVANI DOTTORI COMMERCIALISTI**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo
--	------------------------

Approfondimento:

Il Protocollo d'Intesa ha per oggetto lo svolgimento di iniziative di collaborazione a vario titolo che riguardano attività finalizzate allo scambio, ciascuna per la propria parte, di attività formative teorico-pratiche che mirino a completare l'iter formativo degli studenti; attività di formazione e supporto alla didattica attraverso la possibilità di accesso negli studi professionali degli iscritti all'*UGDCEC Siacca e Agrigento*, anche ai fini dell'attività di alternanza scuola-lavoro.

❖ **CONVENZIONE ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il Protocollo d'Intesa ha per oggetto lo svolgimento di iniziative di



collaborazione a vario titolo che riguardano attività e/o messa a disposizione di adeguate strutture finalizzate allo scambio, ciascuna per la propria parte, di attività formative teorico-pratiche che mirino a completare l'iter formativo degli studenti; attività di formazione e supporto alla didattica attraverso la possibilità di accesso negli studi professionali degli iscritti dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Agrigento, anche ai fini dell'attività di alternanza scuola-lavoro.

❖ **ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO CON ASSOFORM ROMAGNA S.C. A R.L.**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

ASSOFORM ROMAGNA S.C. A R.L. e l'IIS "DON MICHELE ARENA" con l'accordo di collaborazione si impegnano, nella piena osservanza dei rispettivi ruoli, a ricercare e sperimentare varie modalità di collaborazione, modalità di raccordo ed interazione, nell'ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro e dei progetti Europei, al fine di migliorare le conoscenze e le competenze tecnico professionali, tecnologiche ed operative degli allievi dell'IIS "DON MICHELE ARENA", nonché ad individuare attività che coniughino le finalità educative del sistema dell'istruzione e formazione con le esigenze del mondo produttivo, nella prospettiva di abbreviare e facilitare la transizione e il rapporto tra momento formativo e lavorativo. La collaborazione sarà anche finalizzata, se



richiesta, a fornire un adeguato supporto organizzativo e gestionale ad azioni di Formazione e/o Stage nelle aree ed ambiti che l'IISS "DON MICHELE ARENA" potrà individuare in accordo con ASSOFORM ROMAGNA S.C. A R.L.

❖ **PROGETTO IN RETE "I-PEERSBULLO: CONTRASTO DEL FENOMENO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO ATTRAVERSO LA PEER EDUCATION"**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse alla promozione di interventi di sensibilizzazione e di incentivazione della comunità studentesca verso i temi dell'educazione all'uso attento del linguaggio e al rispetto delle regole di convivenza civile, nei contesti di relazione linguistica scolastica (assemblee, dibattiti in classe, dialoghi anche attraverso social network, chat e whatsapp) ed extra-scolastica, nonché verso i temi della prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo attraverso la metodologia della peer education, al fine di favorire la partecipazione consapevole di gruppi di docenti e studenti formati, quali protagonisti di un'azione coordinata interregionale volta alla promozione del welfare degli studenti.

**❖ EDUCAZIONE DEGLI ADULTI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' IISS Arena ha aderito ad un accordo di rete con il "C.P.I.A di Agrigento", al fine di definire criteri e modalità per la progettazione comune e organizzativo-didattica dei percorsi di secondo livello (art.3, comma 4, D.P.R. 263/12),provvedendo anche alla costituzione ed al funzionamento della Commissione per la definizione del Patto formativo individuale e del riconoscimento crediti.

❖ ACCORDO DI RETE AMBITO N. 3 PROVINCIA DI AGRIGENTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

**❖ ACCORDO DI RETE AMBITO N. 3 PROVINCIA DI AGRIGENTO**

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L' accordo di durata triennale (scadenza 2020), riunisce tutte le istituzioni scolastiche statali presenti nel territorio e facilita la successiva costituzione di Reti di scopo (es. la rete Polo per l' Inclusione) per valorizzare le risorse professionali, per la gestione comune di funzioni ed attività amministrative, per la realizzazione di progetti, iniziative didattiche, educative, sportive, culturali, di interesse territoriale. In esecuzione dell' art.1 c. 70 L. 107/2015, la rete rappresenta uno strumento efficace che opera in qualità di legale rappresentante delle istituzioni scolastiche e come conferenza di servizi (art.14 L.241/90). In rapporto con l'USR essa si configura come elemento di riferimento e coordinamento in relazione a diverse priorità: l' adozione di modelli uniformi e procedure, la razionalizzazione di pratiche amministrative e atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica.

❖ TRINITY COLLEGE LONDON

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

**❖ TRINITY COLLEGE LONDON**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

L' IS Arena è centro d' esami registrato in convenzione con l' ente internazionale Trinity London College, per il rilascio di qualifiche per la lingua inglese dopo il superamento delle seguenti tipologie d' esami:

- ESOL GRaded Examination in Spoken English (GESE)
- ESOL Integrated Skills in English(ISE) Qualifications

❖ CENTRO PER L' IMPIEGO DI SCIACCA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	co-promotore

Approfondimento:



L' IS Arena in qualità di soggetto co-promotore, stipula una convenzione con il Centro per l' Impiego di Sciacca, finalizzato alla realizzazione di tirocini estivi di formazione e di addestramento pratico della durata massima di due mesi, per agevolare l' orientamento e la scelta professionale degli studenti mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e momenti di alternanza tra studio e lavoro.

❖ **ACCORDO DI RETE -PATTO TERRITORIALE DEL PLATANI CON MAREVIVO PER LA RIDUZIONE DELL'USO DELLA PLASTICA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

ACCORDO DI RETE PATTO TERRITORIALE PER LA RIDUZIONE DELL'USO DELLA PLASTICA tra Associazione Ambientalista Marevivo Delegazione Provinciale di Agrigento e gli stakeholders pubblici/privati aderenti operanti nel territorio del Fiume Platani.

– OBIETTIVI E FINALITÀ I soggetti aderenti al “PATTO TERRITORIALE” dichiarano di



condividere i seguenti obiettivi: □ Limitare l'utilizzo di oggetti di plastica monouso presso, uffici pubblici, scuole, strutture ricettive, aziende, enti e associazioni, abitazioni e attività commerciali, ecc.; □

Sostituire manufatti di plastica con oggetti compostabili o riutilizzabili; □

Effettuare la raccolta differenziata nei propri ambienti; □

Favorire e sostenere l'informazione in materia di riciclo e risparmio energetico; □

Realizzare azioni di sensibilizzazione delle famiglie e del quartiere sulle buone prassi in favore della tutela e del rispetto dell'ambiente; □

Favorire la creazione di meccanismi virtuosi di motivazione e auto-motivazione alla salvaguardia ambientale; □ Promuovere una visione dell'ambiente come "bene comune" di cui dobbiamo prendersi cura; □

Promuovere il confronto e l'approfondimento tra tutte le Istituzioni pubbliche e private in merito all'individuazione di comuni strategie a salvaguardia dell'ambiente; □

Valorizzare le competenze e le risorse (logistiche e professionali) dei singoli enti aderenti al PATTO TERRITORIALE, nonché prevedere la realizzazione di un elenco di "buone prassi" da diffondere presso la comunità di riferimento; □

Sviluppare e potenziare una "cultura di rete", sensibilizzando, coinvolgendo e corresponsabilizzando tutti i soggetti nella programmazione e attuazione dei progetti di rete.

Il patto prevede lo svolgimento di attività connesse allo studio dell'Educazione Civica in particolar modo delle classi che affrontano l'area tematica 2 "sviluppo sostenibile" riconducibile alla promozione del patrimonio culturale- territoriale e agli obiettivi dell'agenda 2030.

❖ PROTOCOLLO D' INTESA SPORTELLO ASCOLTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

**❖ PROTOCOLLO D' INTESA SPORTELLLO ASCOLTO**

	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

PROTOCOLLO D'INTESA Per l'attuazione delle iniziative previste nel Progetto "Sostegno alla Genitorialità e Prevenzione del Disagio Giovanile" inserito nei Piani di Zona anni 2013-2015 e 2013-2015 integrato del Distretto socio-sanitario D/7 (Legge 328/00).

Sottoscritto a mezzo firma digitale Tra Le Amministrazioni dei Comuni di Sciacca, capofila, Menfi, Montevago, Caltabellotta, Menfi, Sambuca di Sicilia e Santa Margherita di Belice, facenti parte del Distretto SS/D7 L'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, distretto sanitario di base di Sciacca La Soc. Cooperativa Soc. Onlus "Istituto Walden" di Menfi e le Scuole presenti nel territorio del Distretto SS/D7.

Finalità: I firmatari del presente protocollo, nel rispetto dei propri ruoli e competenze istituzionali, si impegnano ad attivare uno Sportello di Ascolto per alunni, genitori e docenti, con le seguenti finalità: - Fornire sostegno alla genitorialità - Promuovere il benessere degli adolescenti.

Nello specifico le attività da realizzare saranno le seguenti:

- Attuazione di un percorso formativo ed esperienziale con i genitori degli alunni delle scuole afferenti al progetto, volto a valorizzare le risorse e le potenzialità dei genitori;



- Attivazione di uno Sportello di ascolto presso le scuole secondarie di primo e secondo grado del Distretto, destinato ad alunni, genitori e docenti, inteso come spazio di ascolto, di supporto e di confronto;
- Produzione di materiale informativo per la diffusione delle azioni del progetto quale canale di informazione e diffusione dell'evento; - Laboratorio per alunni delle Scuole destinatarie del progetto;
- Raccordo con gli insegnanti referenti del progetto per la realizzazione delle attività in ogni singolo istituto scolastico;
- Monitoraggio, valutazione dell'intervento delle attività poste in essere ex ante, in itinere e ex post. Le proposte migliorative di seguito specificate, da attuarsi o da riformulare nel rispetto delle disposizioni relative alla emergenza sanitaria in atto (Covid-19) o Laboratorio di amicizie epistolari per gli alunni; o Tornei sportivi interscolastici genitori/figli; o Realizzazione di un cortometraggio.

❖ **PROTOCOLLO D' INTESA ECOMUSEO DEI 5 SENSI CANTIERI DI NARRAZIONE**

IDENTITARIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo d' intesa sottoscritto nell' a.s. 2019.2020, è finalizzato alla promozione del territorio e dell' identità culturale attraverso l' individuazione e la realizzazione di modalità o progetti innovativi fra cui " Cantieri di Narrazione Identitaria" con forte valenza civica e sociale, rivolto alle nuove generazioni al fine di maturare la



consapevolezza dell' immenso patrimonio identitario della città e promuove l' impegno in prima persona nella valorizzazione.

❖ **CONVENZIONE - MEDIATECH GROUP S.R.L. PIATTAFORMA QLOUD.SCUOLA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	fruitore

Approfondimento:

La presente convenzione stipulata nell' anno 2019.2020, si inserisce nel quadro di un' iniziativa volta al sostegno ed alla promozione digitale delle Biblioteche Scolastiche Italiane attraverso la Gratuità della piattaforma Digitale innovativa denominata "Qloud.scuola", open source e gratuita per la gestione dei cataloghi delle biblioteche scolastiche. La piattaforma è concepita come strumento di ausilio e complemento alla didattica, dispone di funzionalità peculiari ad esempio: remunerazione della scuola per la sua attività di catalogazione che consiste nella cessione di crediti spendibili in acquisto libri secondo un regolamento; scambio volontario fra scuole; attività di crowdfunding...Sono disponibili anche servizi aggiuntivi opzionali a canone annuale.

❖ **PROTOCOLLO D'INTESA MIUR/CONFAO PER LA REALIZZAZIONE DEI PCTO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	--

**❖ PROTOCOLLO D'INTESA MIUR/CONFAO PER LA REALIZZAZIONE DEI PCTO**

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	adesione a protocollo d'intesa

Approfondimento:

Il nostro Istituto per l'attuazione dei PCTO Aderisce al protocollo d'impresa tra MIUR e Consorzio Nazionale per la Formazione, l'Aggiornamento e l'Orientamento (CONFAO) "Rafforzare le competenze dei giovani per il loro orientamento e la futura occupabilità" perseguendo le seguenti finalità:

favorire l'incontro tra le istituzioni scolastiche e le strutture ospitanti mediante azioni e interventi informativi anche collaborando con le istituzioni scolastiche nell'attività di co-progettazione dei percorsi formativi; - promuove l'integrazione tra cultura e operatività scolastica e cultura e operatività aziendale e per creare le premesse per raggiungere, almeno potenzialmente, la totalità degli allievi;

- rafforzare il modello organizzativo e gestionale offerto dal suo sistema con riferimento agli orientamenti europei rivolti a sostenere i sistemi di istruzione per innalzare gli standard di qualità e il livello dei risultati di apprendimento, per rispondere adeguatamente al bisogno di competenze funzionali all'inserimento, con successo, dei giovani nel mondo del lavoro;

- accrescere , alla luce dei contenuti del "Sillabo per l'educazione all'imprenditorialità", il suo contributo sia all'ulteriore sviluppo della cultura d'impresa e del digitale, sia



all'evoluzione qualitativa dell'apprendimento scolastico nel suo complesso, incrementando la metodologia della simulazione e la contestualizzazione dell'azione orientativa.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CORSI DI LINGUA INGLESE PER IL CONSEGUIMENTO DI CERTIFICAZIONI TRINITY GESE (GRADED EXAMINATIONS IN SPOKEN ENGLISH) LIVELLI: A2 / B1 AS 2018_19

Il percorso di formazione in servizio rivolto ai docenti di disciplina non linguistica (DNL) del nostro istituto è propedeutico all'acquisizione delle competenze linguistiche per il raggiungimento del livello C1 (QCER) in lingua inglese, con l'obiettivo di introdurre in modo graduale e flessibile l'insegnamento di una DNL in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI Finalità del progetto • fornire le conoscenze lessicali e grammaticali necessarie alla realizzazione delle più importanti e significative intenzioni comunicative; • promuovere la comprensione e produzione orale di una vasta gamma di situazioni comunicative; • rafforzare la motivazione all'apprendimento di una lingua europea; • favorire la possibilità di sostenere e superare gli esami del Trinity College per ottenere la certificazione esterna di lingua inglese livello A2 e B1 secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER); b Obiettivi: • Promuovere l'acquisizione delle competenze linguistiche necessarie per il superamento dell'esame del Trinity College London; • favorire la comunicazione e la comprensione in lingua inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO BASE SUI PRINCIPI, LE PROCEDURE E LE TECNICHE DI BASE DELL' ANALISI COMPORTAMENTALE APPLICATA ABA (APPLIED BEHAVIOR ANALYSIS) NELL'AMBITO DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO AS 2018_19**

La finalità del corso è quella di fornire le basi teorico-metodologiche che sottendono gli interventi comportamentali del metodo e delle tecniche ABA (Applied Behavior Analysis) nell'ambito dei disturbi dello spettro autistico, in contesti educativi. Obiettivo è presentare linee guida e strategie a supporto delle attività di insegnamento rivolte a bambini e adolescenti con difficoltà di apprendimento e di comunicazione, nonché la gestione dei comportamenti problematici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti curricolari- docenti sostegno-Assistenti all' auton.- educatori -genitori
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • studio di casi clinici
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **LA PROGETTAZIONE DIDATTICA E FORMATIVA: PCTO - IFS – FONDI STRUTTURALI EUROPEI PON/POR**

I percorsi formativi mirano a sviluppare nei docenti ambiti di autonomia didattica e organizzativa attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche sulla progettazione di percorsi PCTO e dei progetti didattici a valere sui fondi PON/POR con l'obiettivo di Pianificare il PTOF e i progetti strategici di istituto.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LABORATORI DI FORMAZIONE: CURRICULUM SCOLASTICO PER ASSI CULTURALI - UNITÀ DI APPRENDIMENTO E P.F.I NEL PRIMO BIENNIO DEI NUOVI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE**

1. Sviluppare un' adeguata progettazione interdisciplinare per Assi 2. Progettare Unità di apprendimento UDA specifiche per gli indirizzi 3. Personalizzare il curriculum dello studente attraverso gli strumenti adeguati I. Progetto Formativo individuale PFI II. Bilancio personale 4. Valutare gli apprendimenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



**COMPETENZE DIGITALI PER LA DIDATTICA**

Attività di formazione relativa all'uso didattico di servizi web, in ambiente cloud computing - Collaborative Learning and Cooperative Learning - Attività di formazione relativa alla progettazione/gestione di piattaforme LMS/MOOCs. Uso di software specifico Open Source per la creazione, la distribuzione, l'utilizzo e il miglioramento di contenuti didattici aperti Fornire le competenze digitali necessarie a sperimentare in modo cooperativo nuove tecniche di trasmissione dei saperi, adeguate ai nuovi paradigmi comunicativi, attraverso l'utilizzo di soluzioni tecnologiche integrate di comunicazione e collaborazione in rete.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA INCLUSIVA PER STUDENTI CON BES

Approfondire i temi della didattica inclusiva per la personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti tramite metodologie attive, partecipative, costruttive e affettive con particolare riferimento agli studenti con BES

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop



	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSI DI LINGUA INGLESE PER IL CONSEGUIMENTO DI CERTIFICAZIONI TRINITY GESE (GRADED EXAMINATIONS IN SPOKEN ENGLISH) LIVELLI: B1/B2/C1**

percorso di formazione in servizio rivolto ai docenti di disciplina non linguistica (DNL) del nostro istituto è propedeutico all'acquisizione delle competenze linguistiche per il raggiungimento del livello C1 (QCER) in lingua inglese, con l'obiettivo di introdurre in modo graduale e flessibile l'insegnamento di una DNL in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. **CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI** Finalità del progetto • fornire le conoscenze lessicali e grammaticali necessarie alla realizzazione delle più importanti e significative intenzioni comunicative; • promuovere la comprensione e produzione orale di una vasta gamma di situazioni comunicative; • rafforzare la motivazione all'apprendimento di una lingua europea; • favorire la possibilità di sostenere e superare gli esami del Trinity College per ottenere la certificazione esterna di lingua inglese livello B2 e C1 secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER); b Obiettivi: • Promuovere l'acquisizione delle competenze linguistiche necessarie per il superamento dell'esame del Trinity College London; • favorire la comunicazione e la comprensione in lingua inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO AVANZATO SUI PRINCIPI, LE PROCEDURE E LE TECNICHE DELL' ANALISI**

**COMPORTAMENTALE APPLICATA ABA (APPLIED BEHAVIOR ANALYSIS) NELL'AMBITO DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO**

La finalità del corso è quella di approfondire le conoscenze teorico-metodologiche che sottendono gli interventi comportamentali del metodo e delle tecniche ABA (Applied Behavior Analysis) nell'ambito dei disturbi dello spettro autistico, in contesti educativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti curricolari- docenti sostegno-Assistenti all' auton.- educatori -genitori
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA IN RETE E USO CONSAPEVOLE DI INTERNET E DELLE NUOVE TECNOLOGIE.

Fornire informazioni, consigli e supporto ai docenti ed educatori che hanno esperienze, anche problematiche, legate a Internet e per agevolare la segnalazione di materiale illegale online. L'obiettivo generale è di sviluppare servizi dal contenuto innovativo e di più elevata qualità al fine di diffondere campagne di sensibilizzazione e promuovere azioni, risorse e servizi, per un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali e per la segnalazione delle problematiche connesse

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori

**Formazione di Scuola/Rete**

Attività proposta dal MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal MIUR

Approfondimento

Ai sensi del D.M.39 del.26-06-2020 “Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021”, il nostro Istituto progetta attività di formazione specifica per il personale docente, dedicando particolare attenzione all’utilizzo delle nuove tecnologie al fine di non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite dai docenti nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, e alla sicurezza sul lavoro in periodo emergenziale sanitaria.

In applicazione del CCNI-Formazione del 19 novembre 2019, le attività per la formazione del personale docente ed educativo per l’a.s. 2020-2021 sono progettate in coerenza con il Ptof, nel rispetto delle prerogative degli organismi collegiali e riconoscendo anche il diritto alla formazione nella modalità dell’autoaggiornamento individuale.

I moduli che si propongono per la formazione docenti 2020/2021 fanno principalmente riferimento alle priorità riportate nelle “Linee Guida della didattica integrata, Allegato A” stabilite dal Ministero dell’Istruzione e nelle Linee Guida per l’attuazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, ad integrazione di quanto già riportato nel PTOF 2019/2022.

Le unità formative proposte mirano al raggiungimento di competenze relative a:

1. **utilizzo degli strumenti informatici e degli ambienti online**, necessari per



lo svolgimento della didattica integrata, e al loro utilizzo per l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali;

2. **approfondimento delle tematiche relative alla privacy e alla sicurezza sul lavoro** contestualizzate al nuovo ambiente di lavoro e ai nuovi scenari in periodo emergenziale da covid-19;
3. **piano per la formazione dei docenti sull'educazione civica** , prevedendo un' unità formativa sugli obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche, l'organizzazione dell'educazione civica, a cura del referente della materia, che avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi , secondo il paradigma della "formazione a cascata".
4. **nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale** (D.I.92/2018);
5. **inclusione degli alunni con Bes, DSA e disabilità** (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019)

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI AI SENSI DEL D.LGS 81/2008 PER LA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Enti/Esperti nella formazione nel settore di riferimento

❖ NUOVO REGOLAMENTO SULLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Attività di formazione per gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 196/2003 novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 unitamente al Regolamento UE 27 aprile 2016 n. 679
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti/Esperti nella formazione nel settore di riferimento

❖ AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e smi
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti nella formazione nei settori della PA

❖ **RUOLO DEL PERSONALE ATA IN MATERIA DI DISABILITÀ E INCLUSIONE**

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative/Esperti nel settore di riferimento

❖ **SVILUPPO DEI PROCESSI DI DIGITALIZZAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE NEL QUADRO DELLE AZIONI DEFINITE DAL PNSD**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti/Esperti nella formazione nel settore di riferimento

❖ **CORSO DI FORMAZIONE BASE ANTINCENDIO RISCHIO ELEVATO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

IDNET management srls -Palermo Corso di formazione BASE ANTINCENDIO RISCHIO ELEVATO ai sensi del DM 21 marzo 2018, nota n. 5264 del Ministero dell'Interno e D.Lgs. n.81/20008 e s.m.i.

Approfondimento

Anche il piano di formazione del personale ATA fa riferimento al D.M.39 del.26-06-2020 "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021", il nostro Istituto progetta attività di formazione specifica per il personale ATA, dedicando particolare attenzione all'utilizzo delle nuove tecnologie, alla privacy e alla sicurezza sul lavoro in periodo emergenziale sanitaria anche in riferimento alla modalità di lavoro agile.



Secondo quanto previsto dal CCNL di settore le attività per la formazione del personale ATA 2020-2021 sono progettate in coerenza con il Ptof, nel rispetto delle prerogative degli organismi collegiali e riconoscendo anche il diritto alla formazione nella modalità dell'autoaggiornamento individuale.